

DA CONFCOMMERCIO CUNEO UNA GRAN BELLA NOTIZIA

Tante nuove aperture di negozi in città

Il Punto

Rosaria Ravasio

La Croce Rossa: una mosca bianca che salva dal «male»

Mentre quasi tutte le organizzazioni internazionali istituzionali, sociali ed umanitarie sono state coinvolte nel tempo in episodi, più o meno gravi, di corruzione ai danni, tra l'altro, proprio di persone che dovevano tutelare, una "mosca bianca" si erge tra tutti nel difendere e perseguire correttamente i principi per la quale è nata: la Croce Rossa (chiamata Mezzaluna Rossa per una parte del mondo). In un momento in cui la vera emergenza, a causa dello scenario geopolitico e climatico internazionale, sarà quella sanitaria, già il solo sapere che esiste rasserena il cuore. E' retta quasi esclusivamente da volontari ed il suo obiettivo è quello di intervenire tempestivamente per prevenire o addolcire le sofferenze degli esseri umani.

Oggi la diamo per scontata ed il primo impulso, quando abbiamo qualcuno in difficoltà è proprio quello di chiamare la Croce Rossa, "perché lei c'è", ma non è sempre stato così.

Nacque nel 1859 dopo la battaglia di Solferino.

La vittoria riportata dall'esercito franco-sardo costò un numero di vittime altissimo: 11mila morti e ben 29mila feriti. Le perdite superarono quelle di Waterloo. Alla vista di questa carneficina, il ginevrino Henry Dunant trasse ispirazione per fondare la Croce Rossa Internazionale, con l'obiettivo di portare soccorso senza discriminazioni a tutti coloro che ne avessero bisogno.

La Croce Rossa sopprime ai propri costi economici con contributi volontari.

Alcuni di questi arrivano dagli Stati che aderiscono alle Convenzioni di Ginevra (governi), da organizzazioni sovranazionali (come la Commissione europea) e da fonti pubbliche o private, ma niente viene imposto.

Nessuno me lo ha chiesto, ma mi sento di lanciare un sasso nello stagno dei vostri pensieri per creare un'onda di solidarietà costruttiva e comunitaria per aiutare ed aiutarci. Riflettete sull'utilità internazionale ed imparziale di questo "movimento volontario" che insieme alla Protezione civile ci aiuta indiscriminatamente sempre ed in ogni situazione.

(C'è un approfondimento a pagina 27)

Quasi ci si sente angosciati, quando attraversando le vie di una città non si vedono le insegne luminose dei negozi, tanto che il passo diventa frettoloso per avviarsi deciso là dove c'è un luce o una vetrina da spiare. Avere tanti negozi aperti lungo le vie della città, non aiuta solo l'economia cittadina con tutto l'indotto, ma garantisce anche maggiore sicurezza sociale.

Purtroppo per anni questo stato d'animo ci ha accompagnato lungo le vie del nostro capoluogo, tanto da farci perdere la buona abitudine di passeggiare sotto i portici per ripararci dalle intemperie o dalla calura estiva.

Oggi però sembra si inizia a sentire una nuova vivacità nell'aria, il vento sta cambiando e nuove luci si accendono nella città capoluogo, grazie all'apertra di nuovi negozi.

E' evidente che l'attività del Distretto del Commercio di Cuneo sta svolgendo il suo compito, dando nuova spinta anche al rinnovamento delle attività esistenti, qualificandone l'offerta e migliorandone l'attrattività.

Ravasio a pagina 21

Elezioni regionali ed europee: tutte le liste e i dettagli



Servizi alle pagine 2 e 3

DALLA SICCHITÀ ALLE PRECIPITAZIONI PIOVOSE INCONTROLLATE: QUALE FUTURO?

La realtà climatica ci impone di cambiare «ORA»

L'anno scorso abbiamo vissuto l'incubo della siccità, ora è il contrario. Sta piovendo ormai da parecchi giorni e c'è il rischio che le radici di diverse piante possano marcire e danneggiare i raccolti, mentre gli apicoltori fanno notare come i loro preziosi insetti abbiano problemi con i fiori e non riescano ad impollinare, a causa delle piogge che li hanno fatti sfiorire. L'annata agricola, almeno per tutto il Nord Italia viaggia sul filo del rasoio e si aspetta una tregua dalla pioggia per iniziare la conta dei danni.

Ravasio a pagina 23



CUNEO

Le aree verdi cambiano volto



SERVIZIO A PAG. 6

CROWDFUNDING

Per creare un ecostalla «etica»



SERVIZIO A PAG. 22

CCIAA - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA

La Granda conquista la medaglia d'oro in economia reale

La provincia di Cuneo si riconferma "star" dell'economia piemontese. Lo dicono i dati diffusi dalla camera di commercio in occasione degli eventi d'avvicinamento del Festival Internazionale dell'economia che si terrà a Torino tra il 30 maggio ed il 2 giugno.

Un Festival diretto da Tito Boeri, progettato e organizzato dagli editori Laterza in collaborazione con la Fondazione Collegio Carlo Alberto di Torino. Un elemento d'orgoglio per tutti i lavoratori della Granda, "una provincia che affonda le sue radici nella tradizione, ma capace di aprirsi all'innovazione e attenta alle sfide del mondo globale, come quella della sostenibilità - evidenzia Pietro Garibaldi di TOLC Torino -.

Per questo è con soddisfazione che torniamo a presentare proprio in questo territorio un'anteprima del Festival Internazionale dell'Economia". Gli fa eco il vicepresidente vicario della Camera di commercio di Cuneo che ha rilevato come "i dati sono confortanti e ci restituiscono la fotografia di una provincia in salute che ancora una volta ha saputo reagire alle difficoltà interne ed esogene grazie a una sorta di "strabismo analitico" che ci ha dato la capacità di guardare vicino e lontano nello stesso tempo affondando le radici nella tradizione ma aprendoci al globale, dedicando attenzione alle aree interne e alle micro e piccole imprese ma, contemporaneamente, manifestando grande propensione all'export e alla conquista dei mercati internazionali".

Nel 2023, la Granda ha generato oltre 22,4 miliardi di euro di prodotto interno lordo (+7,7% rispetto all'anno precedente) producendo il 14,3% della ricchezza totale regionale e l'1,1% di quella nazionale... Continua a pagina 21

CULTURA

A Dogliani torna il Festival della TV: protagonisti i «tempi incerti»

Servizio a pag. 24

BEINETTE

Sfilano le «Leve»

SERVIZIO A PAG. 18

BORGIO S.D.

Tre ori per il karate

SERVIZIO A PAG. 13

BOVES

Candidati ed incontri elettorali

SERVIZIO A PAG. 14

CHIUSA DI PESIO

Baudino-Bottasso, i programmi

SERVIZIO A PAG. 19

PEVERAGNO

Impressionante festa della CRI

SERVIZIO A PAG. 17

CUNEO

Addio a Bordiga, «papà» del Genepy



SANDRONE A PAG. 5



Danilo Paparelli per La Bisalta

VERSO LE ELEZIONI

ELEZIONI EUROPEE

Un esercizio collettivo di democrazia sovranazionale

L'8 e il 9 giugno di quest'anno saremo chiamati a votare, oltre che per le elezioni regionali e, in alcuni casi, comunali, anche per eleggere il Parlamento europeo. L'Europa unita, sogno di molti politici e giuristi, è diventata realtà alla fine della Seconda Guerra Mondiale, quando il neonato diritto internazionale ha detto «mai più»: mai più barbarie, mai più conflitti, mai più sangue innocente. E il suolo europeo, che di quel sangue era stato intriso nel corso di due lunghi conflitti, ha scelto di unirsi cercando di superare i con-

fini nazionali. La democrazia europea, come ogni democrazia, è

imperfetta e di difficile gestione: tante teste, tante idee in questo condominio

che va dalla Scandinavia al Mediterraneo, dove ognuno parla la sua lingua e di-

fende la propria cultura. Ma la forza della democrazia è proprio la condivisione

fondata sul libero confronto. Quest'anno siamo chiama-

ti a scegliere i nostri rappresentanti in Europa tra le liste che seguono.

Alleanza Verdi Sinistra - Europa Verde - Sinistra Italiana

Ilaria Salis
Ignazio Roberto Maria Marino
Massimiliano Smeriglio
Benedetta Scuderi
Domenico Lucano
Giovanni Moririanna Bettin
Mario Salomone
Andrea John Dejanaz
Stefano Apuzzo
Andrea Cegna
Daniele Cicala
Simona Cosso
Angela Fedi
Erica Innisi
Simona Merisi
Chiara Minelli
Suad Omar Sheikh Esahaq
Jessica Todaro
Giorgio Vacchiano



Alternativa Popolare

Stefano Bandecchi
Erika Nieddu
Paolo Alli
Giovanni Grasso
Fiorella Bendinelli
Marco Ghirardello
Martina Maria Rita Maran
Gian Battista Ronza
Melissa Faccin
Mario Zaccour
Elisabetta Maria Martellosio
Claudio Belotti
Marina Maria Noetti
Nunzio Sgarrino
Federica Prochilo
Salvatore Tresoldi
Giuliana Gabutti
Roberta Marinaccio



Azione con Calenda

Elena Bonetti
Giuseppe Zollino
Mariapia Abbracchio
Alessandro Tommasi
Caterina Avanza
Cuno Jakob Tarfusser
Daniela Di Cosmo
Daniele Nahum
Simonetta Fiacadori
Leonardo Lotto
Antonella Girardi
Federico Giacobbe
Cristina Lodi
Riccardo De Giorgi
Marina Lombardi
Salvatore Carrara
Laura Marchini
Giovanni Barosini
Federica Valcauda
Carlo Calenda



Forza Italia - Noi Moderati

Antonio Tajani
Letizia Maria Brichetto Arnaboldi
Paolo Damilano
Massimiliano Salini
Stefania Zambelli
Andrea Costa
Roberto Cota
Laura D'incalci
Firial Cherima Fteita
Gustavo Gili
Luigi Grillo
Clara Marta
Laura Menardi
Dina Nobili
Matteo Passoni
Silvia Piani
Claudia Porchietto
Marco Giovanni Reguzzoni
Beatrice Rizzi
Giuseppe Andrea Romeo



Fratelli d'Italia

Giorgia Meloni
Carlo Fidanza
Vincenzo Amich
Patrizia Baffi
Stefano Balleari
Federica Barbero
Marco Colombo
Giovanni Crosetto
Pietro Fiocchi
Eleonora Frigerio
Franco Giancarlo
Giovanna Giolitti
Paolo Inselvini
Lara Magoni
Mario Mantovani
Elena Nai
Federica Picchi
Vincenzo Sofo
Antonella Tosi
Mariateresa Vivaldini



Lega Salvini Premier

Silvia Sardone
Alessandro Panza
Francesco Bruzzone
Isabella Tovaglieri
Gianna Gancia
Angelo Ciocca
Oscar Lancini
Simona Bordonali
Alessia Borroni
Eraldo Botta
Marco Cozzi
Alessandro Fermi
Dino Ganelli
Elena Lucchini
Giovanni Malanchini
Cristina Patelli
Lorenza Rosso
Astrid Sento
Silvana Snider
Roberto Vannacci



Libertà

Cateno De Luca
Laura Castelli
Sergio De Caprio
Francesco Amodeo
Enrico Bettini
Lucia Corda
Sara Cunial
Roberto De Magistris
Nino Galloni
Ermanno Gavazzi
Francesca Gentile
Silvia Martini
Desiree Merlini
Marco Mori
Rosalba Pizzullo
Enrico Rizzi



Movimento 5 stelle

Maria Angela Danzi
Gaetano Pedullà
Antonella Pepe
Sean Sacco
Ester Luisa Lanfranchi
Giorgia Allario
Daniela Gobbo
Simone Verni
Paola Mazzola
Elena Calogero
Isabella Parini
Fabio Romano
Carolina Sala
Luca Colombo
Fabio Aleotti
Mariangela Sturaro
Denis Nunga Lodi
Claudio Volpe
Jean François Camille Boudard
Fabrizio Bertolami



Pace Terra Dignità

Michele Santoro
Benedetta Sabene
Raniero Luigi La Valle
Ginevra Bompiani
Anna Bruna Camposampiero
Marina Castellano
Fiammetta Cucurnia
Angelo D'Orsi
Federico Dolce
Tiare Gatti Mora
Maria Rita Lagostena
Piergiorgio Odifreddi
Bice Parodi
Enrico Peyretti
Giorgio Rivolta
Cristian Romaniello
Paolo Rossi
Noor Shihadeh
Elena Ugnani
Nicolai Verjbitkii



Partito Democratico

Cecilia Strada
Brando Benifei
Irene Tinagli
Alessandro Zan
Antonella Parigi
Giorgio Gori
Eleonora Evi
Pierfranco Maran
Patrizia Toia
Davide Mattiello
Elena Accossato
Emanuele Fiano
Monica Romano
Fulvio Centoz
Lucia Artusi
Fabio Pizzul
Donatella Alfonso
Luca Jahier
Paola Giudiceandrea
Fabio Bottero



Rassemblement Valdôtain

Stefano Aggravi
Martina Lambard di Montjovet
Piermassimo Guarnero



Stati Uniti d'Europa

Emma Bonino
Gianfranco Librandi
Raffella Paita
Marco Taradash
Paolo Giovanni Micheli
Alessandro Cecchi Paone
Patrizia De Grazia
Enrica Cattaneo
Nadia Gallo
Maria Mikaelyan
Vittorio Barazzotto
Matteo Di Maio
Federico Rossi
Simona Emanuela Anna Carolina Viola
Luca Perego
Davide Falteri
Daria De Luca
Alessandra Franzì
Antonella Soldo
Matteo Renzi



DELL' 8 E 9 GIUGNO

ELEZIONI REGIONALI E COMUNALI

Essere cittadini della propria comunità

Siamo chiamati alle urne e questa tornata elettorale è di particolare importanza per la nostra Regione e per la nostra provincia. L'8 e il 9 giugno, oltre che per le europee, voteremo anche per eleggere il nuovo presidente della Regione Piemonte e, in ben 172 Comuni del cuneese, si andrà al voto per le comunali. Prendersi cura del proprio territorio e della propria comunità è un diritto-dovere di cui siamo investiti in qualità di cittadini la cui vita è in stretta simbiosi con le amministrazioni che ci governano. I servizi di cui fruiamo, le opportunità di cui disponiamo, ma an-

che i limiti e i divieti che regolano le nostre attività quotidiani dipendono dalla scelta che facciamo nella cabina elettorale. Abbiamo il privilegio di vivere e votare in un Paese libero e di poter scegliere i nostri rappresentanti ognuno secondo la propria convinzione, il proprio sentire, la propria storia personale. Questa meravigliosa diversità si riflette sui toni, talvolta molto accesi, del dibattito politico, sull'opinione pubblica e anche, ovviamente, sul lavoro dei giornalisti e dei professionisti della comunicazione.

L'arma più potente per una democrazia è la matita con cui crocettare il nome e il simbolo dei nostri candidati preferiti. Il nostro invito è semplicemente quello di scegliere in coscienza, forti di informazioni super partes e di un esercizio consapevole degli strumenti democratici, partendo proprio dai livelli amministrativi a noi più vicini. Libertà è partecipazione. Di seguito troverete i dettagli sulle elezioni regionali e una panoramica sui Comuni al voto nel cuneese.

Alberto Cirio

Listino:
Elena Chiorino
Fabio Carosso
Annalisa Beccaria
Maurizio Marrone
Gianna Gancia
Marco Gabusi
Daniela Cameroni
Alberto Preioni
Claudio Sacchetto
Edoardo Cigolini

Lista civica - Cirio Presidente:
Iole Caramello
Marco Gallo
Giuseppe Ghisolfi
Maria Laura Risso
Daniele Sobrero

Forza Italia:
Franco Graglia
Franca Biglio
Gianmaria Bosco
Delia Revelli
Valter Roattino

Fratelli d'Italia:
Paolo Bongioanni
Federica Barbero
Roberto Russo
Elisa Tarasco
Enzo Tassone

Lega Salvini Premier:
Luigi Genesio Icardi
Paolo Demarchi
Matteo Gagliasso
Simona Giaccardi
Katia Manassero

Noi Moderati:
Pietro Mamino
Maddalena Raimondo
Luca Bertero
Silvia Bertero
Claudia Maria Salomone

Gianna Pentenero

Listino:
Oscar Bertetto
Valeria Vernero
Wakter Vergnano
Chiara Alpestre
Flavio Martino
Emanuela Guarino
Marco Carena
Mimma Moscatiello
Simone Paolo Tedeschi
Michele Miravalle

Lista civica Pentenero:
Luisa Giorda
Gabriele Brizio
Luca Paschiero
Cristiana Pensa
Ornella Ponchione

Partito Democratico:
Daniela Blengio
Ivana Borsotto
Mauro Calderoni
Franca Giordano
Maurizio Marellò

Alleanza Verdi Sinistra:
Alice Ravinale
Marco Alessandro Giusta
Giulia Marro
Raoul Oliva
Alberto Scloverano

Piemonte Ambientalista Solidale:
Erio Ambrosino
Michele Bertolino
Silvia Gollè
Luca Bellini
Mariell Grisà

Stati Uniti d'Europa:
Flavio Martino
Alice Depetro
Fabio Nicotra
Alexandra Lucia Casu
Elena Teteryatnyk

Alberto Costanzo

Listino:
Erika Benvenuto
Roberto Bertoncelli
Mary Colella
Carlo Bravi
Manuela Digiorgio
Roberto Conedera
Laura Ensabella
Michelangelo Morrone
Emanuela Patteri
Franco Trivero

Libertà:
Domenico Aiello
Susanna Allerino
Giuliana Cignetti
Ottavio Olliveri Siccardi
Margherita Ruffino

Sarah Disabato

Listino:
Piercarlo Cappellino
Silvia Maria Cina
Massimo Colonna
Federica Rosaria Leonetti
Marco Lamantia
Margherita Settimo
Dario Trudu
Cinzia Tortola
Gianfranco Bertana
Cosimo Greco

Movimento 5 stelle:
Ivano Martinetti
Claudia Giorgis
Francesco Franco
Manuela Borello
Diego Perona

Francesca Frediani

Listino:
Lorenza Ameglio
Fausto Angelini
Francesca Bertini
Damiano Carretto
Nicoletta Dosio
Fausto Bruno Cristofari
Ester Cagidia Perini
Alessio Giaccone
Alice Rocchigiani
Luigi Celebre

Piemonte popolare:
Lorenza Ameglio
Damiano Carretto
Lorella Gallo
Alessio Giaccone
Fabio Locci

172 Comuni della Granda al voto tra nomi storici e volti nuovi

I due terzi dei Comuni della Provincia di Cuneo andranno al voto non solo per le regionali e le europee, ma per scegliere un novo sindaco. Tra questi, solo tre Comuni appartengono alle cosiddette "sorelle", città con una popolazione superiore ai 15 mila abitanti, quelli in cui, in base all'attuale normativa, è previsto il ballottaggio qualora nessuno dei candidati sindaci raggiunga al primo turno il 50,1% dei consensi. Queste città sono, per loro stessa natura, il punto di riferimento di intere zone del cuneese. Si tratta di Alba, Bra, Fossano e Saluzzo. Un solo Comune, Busca, ha più di 10 mila abitanti. Otto i paesi compresi tra i 5 mila e i 10 mila abitanti: Boves, Canale d'Alba, Caraglio, Centallo, Ceva, Cherasco, Sommariva del Bosco e Verzuolo. Dieci quelli tra i 3 e i 5 mila abitanti: Ber-



nezzo, Cervasca, Chiusa Pesio, Dogliani, Manta, Marene, Montà d'Alba, Moretta, Neive, Revello. Tutti gli altri hanno meno di 3 mila abitanti. È importante ricordare come una recente normativa abbia modificato il limite di mandati per i sindaci. Stando all'attuale dettato normativo, è previsto un limite di tre mandati per i sindaci dei Comuni con un numero di abitanti compreso tra i 5 e 15000 e nessun limite per i Comuni al di sotto dei 5000 abitanti. La normativa conferma invece il vincolo dei due mandati per i sindaci dei comuni più grandi e per i presidenti di Regione. Per quanto concerne i paesi di cui si occupa il nostro settimanale, vanno al voto i Comuni di Boves, Chiusa Pesio e Beinette, per i quali troverete gli approfondimenti nelle rispettive pagine di cronaca locale.



L'ATTENZIONE ALL'AMBIENTE DIVENTA NETWORK CONDIVISO

Cuneo nella guida dei Comuni Sostenibili italiani 2024

Cuneo è uno dei 98 comuni italiani raccontati nella "Guida dei Comuni Sostenibili italiani", l'iniziativa editoriale della Rete dei Comuni Sostenibili, che ha raccolto racconti di turismo sostenibile attraverso la Penisola. La presentazione in anteprima della Guida è avvenuta al Salone del Libro di Torino, venerdì 10 maggio. Pubblicata da Edizioni ETS, la Guida sarà disponibile nelle librerie e online dal 24 maggio (mentre sul sito di ETS, <https://www.edizioniets.com/>, è già in vendita).

Così spiega la Rete dei Comuni sostenibili: "L'Italia del futuro si riscopre attraverso la bellezza dei suoi territori, più o meno grandi, più o meno conosciuti, ma egualmente unici e indimenticabili. L'Italia del futuro è un percorso fatto di storie, di sostenibilità, di meraviglia.

Quasi cento comuni e oltre mille buone pratiche descritte per raccontare l'Italia che ci prova, l'Italia dei sindaci e degli amministratori locali che crede che sviluppo sostenibile e turismo possano correre di pari passo. Con la Guida è possibile far scoprire nuove mete anche ai viaggiatori che scelgono il turismo sostenibile, lento, accessibile, green e smart e che in queste pagine possono trovare tanti buoni motivi per visitare le città e i paesi della Rete dei Comuni Sostenibili, tra beni recuperati tramite progetti di rigenerazione urbana e aree verdi riqualificate. Può diventare, inoltre, un importante punto di riferimento per gli amministratori, per scoprire esperienze virtuose e replicare buone pratiche e modelli di successo. All'interno ci sono i luoghi della sostenibilità da vi-

sitare, con una descrizione delle principali informazioni e caratteristiche e una panoramica sulle esperienze virtuose di comunità sostenibili. Un qr-code rimanda a una pagina web con ulteriori approfondimenti, documenti e video". Da parte dell'amministrazione c'è soddisfazione per aver contribuito alla composizione di questa prima edizione della Guida dei Comuni Sostenibili italiani. Il risultato è un racconto turistico della città visto attraverso la lente delle buone pratiche di sostenibilità che si vivono nel nostro territorio. Questa guida è una ulteriore vetrina per Cuneo, è consapevolezza di far parte di uno sforzo condiviso di trasformazione nel senso della sostenibilità, è opportunità per imparare anche dalle altre città della rete dei comuni sostenibili.

I FONDI DEL PNRR TRASFORMANO I QUARTIERI GRAMSCI E DONATELLO

Mobilità dolce e Scuole al centro: in via Sobrero inaugurata la «piazza traversante»

Sono in via di ultimazione i lavori di realizzazione del primo intervento finanziato con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nella città di Cuneo che interessano i quartieri Donatello e Gramsci. È concluso invece il nuovo percorso ciclo-pedonale che collega la scuola media, la scuola d'infanzia e quella elementare tra via Sobrero, via Bongioanni e corso Galileo

Ferraris nel quartiere Gramsci. L'operazione rientra nel progetto "Mobilità dolce e Scuole al Centro" e grazie al collegamento con le piste ciclabili già presenti, permette oggi a studenti, insegnanti e genitori di raggiungere direttamente gli istituti scolastici in bicicletta in modo sostenibile e sicuro. All'incrocio tra via Sobrero e via Bongioanni, in passato luogo di nume-

rosi incidenti, è stata realizzata una "piazza traversante" che garantisce la moderazione della velocità delle auto, protegge gli attraversamenti pedonali e amplia lo spazio all'uscita della scuola dell'Infanzia, rendendolo più sicuro per pedoni e ciclisti. Qui e nel tratto ciclopedonale tra le due scuole di via Sobrero sono state installate nuove rastrelliere al coperto per il posteggio delle bi-

ci. È stata implementata l'illuminazione pubblica ed installato un nuovo sistema di videosorveglianza. Giovedì 23 maggio si è tenuta l'inaugurazione del nuovo passaggio pedonale e dei collegamenti ciclabili con una mattinata dedicata agli studenti della scuola secondaria di primo grado "Leonardo Da Vinci", con l'inizio, tra le ore 7.30 e le 8.00, dell'ini-



**Festa del Gattile
Domenica 2 giugno
dalle ore 14.30**





**GATTILE
di CUNEO**

Camillo!!

Se avete un gatto/a molto giocherellone e state pensando di prendergli una compagnia, allora dovete adottare lui!

Camillo è molto molto affettuoso, starebbe in braccio dalle ore, adora i suoi simili e non potrebbe farne a meno. Ha solo 8 mesi, ed è già abituato a vivere in casa!

Per info 3491445712

ziativa "Bike to School", in collaborazione con la FIAB Cuneo. A seguire, le classi dell'istituto hanno partecipato al laboratorio di ciclo-officina a cura della cooperativa Momo. Se la bicicletta diventa un mezzo con cui venire a scuola in autonomia, diventa importante sapere "come gonfiare una gomma, riparare una camera d'aria, tirare su una catena". Questo l'intento del laboratorio che vuole offrire alle ragazze e ai ragazzi quegli accorgimenti pratici per prendersi cura personalmente della propria bici e risolvere eventuali guasti, insieme ad alcune nozioni sulla circolazione ciclistica e sulla funzione della piazza traversante di recente realizzazione. In via di completamento anche gli altri interventi del progetto "Scuole al Centro". Volgono al termi-

ne anche i lavori in via Silvio Pellico davanti all'asilo nido comunale e davanti alla scuola dell'infanzia in via Rostagni, dove sono in fase di posa le pavimentazioni antitrauma e i cerchi colorati nei nuovi spazi riqualificati. Il 12 giugno si terrà un momento di festa al Donatello per inaugurare l'intervento della nuova piazza scolastica coinvolgendo bambini, famiglie e residenti. Sarà preceduta, nel weekend del 7-9 giugno, dalla festa per i 10 anni della Casa del Quartiere: tra gli appuntamenti in programma è prevista la realizzazione di un'opera di street art a tema "food forest" sulle pareti poste all'angolo tra via Rostagni e Bernini, di fronte alla scuola "L. Viano". "Siamo contenti di poter consegnare a bambini e famiglie gli spazi rinnovati davanti ad alcune scuole,

a beneficio dei loro quotidiani spostamenti, perché possano essere più sicuri, più sereni, più giocosi", dichiara l'amministrazione. "L'obiettivo che guida gli interventi di Scuole al centro è garantire ai più piccoli lo spazio di cui hanno bisogno, senza doverlo contendere con le auto. Oltre a questi interventi, i lavori per trasformare la nostra città procedono a ritmo serrato grazie al costante impegno degli uffici e dei tecnici. Inaugurare in via Sobrero il primo progetto finanziato con fondi PNRR è una grande soddisfazione, che ripaga gli sforzi degli ultimi anni e che ci permette di toccare con mano l'importanza del Piano e delle soluzioni messe in atto. Nel frattempo, prosegue la realizzazione degli altri progetti che entro il 2026 renderanno Cuneo più accogliente, sicura, vivibile e attenta all'ambiente".

I mici del Gattile vi ricordano che

Il Gattile per la propria gestione può cotare su **5x1000** donazioni fiscalmente detraibili, lasciti testamentari. La banca su cui effettuare i versamenti:

- c/c presso la CRA Boves filiale di Cuneo intestato a L.I.D.A. Sez. Gattile di Cuneo OdV
- codice IBAN: IT 94 Q083 9710 2010 0003 0122 578
- oppure su Satispay

Per devolvere il **5x1000** alla L.I.D.A. sezione Gattile di Cuneo basta:

1. firmare la dichiarazione dei redditi (CUD, 730 e Modello Unico) nell'apposito spazio (sostegno e volontariato, delle Organizzazioni Non Lucrative di unità sociale)
2. indicare nella riga sottostante il **codice fiscale: 03052430042**

Se non devi consegnare il modello 730 e Modello Unico puoi scegliere comunque di destinare il 5x1000: consegna il modello CUD, compilato con la firma ed il codice fiscale della nostra associazione, in banca o in posta, in busta chiusa con la dicitura "5x1000".

Via Barolo 44, Madonna delle Grazie (CN)
Orari: 14.30 - 17.30 tutti i giorni

Per adottare prendere appuntamento con Eleonora
al numero: 349 1445712 Per info: 338 7155705



ANTIQUARIATO E MODERNARIATO

Torna Il Trovarobe



Sabato 25 maggio, dalle 8.00 alle 18.00, si svolgerà «Il Trovarobe», il tradizionale mercato dell'antiquariato e modernariato, sotto i portici di piazza Europa e corso Nizza. L'appuntamento, che ricorre ogni ultimo sabato del mese, si caratterizza per la contemporanea presenza di hobbisti e operatori del commercio su area pubblica.

IL RITRATTO DI UN PILASTRO DELLA COMUNITÀ NELLE PAROLE DELLA FIGLIA SUSANNA E DEL PRESIDENTE DEL ROTARY CLUB CUNEO

Cuneo dice addio a Pier Giovanni Bordiga, l'ingegnere gentile



Valentina Sandrone

Si è spento sabato 18 maggio, all'età di 96 anni, Pier Giovanni Bordiga, già ingegnere dirigente Enel, nello specifico direttore dell'area Italia settentrionale, nonché volto e anima dell'omonima distilleria «Bordiga».

Pier Giovanni Bordiga era subentrato alla guida dell'impre-

sa nel 2002, quando il fratello Mario si era ammalato, e nel corso degli anni aveva portato avanti un'inflessa passione per i liquori prodotti con erbe locali, tanto da fondare il consorzio a tutela del Genepy della Granda. Notevole anche il suo impegno sociale, in cui si era distinto soprattutto all'interno del Rotary, sia a livello locale, sia sul piano in-

ternazionale, tanto da ricevere il prestigioso riconoscimento della Paul Harris Fellow. «Un padre dalla forte personalità, ma soprattutto un uomo sempre al servizio degli altri, mettendo in pratica il servizio rotariano come filosofia di vita. È stato fondatore della prestigiosa sede universitaria Maison de l'Italie, che a Parigi promuove scambi didattici

e formativi, presidente del Rotary e dell'ANSE, e anche nell'impresa si è sempre adoperato per creare posti di lavoro e mantenere rapporti istituzionali di alto profilo. In questo momento di dolore, la nostra consolazione è che sia stato bene quasi fino all'ultimo.» Questo il ritratto che emerge dalle parole della figlia Susanna.

«Un personaggio di primario spessore, importante per il Rotary cuneese, italiano ed europeo, una persona dalle doti morali e umane significative» il ricordo è quello del presidente del Rotary Club Cuneo, Claudio Grossi. «È stato Governatore quando ancora c'era il grande distretto Piemonte-Liguria-Lombardia e ha contribuito a creare la se-

zione culturale del Rotary italiano. Per noi era un esempio da seguire, è sempre stato considerato un padre nobile del Rotary, un depositario dei valori più veri del nostro sodalizio». Pier Giovanni Bordiga, le cui esequie si sono svolte martedì 21 maggio, lascia la moglie Edda, la figlia Susanna e i nipoti Pietro e Sara.

CONTROCANTO

a cura di GianMaria Dalmasso

Verde speranza

Il rapporto dei cuneesi con il verde è stato sempre complicato. Siamo figli di una cultura contadina che, pur avendo molti meriti, ha sempre considerato (per necessità) la terra più come un bene da sfruttare che come una risorsa da tutelare. Di qui le nostre campagne povere di boschi, praticamente senza siepi, uniformi nel loro aspetto da utilizzo intensivo. Le piante, se non sono giovani e da frutto, vengono abbattute perché «fanno ombra» ed, in un'epoca nella quale poche famiglie utilizzano ancora il legno per riscaldarsi, diventano oggetti inutili, da eliminare.

Questo modo di pensare ha sempre condizionato l'amministrazione cittadina che, infatti, per molti anni, non ha mai considerato al primo posto la difesa ambientale e la tutela del verde pubblico, nonostante fragorose battaglie sia in Consiglio che in Giunta: fu soltanto negli anni novanta (Sindaco Menardi, Giunta pentapartito) che le cose cominciarono a modificarsi con la creazione del Parco Fluviale. La svolta però avvenne con l'Amministrazione Borgna, quando il cambiamento climatico pose in termini di urgenza il problema della tutela e del potenziamento del patrimonio boschivo dei Comuni:

Cuneo si svegliò dal torpore e furono Piazza Foro Boario, il Parco Parri, le nuove alberate di Corso Marconi, Corso Giolitti, corso Brunet ecc. la prova provata del cambiamento di registro. E Piazza Europa? Personalmente ero d'accordo con il primitivo progetto che prevedeva la realizzazione di un parcheggio interrato di due piani (indispensabile in una zona congestionata dal traffico e centro degli affari), con contestuale rifacimento della Piazza. L'utilità del progetto giustificava l'abbattimento dei cedri esistenti e la loro sostituzione con altre essenze: poi il progetto è tramontato o meglio, è stato di fatto abbandonato dalla nuova amministrazione. Recentemente ho visto un rendering che prospetta una nuova Piazza Europa, senza i cedri, con arbusti e nuovi alberi. Mi pare una buona soluzione per una piazza nata male, fredda e dall'aspetto piuttosto cimiteriale. Mi chiedo però se, sia pure in un contesto rinnovato, i cedri non possano venire risparmiati ed integrati tra gli alberi che si intendono mettere a dimora, essendo venuta meno la ragione (parcheggio) che ne rendeva obbligatorio l'abbattimento. Mi convince poi molto la previsione di un'alberata sul lato est della piazza che però, secondo me, ben potrebbe estendersi alla parte sud di Corso Nizza, sino al semaforo di Corso Vittorio Emanuele.

Se è vero che, ultimamente, la sensibilità dei nostri amministratori (sia di maggioranza che di minoranza) sul problema ecologico sembra più adeguata, ancora però si continua a parlare di «verde» come luogo attrezzato nel quale mescolare ad essenze arboree, manufatti idonei ad un godimento tradizionale da parte dei cittadini (giochi per bimbi, zone relax, tavoli per giochi o pic nic), mentre la città necessita di zone verdi rinaturalizzate, boschi cittadini per combattere inquinamento e riscaldamento e per favorire il ripopolamento della fauna selvatica.

Occorre un cambio di passo, molto coraggioso ed un'altra cultura: possiamo almeno sperarlo?

Gianmaria Dalmasso

DAL 27 MAGGIO AL 9 GIUGNO 2024

MERCATO'

lo SHOW delle OFFERTE

Il risparmio TOP dell'anno.

Le offerte sono valide presso

mymercato.it

MERCATO' local

MERCATO'

MERCATO' extra

MERCATO' Big

SPESA DIFESA®
ADESSO RIBASSA I PREZZI



Scopri di più
nel punto vendita e cerca
i prodotti segnalati con
SPESA DIFESA

GIÀ 28 LE NUOVE PIANTE DA INIZIO ANNO, ALTRE 30 ENTRO L'ESTATE

Proseguono gli abbattimenti di alberi a rischio e le ripiantumazioni



La città di Cuneo prosegue l'attività di abbattimento e messa in sicurezza degli alberi a rischio caduta sul territorio comunale. Si tratta di un lavoro minuzioso, al quale l'ente locale affianca la sostituzione con nuove piante. Da inizio anno sono 28 quelle che sono state messe a dimora, mentre altre 30 troveranno spazio entro l'estate, per un totale di 58 ripiantumazioni nella prima metà dell'anno. Tra gli interventi più rilevanti si segnala corso Dante, dove saranno installati 8 ippocastani. Diverse le altre aree interessate in città: dal parco della Resistenza a corso Giovanni XXIII, da corso Santorre di Santarosa a via Ferrero (quartiere San Pao-

lo). Coinvolte anche le frazioni: Borgo Gesso, Confreria, Roata Rossi, San Rocco Castagnaretta e Spinetta. Il lavoro "di routine" effettuato dai tecnici incaricati dal Comune è stato affiancato in questi mesi dalle ripiantumazioni "post tarlo asiatico" a cura della Regione Piemonte. Nei mesi di marzo e aprile sono state ben 230 tra corso Kennedy e scalone Bellavista. Per quanto riguarda gli abbattimenti, dal 1° gennaio ad oggi ne sono stati portati a termine 48 e altri sono previsti nelle prossime settimane. Questo tipo di operazioni, come già comunicato in passato, sono conseguenti agli esiti dei controlli sulla stabilità degli alberi eseguiti da tec-

nici esperti ed abilitati che, in seguito a indagini fitostatiche, hanno rilevato criticità importanti. Alcuni degli alberi individuati sono fortemente danneggiati o morti in piedi, altri hanno problemi di stabilità nonostante un aspetto apparentemente sano: molte malattie colpiscono la pianta internamente (fusto, radici o chioma), presentando carie o cavità con legno marcio o decadente. Tra le zone in cui sono stati catalogati nuovi alberi da abbattere si segnalano piazza Martiri della Libertà, le basse di San Giacomo e via Spinetta. Alcuni interventi puntuali verranno effettuati presso il santuario degli Angeli, ai giardini Fresia e in corso Marconi.

LE OPPOSIZIONI INCATENATE IN UNA SIMBOLICA PROTESTA

Piazza Europa: via libera all'abbattimento dei cedri

È notizia di pochi giorni fa che i cedri dell'Atlante di piazza Europa verranno definitivamente abbattuti per fare spazio a un progetto che, stando alle planimetrie a oggi rese note, dovrebbe garantire un'area maggiore destinata a pedoni e biciclette e anche più verde, con nuovi alberi innestati dal lato Gesso. L'abbattimento ha però acceso gli animi delle opposizioni che si sono simbolicamente incatenate ai robusti tronchi dei cedri sabato 18 maggio. Questa presa di posizione ha trovato uniti consiglieri comunali dalle vedute spesso inconciliabili, ma che per i 10 alberi della piazza si sono schierati fianco a fianco. Dure le parole di Giancarlo Boselli, Ugo Sturlese e Claudio Bongiovanni, i quali hanno ribadito come la vera ricchezza di piazza Europa siano questi alberi storici, che garantiscono non solo un'area fresca e godibile in estate, ma che raccontano anche di una lungimiranza delle amministrazioni passate.

In un momento storico in cui i problemi ambientali e climatici sono



di primario impatto sulle nostra comunità e sulla nostra quotidianità, tagliare dieci alberi che hanno segnato in un intero quartiere cittadino dà un segnale contrastante rispetto alle modalità con cui l'attuale maggioranza vuole affrontare le tematiche green; d'altro canto però proprio la maggioranza ha sottolineato in più occasioni come la nuova piazza Europa garantirà un'area più verde e più sostenibile anche in

termini di mobilità e di fruizione della stessa.

Quel che è certo è che oggi, mentre le tempistiche di ultimazione del futuro progetto e delle nuove piantumazioni sono ancora incerti, vedere sradicati alberi dalla storia decennale causa sgomento, ma restiamo nella speranza che per un pezzo di storia «verde» che se ne va, un'altra, più rigogliosa, possa iniziare.

CUPOLELIDO
acquaparco

PROSSIMAMENTE...

ESTATE
2024

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.381280

LUPPOLO IN FESTA PER SCOPRIRE LA BIODIVERSITÀ

FAI Cuneo in visita al parco del Marguareis e alla Certosa di Pesio

“Costruire un futuro condiviso con tutte le specie” è l'appello lanciato dalle Nazioni Unite per risolvere questo paradosso, appello che il FAI ha deciso di raccogliere promuovendo #faibiodiversità, una campagna di sensibilizzazione per riflettere sulla coevoluzione di natura e storia, così forte nel nostro paese, ma anche sull'attuale modello culturale e sui suoi limiti. Per questo, in occasione della giornata mondiale della biodiversità, il Gruppo FAI Giovani, coadiuvato dalla Delegazione FAI di Cuneo, propone “Luppolo in festa”, un'intera giornata per conoscere e dare valore al patrimonio naturalistico e storico della Valle Pesio. L'appuntamento è per domenica 26 maggio, presso la sede del Parco del Marguareis, per una camminata nella biodiversità, alla scoperta delle erbe edibili (comme-

stibili), accompagnati da una guida d'eccezione: una guida parco esperta botanica condurrà il pubblico a osservare e conoscere le specie che abitano i luoghi di storia e di natura della valle Pesio, toccando con mano il valore della biodiversità e dell'ambiente. Un'opportunità per connettersi con la natura con un approfondimento sul tema dell'alimentazione “povera”, quella basata sulle erbe spontanee che un tempo erano alla base dell'alimentazione popolare e delle ricerche dei monaci certosini. “Sfide globali come il cambiamento climatico, la diffusione di pandemie e la perdita di biodiversità sono preoccupanti segnali della necessità di rivedere in profondità il nostro rapporto con la natura, troppo spesso caratterizzato da un sovra sfruttamento delle risorse e un deterioramento degli habitat.

– Afferma Roberto Audisio, capo delegazione FAI di Cuneo. – Questo è ancora più importante nel nostro Paese dove - le nostre valli ne sono un esempio - natura e storia si sono fortemente co-evolute secondo modelli culturali oggi dimenticati o stravolti e, secondo noi, da ripensare per una nuova convivenza”. Sarà l'occasione per scoprire le erbe spontanee e il loro utilizzo in cucina, per preparare piatti sani e gustosi, oltre che per preparare tisane, decotti e infusi, oltre al trattamento di una varietà di disturbi e malattie. Dopo la camminata ci si sposterà nel chiostro della Certosa di Pesio per un sano picnic con “u barachin”, un cestino a base di prodotti locali a chilometro zero, confezionati dagli esercenti della vallata (si prega di segnalare eventuali allergie o intolleranze sul portale FAI al momen-

to dell'iscrizione). Per tutti, per tutta la giornata, sarà inoltre possibile visitare il complesso della Certosa di Pesio e della Correria, antico nucleo abitativo dell'ordine certosino a poca distanza dal complesso principale, con l'accompagnamento e la narrazione dei luoghi a cura dei giovani del FAI di Cuneo e dei volontari operanti alla Certosa. Programma: - ore 9.30: ritrovo presso la sede del Parco del Marguareis, via Sant'Anna, 34, Chiusa Pesio; - ore 10.00: inizio camminata nella biodiversità e visita al giardino fitoalimurgico con guida parco esperta botanica. Durata 3 ore ca.; - ore 13.30: pranzo a picnic presso la Certosa di Pesio (spostamento con mezzi propri); - dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 17.00 apertura straordinaria del complesso della Certosa



Correria. Ph Roberto Audisio

di Pesio e della Correria. Contributo minimo suggerito: €. 25,00 comprensivo di passeggiata guidata, pranzo a picnic, visita del Complesso della Certosa di Pesio e della Correria (€. 20,00 iscritti FAI), interamente devoluto per sostenere la missione di cura e tutela del patrimonio italiano portata avanti dal FAI fin dal 1975.

Possibilità di iscriversi al FAI in loco e partecipare all'intera giornata con un contributo ridotto di soli €. 15,00. Prenotazione obbligatoria (solo per passeggiata e picnic): faiprenotazioni.fondoambiente.it - 351/5556443. Per chi fosse interessato alla sola visita del Complesso della Certosa di Pesio e delle Correria (prenotazione non richiesta): €. 5,00 per ogni luogo (€. 3,00 iscritti FAI). Contributo non richiesto per chi si iscrive al FAI in loco: un segno di ringraziamento per un gesto concreto in difesa del patrimonio d'arte e natura italiano. Per la gentile collaborazione si ringrazia: Area protetta Alpi Marittime, Parco del Marguareis, Certosa di Pesio. Si ringrazia la Fondazione CRC per il sostegno all'iniziativa culturale.

APPUNTAMENTO PRESSO I GIARDINI FRESIA

A Cuneo torna Spazzamondo

Sabato 25 maggio, con ritrovo alle ore 9.30 presso i Giardini Fresia, torna l'iniziativa “Spazzamondo. Cittadini attivi per l'ambiente”. Spazzamondo è la più grande campagna collettiva di raccolta rifiuti in provincia di Cuneo che dal 2021

coinvolge Comuni, cittadini, associazioni, scuole e aziende del territorio per manifestare il proprio impegno a prendersi cura dell'ambiente. Una giornata simbolo che vuole lasciare un messaggio da portare avanti ogni giorno.

L'iniziativa è organizzata dalla Fondazione CRC, in collaborazione con Protezione Civile, ANCI Piemonte, UNCEM Piemonte, ANPCI, Cooperativa Erica, i Consorzi ACEM, CEC, CSEA E COABSER e con il patrocinio dell'ufficio Scolastico Provinciale di Cuneo. I cittadini interessati ad aderire all'iniziativa possono iscriversi entro il 23 maggio compilando il form che trovano sul sito www.spazzamondo.it, in cui troveranno tutte le informazioni.

Elezioni Regionali - 8/9 giugno 2024



torinoforzaitalia.it



DA SEMPRE
LIBERI E
MODERATI
FORZA ITALIA
AL GOVERNO
DEL PIEMONTE

Committente responsabile: Movimento Politico Forza Italia in persona del legale rappresentante p.t.

LA STORIA DELLA FAMIGLIA FONTANA TRA LE VALLI CUNEESI E IL NOVECENTO ITALIANO

Al Museo Casa Galimberti la presentazione di «L'uomo che sorrideva sul Mortè»

Martedì 30 maggio alle ore 17.30, presso il Museo Casa Galimberti, verrà presentato il libro «L'uomo che sorrideva sul Mortè».

La storia, scritta da Mario Fontana con la collaborazione della nipote Giorgia, racconta in prima persona le vicissitudini della famiglia Fontana, nata e vissuta a Cuneo, tra piazza Boves e via Peveragno.

Una grande famiglia, composta da 9 fratelli, unita, gioiale e allegra anche nella povertà e nella miseria: sono gli anni della mancanza di cibo e della difficoltà di reperirlo anche con la tessera annonaria.

I primi anni di Mario e dei suoi fratelli, sono, infatti, anni di fame e di discriminazione, ma anche di gioia e di



affetto: pur se orfani di madre, morta nel 1935 di parto, trascorrono una vita dignitosa e colma di amore, con l'aiuto dei nonni, delle sorelle maggiori e del padre caradore (mestiere oggi corrispondente a quello di carrozziere).

Mario descrive in modo lucido e preciso la sua infanzia, vissuta in pieno regime fascista, e ricorda il lavoro infantile e la scuola che a volte abbandonava per aiutare il padre.

Il clima familiare e i valori che in esso si respirano, forgiarono le sorelle e fratelli Fontana, che operano la scelta di combattere la dittatura fascista e i tedeschi: nel 1943 Nino, Beppe e Attilio rifiutarono di servire lo Stato italiano e scelgono di salire in mon-

tagna, in Valle Gesso e Vermenagna, le sorelle Nella, Lucci e Giovanna, nonostante la giovane età, sono attive come staffette partigiane. I fratelli più piccoli, Piero, Romano e Mario, sfollati tra Roccavione e Roaschia, trovano la solidarietà dei valligiani e, in alcune occasioni, vengono ospitati in baite e case di fortuna.

Da non dimenticare il ruolo di Attilio Fontana, comandante partigiano nelle Valli Gesso e Vermenagna: divenuto presidente ANPI a Cuneo, sarà ideatore e realizzatore della Fiaccolata della Liberazione che si snoda per le vie cittadine la sera del 24 aprile. Manifestazione ancora viva, partecipata e sentita, oggi più che mai.

Il ruolo della famiglia Fontana,

protagonista della vita lavorativa ed imprenditoriale nel cuneese, è stato determinante e incisivo nel tramettere e tramandare i valori di libertà, democrazia e giustizia sociale. E Mario e la nipote Giorgia hanno saputo raccontarlo in modo preciso e accattivante nelle pagine del libro.

Dialoga con l'autore Ughetta Biancotto, presidente ANPI Cuneo.

L'appuntamento è per giovedì 30 maggio 2024 alle ore 17.30 al Museo Casa Galimberti, piazza Galimberti 6. L'evento è ad accesso libero, non è prevista prenotazione. Per informazioni: Comune di Cuneo - Museo Casa Galimberti - museo.galimberti@comune.cuneo.it - telefono: 0171/444801.

IN VISTA DELLE ELEZIONI EUROPEE

L'ufficio Europe Direct lancia un contest fotografico a tema Europa

L'8 e 9 giugno si terranno le elezioni dirette del Parlamento europeo: più di 400 milioni di cittadine e cittadini europei saranno chiamati alle urne per eleggere i propri rappresentanti alle istituzioni europee. Un momento democratico importante e prezioso, fondamentale affinché i cittadini possano manifestare quale sia l'Europa che

desiderano per il loro presente e per il loro futuro. Per prepararci a questo appuntamento elettorale, l'ufficio Europe Direct Cuneo ha deciso di lanciare un contest fotografico: che cos'è, per te l'Unione europea? Che cosa rappresenta, per te, il momento elettorale? Che cosa, nella tua città, ti fa pensare all'Unione europea?

Scatta la tua foto, scrivi una descrizione che esprima il tuo messaggio, pubblicala su Facebook o Instagram e tagga Europe Direct Cuneo. Se non hai i social, invia la tua foto e la sua descrizione alla mail europedirect@comune.cuneo.it. Scadenza del contest: 28 maggio 2024 ore 15.00. Le foto verranno condivise sul

profilo Instagram dell'ufficio e votate dai follower: gli autori dei 3 post che riceveranno più voti riceveranno un premio che sarà consegnato loro la settimana successiva al 31 maggio presso la sede di Europe Direct Cuneo. Cosa aspetti? Corri a scattare! Per qualsiasi informazione contattare europedirect@comune.cuneo.it o 0171/444352.



vb-group.it



INALPI LAVORA OGNI GIORNO PER DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEI 17 OBIETTIVI INDICATI DAL SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS DELL'ONU, A FAVORE DI UNA SOSTENIBILITÀ SOCIALE, ECONOMICA, AMBIENTALE.

YOGURT AVVOLGENTE LATTERIE INALPI LA STRADA GIUSTA

Dalle valli del Monviso alla tavola delle famiglie italiane, il latte della filiera Inalpi si muove secondo un protocollo unico condiviso con gli allevatori. Una grande filiera italiana dove conferitori e industria lavorano fianco a fianco nel rispetto dell'ambiente, degli animali e delle persone. **Dal buon latte e dalla buona volontà.**

www.inalpi.it

LATTERIE
inalpi

CONSERVATORIO GHEDINI

Tre «open days» per scoprire le due sedi dell'università della musica

Da martedì 28 a giovedì 30 maggio il conservatorio Ghedini apre le porte delle sue due sedi per tre speciali «open days» nei quali chi è interessato a intraprendere un percorso di studi musicali, famiglie, appassionati di musica ma anche semplici curiosi, potrà scoprire da vicino gli spazi dell'Università cuneese della musica e i corsi proposti, incontrando studenti e docenti e ponendo loro domande, accedendo alle aule durante le attività didattiche, sia lezioni individuali che collettive, laboratori e masterclass. Gli spazi del Ghedini, sia la sede principale di via Roma 19 che la sede distaccata presso la ex caserma Cantore di via Pascal 9, saranno liberamente accessibili martedì 28 dalle 14.30 alle 17.30 e mercoledì 29 e giovedì 30 dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30. Nei tre giorni gli uffici della segreteria didat-

tica saranno inoltre a disposizione per fornire informazioni sulle modalità di iscrizione, sui piani di studio, sulle strutture didattiche e sui dipartimenti in cui è articolato il Conservatorio di Cuneo. L'accesso è libero in tutti gli orari e non è necessario prenotare. «Trasmettere la curiosità per la musica e far vedere come ci si approccia ad essa nei nostri spazi - dichiara il direttore del conservatorio, Deborah Luciani - è un modo diretto e stimolante per entrare in contatto con chi di musica è appassionato o con chi sta pensando di renderla la sua professione futura. Con queste giornate il Conservatorio Ghedini sottolinea ancora di più la sua vocazione ad essere uno spazio aperto alla collettività, integrando la sua dimensione di istituto di studi e avvicinando a tutti coloro siano interessati a scoprirne la real-



tà di luogo dedicato alla crescita». Si tratta di un'opportunità concreta di entrare in contatto con l'atmosfera quotidiana del Conservatorio e viverne le normali attività, potendo quindi percepire le opportunità

formative che vengono offerte e l'ambiente stimolante dell'istituto. L'attività di presentazione della proposta formativa del Conservatorio Ghedini è coordinata dal professor Mario Gullo. Nei tre giorni sono nume-

rose le lezioni in programma, alle quali si potrà assistere liberamente. Martedì 28 maggio nella sede di via Roma 19 si tengono lezioni di pianoforte, canto barocco, teoria dell'armonia e analisi e storia della musica e sarà

inoltre possibile accedere agli spazi della biblioteca; nella sede Cantore sono previste classi di tastiere pop rock, composizione, chitarra e chitarra jazz, musica d'insieme jazz e pop rock, batteria jazz e pop rock, teoria e tecnica dell'interpretazione scenica, pedagogia musicale. Mercoledì 29 maggio le lezioni in via Roma 19 sono quelle di violino, pianoforte e pratica pianistica, arpa, flauto, corno, esercitazioni orchestrali, canto barocco, lettura della partitura, poesia per musica e drammaturgia musicale e sarà ancora possibile accedere agli spazi della biblioteca; in sede Cantore

lezioni di pianoforte jazz, basso elettrico pop rock, musica d'insieme jazz e pop rock, chitarra, canto lirico, teoria, ritmica e percezione musicale. Infine, giovedì 30 maggio nella sede di via Roma 19 si tengono lezioni di pianoforte, pratica pianistica, lettura della partitura, musica d'insieme per strumenti ad arco, oboe, flauto, tromba, canto barocco e teoria dell'armonia e analisi; nella sede Cantore sono previste classi di composizione musicale elettroacustica, composizione, elettroacustica, informatica musicale, chitarra, pianoforte, canto lirico.

Dal 28 al 30 maggio accesso libero in tutti gli spazi: aule, laboratori, biblioteche. Possibilità anche di incontrare docenti e studenti

Alexander Zolotarev ospite della stagione artistica 2024

Giovedì 30 maggio si tiene il settimo appuntamento della stagione artistica 2024 del conservatorio Ghedini: alle ore 20.30 nella sala «Mosca» (via Roma 19) dell'istituto si esibisce il pianista russo Alexander Zolotarev, professore associato alla Hochschule für Musik und Tanz di Colonia in Germania. Il programma della serata, a partecipazione gratuita e senza necessità di prenotazione, prevede l'esecuzione della Sonata op.31 n.2 di Ludwig van Beethoven, della Meditation Op.72 n.5 e della Dumka Op.59 di Pëtr Il'ich Tchaikovsky e della Kreisleriana Op.16 di Robert

Il celebre pianista russo intratterrà il pubblico con brani di Beethoven, Tchaikovsky e Schumann

Schumann. La Sonata per pianoforte n. 17 in re minore «La tempesta», op. 31 n. 2 è una delle più eseguite, discusse e amate in tutta la serie delle Sonate di Beethoven: soprannominata «La tempesta» per un riferimento fatto dallo stesso compositore all'opera di Shakespeare come chiave interpretativa del proprio lavoro, è stata composta nel 1802. La Meditation è il quinto pezzo

dell'op. 72, una raccolta non organica di brani dai caratteri diversissimi che vanno dall'intimismo romantico alla brillantezza della pagina da concerto composta da Tchaikovsky nel 1893, il suo ultimo anno di vita. La Dumka - Scena rustica russa in do minore per pianoforte risale al 1886 ed è una rapsodia su temi popolari russi, contraddistinta da una cantabilità dal vasto respiro melodico e da

vivaci motivi di danza. La Kreisleriana - Otto fantasie per pianoforte, scritta nel 1838 e dedicata «all'amico F. Chopin», può essere considerata l'autoritratto musicale di Schumann: si tratta di una composizione di otto pezzi non isolabili uno dall'altro per via dei legami tonali ed espressivi che variano dal febbrile, visionario ed esaltato al disteso e apparentemente sereno o quasi malinconico. Il concerto arriva a conclusione della masterclass «Differenza nel suono e uso dei pedali nei brani in diversi stili della letteratura pianistica», che viene proposta mercoledì 29 e gio-



vedì 30 maggio da Zolotarev agli studenti del Conservatorio Ghedini (e a pianisti esterni): gli studenti dei corsi di pianoforte potranno proporre un repertorio personale di brani, che verranno analizzati dal Maestro Zolotarev alla ricerca delle diverse sfumature di suo-

no, approfondendo inoltre la tecnica e l'uso dei pedali. La masterclass è organizzata da Francesco Cipolletta, docente di Pianoforte al Ghedini. Nato a San Pietroburgo nel 1968, Alexander Zolotarev ha iniziato a suonare il pianoforte all'età di cinque anni per entrare due anni più tardi alla Central Music School affiliata al Conservatorio di San Pietroburgo, dove ha successivamente proseguito gli studi per poi completarli nel 1990 alla Hochschule für Musik. Nel 1985 ha vinto il Concorso Pianistico Nazionale Russo; dagli anni Novanta si esibisce stabilmente in tutta l'ex Unione Sovietica, in Europa, negli Stati Uniti e in Giappone come recitalista, solista con orchestra, e alla radio e alla televisione incluse registrazioni per SWR, NDR, WDR, BBC, Russian State Television, Radio Suisse Romande e RAI, tra gli altri. In Italia ha vinto il Concorso Pianistico Internazionale Città di Senegallia e ottenuto il primo premio al Concorso Pianistico Internazionale Città di Finale Ligure. Professore associato alla Hochschule für Musik und Tanz di Colonia in Germania, propone sovente masterclass negli Stati Uniti, in Italia e in Francia e presta particolare attenzione alla promozione dei giovani artisti, anche in qualità di responsabile della supervisione artistica dei concerti del Bechstein Young Professionals a Colonia.



Nicolò Bertano dal Ghedini al Premio Assoluto nel Concorso Nazionale di chitarra di Siena

Premio Premio Assoluto a Nicolò Bertano e Primo Premio al Duo Viada-Bertano al Concorso Nazionale di chitarra a Siena. Il chitarrista di 19 anni, si è aggiudicato il Primo Premio Assoluto al Concorso Chitarristico Nazionale Chitarra Verde di Siena con 98/100 nella categoria C (chitarra solista) e il Primo Premio con 96/100 nella formazione con Gabriele Viada, fisarmonica e chitarra nella categoria Musica da Camera. Il concorso si è svolto il 4 maggio presso la Limonaia dell'Area Verde «Giardino segreto» di Siena, Nicolò Bertano ha proposto un ricco programma con le Sonate K87 e K377 di D.Scarlatti, Homenaje pour le Tombeau de Debussy di M.De Falla e Quattro pièce brèves di F.Martin. Con il Duo Fisarmonica e chitarra Gabriele Viada e Nicolò Bertano hanno eseguito le Cinque Romanze di D.Bogdanovic e Villa Loro di T.Gubitsch. Nicolò Bertano, chitarrista, allievo del maestro Bandini al conservatorio «Boccherini» di Lucca.

Risulta vincitore in numerosi concorsi nazionali e internazionali e nel luglio del 2023 viene premiato dal conservatorio «Ghedini» di Cuneo con una borsa di studio per essersi distinto come miglior musicista dei licei musicali della provincia. Ha frequentato Masterclass con alcuni importanti Maestri, quali Andrea De Vitis, Anabel Montesinos, Giulia Ballaré, Emanuele Buono, Davide Giovanni Tomasi, Julia Trintschuk. Gabriele Viada, fisarmonicista, studia al Conservatoire de la Vallée D'Aoste sotto la guida del maestro E.Ghibaud. Ha esordito all'età di quattordici anni vincendo diversi concorsi nazionali e internazionali. Si è formato inoltre con Maestri di fama internazionale: Alexander Selivanov, Giorgio Dellarole, Federica Righini, Vincenzo Totaro. Entrambi i componenti del duo Chitarra e Fisarmonica hanno studiato al Liceo Musicale «Bianchi Virginio» sotto la guida di Maurizio Baudino e Davide Borra.

UNA GIORNATA DI FESTA PER UN ENTE FORTEMENTE RADICATO NEL CUNEESE

Cassa Edile: consegnati oltre 116mila euro in Premi Fedeltà al lavoro e sussidi di studio

Festa è stata la parola chiave della consegna dei Premi di Fedeltà al lavoro e dei Sussidi di studio della Cassa Edile di Cuneo svoltasi ieri sera – venerdì 17 maggio 2024, ndr – presso il Castello di Villanova Solaro. Forte della recente approvazione di un bilancio d'esercizio 2023 che ha registrato un andamento positivo superiore alle previsioni, facendo segnare una crescita di tutti gli indicatori (imprese iscritte, operai, ore lavorate, massa salari e avanzo d'esercizio), l'ente paritetico bilaterale ha consegnato riconoscimenti a 149 persone (di cui 77 lavoratori e 72 studenti), per un valore totale di 116.550 euro di premi distribuiti ai lavoratori con 25 e 30 anni di attività (92.500 euro) e di sussidi di studio agli studenti universitari e agli alunni delle scuole secondarie di I e II grado (24.050 euro). I riconoscimenti dei Premi

di Fedeltà al lavoro vennero introdotti per i 30 anni di attività nello stesso anno di costituzione dell'ente (1963), mentre quelli per i 25 anni e i sussidi di studio per i lavoratori edili o i loro figli arrivarono quarant'anni dopo (2003). Quest'anno a ciascuno dei 30 lavoratori premiati per 30 anni di attività, così come all'unico lavoratore con oltre 40 anni, è stato consegnato un premio di 1.500 euro lordi e una targa, mentre ad ognuno dei 46 lavoratori premiati per i 25 anni di attività è andato un riconoscimento di 1.000 euro lordi e un attestato di merito. A ciascuno dei 13 studenti universitari che hanno raggiunto una valutazione media pari o superiore a 27/30, a fronte della dimostrazione di aver conseguito almeno il 75% degli esami dell'anno accademico di riferimento, è andato a titolo di contributo università un sussidio an-



nuale di 650 euro. Ad ognuno dei 27 studenti della scuola secondaria di II grado o scuole professionali che hanno raggiunto una valutazione media pari o superiore a 8/10 o equipollente, invece, è stato consegnato un contributo annuale di 400 euro, mentre per i 32 studenti delle scuole secondarie di I grado il contributo annuale è stato di 150 euro cada-

no. Il bilancio d'esercizio relativo al periodo dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2023 approvato a marzo 2024, ha chiuso con un avanzo di esercizio pari a 555.354 euro. Il risultato positivo è stato sicuramente determinato dall'andamento dei numeri nel corso dell'esercizio: le imprese iscritte hanno registrato +4,02% rispetto l'anno pre-

cedente, gli operai +8,38%, le ore lavorate +6,93%, la massa salari denunciata +9,74%. Significativa e importante anche la percentuale di recupero del credito registrata per l'anno 2023 (98,54%). Il bilancio di previsione 2024, redatto in un'ottica di prudenza viste le incertezze e le analisi poste dalle associazioni di categoria nazionali di settore e sulla base degli

accordi contrattuali vigenti ad oggi, è stato approvato con un'ipotesi di massa salari pari a 85 milioni di euro. "Quest'anno abbiamo deciso di provare a cambiare il format di questo evento. Creiamo infatti che chi ha dedicato come voi 25, 30 e addirittura più di 40 anni a fare questo mestiere, meriti davvero una festa! Il vostro è un lavoro difficile ed impegnativo, per certi versi anche logorante, ma allo stesso tempo è un mestiere meravigliosamente bello, stimolante e gratificante. Quanti sono i mestieri che lasciano il risultato del loro operato materialmente sul territorio? Tutto quello che ci circonda è fatto da voi costruttori, che create e realizzate con le vostre mani qualcosa che davvero rimarrà nel tempo e che chiunque lo vedrà, lo utilizzerà e ne beneficerà per generazioni e generazioni. Il vostro è un mestiere unico e vogliamo trasmettervi tutta la nostra riconoscenza per quello che avete fatto. Ma questa è anche una festa dedicata ai giovani che si sono particolarmente distinti in questo anno scolastico, ai quali vogliamo trasmettere l'importanza dell'impegno per le cose che faranno e nel-

la dedizione che occorre spendere per raggiungere degli obiettivi. Il mondo dell'edilizia sta vivendo un momento di cambiamento epocale tra impiego di tecnologie sempre nuove, case green e costruzioni a zero emissioni. È proprio in momenti di evoluzione che abbiamo bisogno di voi giovani, del vostro entusiasmo e del vostro sguardo rivolto al futuro per far sì che il nostro ambiente continui a crescere ed a fornire il suo fondamentale contributo alla società. L'idea di questa festa nasce dal proposito di fare qualcosa per riuscire a trasmettere a tutti i festeggiati tutti l'emozione di ricevere questo ambito e importante riconoscimento, perché rimanga un meraviglioso ricordo nel tempo. Per questo noi tutti ci sentiamo solo ospiti della festa dei premiati, certi che torneremo tutti a casa con il ricordo di una piacevole ed emozionante serata vissuta insieme", ha affermato Andrea Paoli, presidente Cassa Edile Cuneo. Tra i premiati anche un addetto che da 44 anni lavora nel settore delle costruzioni, Paolo Giuseppe Veneziano della Sam Costruzioni Srl di Cherasco.

Riconoscimenti a 77 lavoratori e 72 studenti. Tra i premiati, anche un addetto che opera nel settore costruzioni da 44 anni



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



KM 0

AUDI Q3 SPB 40 IDENTITY BLACK 2.0 TDI 200CV QUATTRO S-TR KMO
Marzo 2024
Fari LED Matrix, S-Line esterno ed interno, Sedili regolabili elettricamente, Cerchi 20", Audi Virtual Cockpit Plus, Navi MMI Plus, Audi Smartphone Interface, Illuminazione interna Multicolor, Pacchetto Nero lucido esteso, Blind Spot, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Chiave Comfort, Audi Sound System, Garanzia Audi estesa 4 anni/80.000km...

Pronta consegna



KM 0

JEEP COMPASS LIMITED 1.6 MJET 130CV KMO
Aprile 2024
Metalizzato, Fari LED, Fendinebbia LED, Clima Bizona, Cerchi lega 18", Quadro strumenti 10,25" TFT, Keyless Entry & Go, Uconnect Radio DAB 10.1" Touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Lane Assist, Telecamera 360°, Sensori parcheggio ant e post, Park Assist, Blind Spot, Vetri oscurati, Supporto lombare elettrico, Ruota di scorta, Garanzia Jeep fino ad Aprile 2026...

Prezzo € 31.900



KM 0

DACIA DUSTER JOURNEY 1.5 DCI 115CV KMO
Gennaio 2024
Metalizzato, Fari anabbaglianti LED, Clima automatico, Keyless, Fendinebbia, Cerchi lega 17", Navigatore con schermo 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Camera 360°, Sensori parcheggio ant e post, Sedili riscaldabili, Cruise control, Blind Spot Warning, Vetri oscurati, Ruota di scorta, Garanzia Dacia 3 anni / 100.000km...

Prezzo: € 23.990 (vari colori)



KM 0

DACIA DUSTER EXTREME 4x4 1.5 DCI 115CV KMO
Aprile 2024
Metalizzato, Trazione 4x4 inseribile, Fari LED, Clima automatico, Keyless, Fendinebbia, Cerchi lega 17" Neri, Navigatore con schermo 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Camera 360°, Sensori parcheggio, Cruise control, Blind Spot Warning, Vetri oscurati, Garanzia Dacia 3 anni / 100.000km...

Prezzo € 27.850 (vari colori)



KM 0

LANCIA YPSILON PLATINO 1.0 HYBRID 70CV KMO
Febbraio 2024
Omologazione 5 posti, Luci diurne a LED, Radio 7" touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Volante multifunzione, Climatizzatore, Cerchi in lega 15", Sensori parcheggio, Retrocamera, ESP + ASR + Hill Holder, Vetri oscurati, Garanzia Lancia fino a Febbraio 2026...

Prezzo € 15.900 (vari colori)



KM 0

FIAT PANDA 1.0 HYBRID 70CV KMO
Gennaio 2024
Bianco Gelato, Servosterzo Dual-Drive, Airbag frontali e laterali, Radio DAB con USB, Bluetooth, Climatizzatore, Vetri elettrici, Telecomando, ABS + ESP + ESC con Hill holder, Garanzia Fiat fino a Gennaio 2026...

Prezzo € 12.950



KM 0

FIAT DUCATO 35 VAN L2H2 2.2 MJET 140CV KMO
Febbraio 2024
Passo Medio Tetto Medio, 3 posti, Fendinebbia, Airbag, Climatizzatore, Radio DAB 5", Bluetooth, Comandi radio al volante, Cruise Control, Sensori di parcheggio, Retrovisori elettrici, Paraspruzzi anteriori e posteriori, Garanzia Fiat fino a Febbraio 2026...

Prezzo € 28.500 + iva.



KM 0

FIAT FIORINO CARGO SX 1.3 MJET 95CV KMO
Marzo 2024
Airbag guida e passeggero, Climatizzatore, Radio Touchscreen, Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Sensori di parcheggio, Paratia divisoria, Porte posteriori a doppio battente, Porta scorrevole lato dx, Rivestimento pianale di carico, Ruota di scorta Garanzia Fiat fino a Marzo 2026...

Prezzo € 16.390 + iva.

PROMOZIONE PER SCUOLE E CENTRI ESTIVI CON LA FONDAZIONE ARTEA

«Trasportati nella storia»: per 3000 ragazzi viaggio gratuito al Forte di Vinadio

Dopo il successo delle precedenti edizioni, torna al Forte di Vinadio, con un'offerta potenziata rispetto al 2023, l'iniziativa ideata e promossa dalla Fondazione Artea "Trasportati nella Storia" che offre a scuole ed estate ragazzi della provincia di Cuneo il servizio di trasporto gratuito per raggiungere Vinadio e intraprendere, oltre all'esperienza di visita del forte, attività educative e green. Salgono infatti a 60 i pullman messi a disposizione quest'anno dando la possibilità a 3.000 ragazzi di conoscere la storia del forte, divertirsi scegliendo tra le numerose proposte didattiche e concludere l'esperienza con una deliziosa merenda a base di gelato artigianale.

"Trasportati nella Storia", inoltre, si fa sempre più green; per aderire al servizio di trasporto gratuito, infatti, scuole e campi estivi dovranno selezionare almeno una delle due nuovissime proposte della stagione 2024, "Avventure al Forte di Vinadio" e "L'Orto Segreto". Con queste due novità, il Forte di Vinadio si riconferma luogo di grande fascino storico-culturale e punto di ri-



ferimento per iniziative educative e sostenibili, volte a promuovere la conoscenza del patrimonio e il rispetto per l'ambiente.

L'offerta di quest'anno si compone di più servizi: il trasporto gratuito con l'utilizzo di pullman da 50 posti cadauno, una porzione di gelato offerta come merenda da Gelato Club S.p.a. e una visita esperienziale dedicata agli spazi del Forte di Vinadio.

Le opzioni sono tantissime e sono rivolte a fasce di età differenti così da riuscire a incuriosire e stimolare bambini e adolescenti. Al fine di garantire una partecipazione più coinvolgente, i visitatori a

bordo di ciascun bus (la cui presenza minima è di 45 unità) verranno divisi in due gruppi, ciascuno dei quali potrà svolgere una o due attività.

I pacchetti possono durare "mezza giornata" o una "giornata intera": nel primo caso, il costo è di 12 euro a persona e include un'attività per gruppo. La seconda alternativa invece ha un costo di 16 euro per partecipante e comprende due attività per ciascun gruppo.

La promozione è riservata a scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I e II grado e ai centri estivi/estate ragazzi aventi sede in un raggio di 100 km, tra andata e ritorno, da Vinadio. Le prenota-

zioni dovranno pervenire entro venerdì 7 giugno all'indirizzo mail info@fortedivinadio.com, indicando il nominativo della scuola o del centro estivo, il periodo e il numero di posti che si richiede fissare per la gita. La Fondazione Artea comunicherà gli assegnatari del servizio a partire da lunedì 10 giugno. L'iniziativa è possibile grazie al generoso contributo degli sponsor Generali Italia S.p.A. - Agenzia Generale di Cuneo Aurelio Cavallo, Claudio Parola, Luigi Lavigna e Mattia Parola SNC, Gelato Club S.p.a. di Affi (VR) - Stabilimento di Demonte e Idroricerche Srl di Chiusa di Pesio e al prezioso sostegno di Alpi Costruzioni Srl di Vinadio, BBNetworks Srl di San Rocco di Bernezzo, Cuny Fire Service Srl di Cuneo, D&G Snc di Borgo San Dalmazzo, Demonte Servizi srl di Demonte, Michelin Italiana Spa - Stabilimento di Cuneo, O.M.E.C Sas di Fossano e SLP Servizi Logistici Piemontesi Srl di Verzuolo.

Per maggiori informazioni è possibile telefonare al numero 0171/1670042 dalle ore 10.00 alle 17.00.

CONVOCATI A CUNEO I SINDACI DEI COMUNI PIÙ GRAVEMENTE COLPITI NEL 1994

Una cabina di regia provinciale per commemorare i 30 anni dall'alluvione

ono passati trent'anni dalla devastante alluvione che il 5 e 6 novembre 1994 colpì in modo pesante il Basso Piemonte causando 29 morti nel solo Cuneese, 2.226 sfollati e ingentissimi danni. In ricordo di quelle vite umane spezzate e per rendere omaggio a quella ferita ancora aperta. Il presidente della Provincia ha invitato a Cuneo nei giorni scorsi i sindaci dei principali Comuni che furono coinvolti nella tragedia ad un tavolo di lavoro per programmare iniziative

comuni. La Provincia di Cuneo intende infatti dare vita ad una regia operativa finalizzata a coordinare i tanti eventi che i singoli Comuni della Granda stanno programmando. Lo scopo è quello di agevolare le iniziative che verranno poste in essere inserendole nell'ambito di una cornice istituzionale unica.

All'incontro erano presenti, oltre alla consigliera provinciale e consiglieri comunali di Bra, anche i sindaci e rappresentanti dei comuni di Ba-

stia Mondovì, Cossano Belbo, Fari-gliano, Monchiero, Ormea, Rocchetta Belbo e Santo Stefano Belbo. La proposta di un coordinamento provinciale è stata accolta favorevolmente, così come quella di proporre iniziative comuni di sensibilizzazione (spettacolo teatrale) itineranti sul territorio, in affiancamento alle proposte che i singoli Comuni stanno mettendo a calendario per i prossimi mesi.

Il tavolo di lavoro ha offerto anche



l'occasione per ricordare vicende personali e collettive legate alla tragedia del 1994, ma anche di sottolineare l'importanza di tante opere di messa in sicurezza del territorio realizza-

te negli anni successivi che hanno permesso, insieme ad una nuova cultura della prevenzione, di contenere i danni di altre successive alluvioni, come quella del 2020.

UNA LETTERA APERTA CHE PARLA DI FIDUCIA

L'ex miss Italia Eleonora Pedron sostiene Beppe Ghisolfi

Eleonora Pedron, padovana di origine e piemontese e torinese di adozione, che nel 2002 conquistò a Salsomaggiore la corona e lo scettro di più Bella d'Italia, ha indirizzato al Candidato della lista Cirio Presidente una molto accorata e affettuosa dedica (da manuale e da passerella) per il successo della corsa elettorale dei prossimi 8 e 9 giugno per il Consiglio regionale del Piemonte

Tale messaggio fa seguito a quello, di identico sostegno, realizzato dall'icona di Rai 3 Piero Chiambretti nello stesso giorno del debutto del suo nuovo programma sulla TV di Stato: «Auguri, Beppe!». Dallo storico autore di «Complimenti per la trasmissione», un autentico «Complimenti per la candidatura» a Ghisolfi, che con Chiambretti collaborò alla riuscita della cena solidale nella Mole Antonelliana alla vigilia natalizia del 2021

«Caro Beppe, ci serve la tua grinta anche in Regione. Abbiamo bisogno di un pizzico della tua grinta un po' in tutti i campi della vita e delle istituzioni».

Parola di Eleonora Pedron, Miss Italia 2002, che ha incentrato il pro-

Veneta di origine ma piemontese d'adozione, col suo supporto segue la scia di altri personaggi illustri

prio video messaggio indirizzato all'amico Professor Beppe Ghisolfi e finalizzato a rivolgere a quest'ultimo il più affettuoso e accorato sostegno nella corsa per l'elezione al Consiglio regionale del Piemonte nel voto popolare dei prossimi 8 e 9 giugno.

Eleonora Pedron ha voluto sinceramente elogiare la volontà e la determinazione del Professor Ghisolfi a intraprendere la sfida per la Regione Piemonte, una Istituzione dal cui buongoverno dipendono settori di strategica importanza per la vita quotidiana di cittadini e imprese, dalla sanità all'agricoltura ai trasporti alla pianificazione urbanistica del territorio, soprattutto nel prossimo quinquennio in cui dovranno essere ultimati tutti i progetti finanziabili con il PNRR e con



i fondi di sviluppo e coesione sottoscritti dal Governatore Alberto Cirio. Eleonora Pedron, più di recente, è stata madrina dell'evento rappresentato dalla cerimonia di assegnazione degli «Oscar delle Banche», svoltasi nel salone d'onore dell'hotel Principi di Piemonte di Torino con la partecipazione e la premiazione del Presidente dell'associazione bancaria italiana Antonio Patuelli e organizzata dal prestigioso magazine Banca Finanza di

cui è Direttore responsabile lo stesso Beppe Ghisolfi. Per concretizzare collettivamente i messaggi (da manuale e da passerella) di sostegno di Eleonora Pedron e di Piero Chiambretti a Beppe Ghisolfi, l'elettore deve anzitutto recarsi a votare sabato 8 e domenica 9 giugno, ritirare la scheda per l'elezione del Consiglio regionale e, dopo aver messo una croce sul simbolo di «Cirio Presidente», deve scrivere accanto il cognome «Ghisolfi».

ASL CN 1

Un nuovo pullmino al Centro Diurno di Cussanio

Il Centro Diurno di Cussanio ha un nuovo pullmino per le uscite dei suoi pazienti. Il mezzo è stato donato dall'associazione MenteInPace di Cuneo che lo ha acquistato con il contributo paritario delle Fondazioni della Cassa di Risparmio di Fossano e di Torino. Alla consegna erano presenti il direttore generale dell'Asl CN1 Giuseppe Guerra, il presidente della Fondazione CRF Gianfranco Mondino (per Fondazione CRT aveva stanziato il contributo ancora l'ex presidente Giovanni Quaglia), gli psichiatri Andrea Barbieri e Mara Barcella in rappresentanza del direttore del dipartimento di Salute Mentale Francesco Rizzo, i presidenti di Diapsi SaviglianoFossano-Saluzzo Lorenzo Lanfranco e di MenteInPace Filippo Manti. Guerra: "Ringrazio tutti gli attori che hanno portato a compimento questa importante operazione, che consentirà di sostituire il vecchio mezzo con un altro quasi nuovo e più funzionale, i pazienti e gli operatori ve ne sono grati. Come sempre la Fondazione della Cassa di Risparmio di Fossano ha manifestato la propria disponibilità e l'ha tradotta in fatti, ringrazio il presidente Mondino e Segretario Generale Monica Ferrero. Un grazie anche alla Fondazione CRT e all'allora presidente Giovanni Quaglia che è anche cittadino onorario di Fossano e non manca di far sentire la propria vicinanza al suo e nostro territorio. Grazie anche a Filippo Manti che ha seguito con i nostri uffici l'iter burocratico e si è prestato per consentire all'operazione di andare in porto."

Il presidente Mondino ha sottolineato l'impegno per il territorio e, in particolare, per la Sanità e l'ospedale cittadino: "Abbiamo una banca in ottima forma, che macina utili, sempre in crescita e ciò consente alla Fondazione di restituire parte al territorio. Per quanto riguarda la Sanità, sia l'ospedale sia i servizi sul territorio, godono della nostra massima attenzione".



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

COMPLEANNO E CONCERTO A BORGO COL CORO DEGLI AFASICI E COL CORO DEI BAMBINI DI BERNEZZO

A.L.I.Ce. ha festeggiato 20 anni, insieme... con la musica

Teresita Soracco

Tutto esaurito in Auditorium e grande successo per il concerto “Insieme con la musica” che ha visto l’unione del **Coro degli Afasici “Enrico Catelli” di A.L.I.Ce. Cuneo** Ods Ets col **Coro di voci bianche “Insieme con le note” dell’Istituto comprensivo di Bernezzo**. I cori riuniti sono stati diretti dai musicoterapisti Margherita De Palmas e Maurizio Scarpa con i docenti Diego Longo e Roberto Fresia. Ad accompagnare l’ensemble vocale, i **musicisti della Fondazione Fossano musica**, Diego Arese, Mario Crivello, Chiara Rosso, Samuele Tassinari e Dario Littera. Il Coro degli Afasici è un progetto di terapia ed empatia che permette alle persone che subiscono patologie come l’ictus e più in generale cardio-cerebro-vascolari, e che soffrono di afasia (perdita della parola) di recuperare la capacità di comunicazione attraverso il potere della musica che cura. Un curare, ma anche un prendersi cura, grazie al gruppo di mutuo aiuto che il coro rappresenta. Una “grande famiglia allargata” coi familiari, i caregiver e i tanti volontari, vero motore di una associazione non profit. Il progetto è gratuito,

reso possibile dalle tante realtà, persone, enti, Istituzioni e Fondazioni che lo sostengono. Per informazioni e libere partecipazioni: www.alicecuneo.it - info@alicecuneo.it **333/745860**. La Festa della Mamma è stata l’occasione perfetta per festeggiare il compleanno di A.L.I.Ce. Cuneo: 20 anni, per continuare a guardare insieme al futuro. «Un’associazione è in fondo un po’ come una mamma, che cura e si prende cura - ha detto il **medico borgarino Giuseppe Bonatto, colpito lui stesso da ictus in giovane età, che ha deciso di fondare l’associazione nel 2004**. Ringrazio tutte le persone che hanno creduto con me in questa avventura e ci permettono di continuare a vivere con fiducia e con speranza». Bonatto oggi è presidente emerito e, con la moglie Graziella Alciati e i tanti amici di Borgo San Dalmazzo, ma non solo, porta avanti la lotta all’ictus, patologia che rappresenta la prima causa di disabilità in Italia e seconda di morte. L’associazione ha la sua sede a Borgo, ma si è diffusa su tutto il territorio provinciale, avendo sezioni anche a Fossano, Savigliano, Saluzzo e Alba-Bra Langhe e Roero. Proprio per questo, i coristi del Coro degli Afasici, in



Auditorium, provenivano da tutta la Granda, entusiasti di avere condiviso un percorso con i bambini della Scuola di Bernezzo. «Grazie al Comune di Borgo San Dalmazzo - ha detto la consigliera borgarina Graziella Alciati - alla sindaco Roberta Robbione e all’assessora Michela Galvagno; grazie al CSV di Cuneo che ci sostiene sempre e ci ha visto nascere, grazie all’Istituto comprensivo Duccio Galimberti di Bernezzo e alla dirigente Paola Demarchi, per aver creduto in questa iniziativa. Vorremmo rin-

graziare anche tutti i familiari, i caregiver e i coristi, grandi e piccini; la dottoressa Luisella Cavallo, in rappresenta della Fondazione CRC e le ditte Dinobikes, Panificio Bosco, Dulcioliva S.r.l., Cioccolandia e Rivoira per le ottime mele. Ma il progetto del Coro degli Afasici, è davvero un progetto “corale” che gode del sostegno e supporto di tante realtà. Doveroso anche estendere i nostri ringraziamenti - ha continuato Alciati - al dott. Ugo Dimanico, a Gianfranco Falco, al dott. Franza e Banca di Cara-

glio, alla Fondazione CRT, Fondazione CRF e CRF Spa, Fondazione CRS, CrSaluzzo, Cagnasso, Regione Piemonte, Associazione Alessio, Inalpi, Camera di Commercio, Lilt Cuneo-Saluzzo, Croce Bianca, Croce Rossa di Borgo San Dalmazzo con la presidente Serena Nuvola, i volontari Livio Massa e Gianfranco Vacchetta; Auser, Anfass, Avo, Misericordia, Lions Scarnafigi e Piana del Varaita, Atl Cuneese e Comuni di Bernezzo, Cuneo, Fossano, Alba, Bra, Savigliano e Saluzzo”.

L’11 E 12 MAGGIO A BELLARIA IGEA MARINA SI SONO CONFRONTATI CIRCA 300 ATLETI DELLO SHOTOKAN KARATE

Karate: Borgo conquista tre ori ai Campionati Italiani 2024

A Bellaria Igea Marina si sono svolti i Campionati Italiani di Karate tradizionale della Federazione Shotokan Karate International-Italia, riservati alle categorie speranze, juniores, seniores e veterani. Seguiti da un pubblico numeroso si sono confrontati circa 300 atleti provenienti da tutta Italia nelle gare di Kata (figure) e Kumite (combattimento) individuali e a squadre. Come sempre ottima la prestazione degli atleti di Borgo San Dalmazzo seguiti negli allenamenti dalla Maestra Pani Pani, da Pierpaolo Varrone, Paolo Parola, Donatello Giraudo e Cino Beltramo. Ha conquistato la medaglia d’oro



Davide Marabotto, cintura gialla, nella categoria Master di Kata. Nella stessa categoria, 3° po-

sto per Ibrahim Sako, cintura bianca. Due titoli italiani di Kata anche per le sorelle Giraudo:

Michela (cintura marrone) e Maria (cintura nera). Sul 2° gradino del podio la squadra di Kata composta dalla cintura marrone Elena Giuliano, con le sorelle Maria e Michela Giraudo. Maria Giraudo ha inoltre vinto la medaglia di bronzo di kumite. Infine un buon 4° posto per Pierre Angelo Barroga (cintura gialla), Paola Marafin (cintura verde) e Alessio Congiu (cintura marrone). Ottimi risultati anche per Chiara Peretti, Martina Parola, Manuel Alberico, Angelo Beltramo, Enrico Quaranta, Ileana Esemplio, Carlo Peretti, Ada Quaranta, Danilo Massolo e Martina Peirone.

PARTE IL PROGETTO “SPAZIARE – 5 PUNTI DI CRESCITA”, PER IL BENESSERE GIOVANILE

Inaugurato a Chiesa Nuova il Centro Aggregativo per minori



Martedì 7 maggio è stato inaugurato il nuovo Centro Aggregativo per minori in via Don Orione 9 a Borgo San Dalmazzo: un nuovo spazio per l’incontro e la crescita dei giovani. L’inaugurazione ha dato il via al progetto “Spaziare – 5 punti di crescita”, un progetto selezionato da “Con i Bambini” nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, ed è stata un’occasione per riunire membri della comunità locale, rappresen-

tanti istituzionali, sevizi ed educatori, legati dalla volontà comune di fornire risorse e opportunità agli adolescenti che abitano a Borgo. Durante l’evento i rappresentanti delle istituzioni hanno sottolineato l’importanza di investire nelle nuove generazioni e di creare spazi sicuri e inclusivi per il loro sviluppo. Il Centro rappresenta un luogo di incontro e crescita per i giovani e con il nuovo progetto “Spaziare” verranno offerte una vasta

gamma di attività educative, ricreative e di sostegno. I programmi offerti includono attività aggregative, laboratori artistici, sessioni di tutoraggio didattico e supporto educativo, tutti progettati per favorire l’apprendimento, la creatività e il benessere dei ragazzi. Per ulteriori informazioni sulle attività e sui servizi offerti dal centro aggregativo è possibile contattare l’educatrice Fulvia Ercole: 328/1353718; - fulvia.ercole@emmanuele-onlus.org

NOTIZIE IN BREVE

Dal 1° luglio raccolta porta a porta dell’organico

L’organico rappresenta più del 30% dei nostri rifiuti. È importante separarli correttamente e avviarli al riciclo: dal rifiuto umido si ricava dell’ottimo compost. **È obbligatorio ritirare il nuovo kit** dal 27 maggio al 10 giugno a Palazzo Bertello, esclusi domenica 2, lunedì 3 e domenica 9 giugno. **Oltre al kit verrà consegnato un nuovo calendario di raccolta.** Per favorire i flussi durante la distribuzione è opportuno seguire il seguente ordine: Le lettere **dalla A alla G** devono presentarsi dal 27 al 31 maggio; **dalla H alla O** dal 1° al 5 giugno; **dalla P alla Z** dal 6 al 10 giugno. Per i condomini ed i grossi produttori (mense, bar, ristoranti) è prevista la consegna di appositi cassonetti carrellati.

Se non fai rete non fai goal

Venerdì 17 maggio nei locali della parrocchia di Gesù Lavoratore ha preso avvio il percorso “Se non fai rete non fai goal” rivolto alle associazioni borgarine e promosso da Associazione Santuario di Monserrato, AIB, Associazione LumaCafè. 25 rappresentanti di dieci realtà diverse hanno presenziato con entusiasmo, guidati con competenza dalla psicologa Sara Marchisio dell’Ufficio progetti del CSAC che ha da subito sostenuto l’iniziativa. Ri-conoscere sé stessi come persone prima ancora che appartenenti ad un’organizzazione, raccontare l’anima della propria associazione sono stati i primi step finalizzati a favorire il lavorare in modo reale e fattivo in rete. «Possiamo senz’altro dire che un primo goal è stato segnato!» – ha commentato Cristian Peirone.

DUEA, due sorelle, due violini

Venerdì 24 maggio, LumaCafè vi invita dalle 20,45 al parco **Il Tesoriere**. Si esibirà il gruppo DUEA composto dalle sorelle violiniste Chiara e Sara Cesano che ci guideranno in un percorso di riscoperta ed incontro tra le melodie popolari e la world music, unite in un suggestivo repertorio.

Percorso Storia, Natura, Avventura del Parco Grandis

L’Assessorato alla Cultura è lieto di invitare la cittadinanza all’inaugurazione del **Percorso Storia, Natura, Avventura del Parco Grandis**. Lunedì 27 maggio, ore 9,20. Il progetto è promosso dal Comune di Borgo San Dalmazzo, con la collaborazione dell’Istituto Comprensivo “Grandis” i cui allievi, nel corso dell’anno scolastico, hanno co-progettato i contenuti, grazie alla supervisione dei professori Walter Cesana, Fabio Giulio Grandis, Anna Rizza, al coordinamento di “noaufficio culturale” e al contributo della Fondazione CRC. I più grandi avranno la possibilità di partecipare a una breve visita guidata del Parco, mentre gli allievi delle Medie “Grandis” saranno impegnati in un ultimo laboratorio creativo. A seguire un piccolo rinfresco.

MAGGIOSAGGIO

Con martedì 21 maggio sono iniziati i saggi di fine anno del Civico Istituto Musicale “Dalmazzo Rosso”. Sabato 1° giugno, alle ore 18,30, presso il Bar Pasticceria Audisio, concerto aperitivo “Classical Pop-Corn a chiusura dell’anno scolastico. Quartetto “Stranger Winds”: Giulia Pedone, Davide Lantrua al flauto, Roberta Bruno al clarinetto, Alan Giraudo al fagotto.

Un giardino straordinario

Sabato 25 maggio, dalle 15 alle 16,30, al Parco Grandis, “Un giardino straordinario” eco laboratorio per famiglie con bimbi dai 3 anni in su. Iscrizione obbligatoria su, oppure presso infopoint. Quota di partecipazione 5 euro a persona.

Giovedì con l’Autore

L’Assessorato alla Cultura invita alla rassegna “A BORGO... GIOVEDÌ CON L'AUTORE” nella Biblioteca Civica “Anna Frank” proponendo un appuntamento quindicinale per conoscere interessanti novità editoriali e incontrare gli autori che le hanno scritte. **Giovedì 23 maggio, ore 18**, sarà presentato il libro di Deborah Giraudo “Quel profumo di rosa canina”. Ed. Primalpe. Ingresso libero.

Libreria Segnalibro

Giovedì 23 maggio, alle ore 17, nella Sala Blu della Libreria Segnalibro, presentazione del libro «Dentro il cuore la notte» di Grazia Castiglioni. Ingresso libero e gratuito. Chi si nasconde dietro lo psicopatico che, come un’ombra silenziosa, segue ovunque Elisabetta Scalzi, giovane modella dal vissuto travagliato? Che, in un crescendo di tensione le invia messaggi luttuosi quasi fosse la cronaca di una morte annunciata?

Le tre liste schierano persone note, attive, di varia età, esperienza e competenza, per la consultazione dell'8 e 9 giugno, con la campagna ora nella fase topica

Tutti i candidati e gli incontri elettorali bovesani

Adriano Toselli

Facciamo il punto della campagna elettorale bovesana, che sta entrando nel suo momento decisivo. Le liste si son definite, già girano manifesti e pieghevoli, oltre a molti scritti e video online... Sabato mattina 20 aprile è stato momento di «raccolta firme» per varie liste (quella «Obiettivo Boves Viva», che candida sindaco Angelo Pellegrino nella sua sede di Via Roma, che fu negozio di alimentari di «Bunaserà» e di Piero Dalmasso, fotografia). Maggio sarà il mese degli incontri nelle varie frazioni e nel concentrico, sin ad arrivare alle «feste finali» ad inizio giugno, paio di giorni prima del voto...

Se si pensa a tanti Comuni con «lista unica» (incluso, in Provincia Granda, uno di più di diecimila abitanti, più grande di Boves, Busca), notevole è la disponibilità di quarantina di cittadini nel «mettersi in gioco»...

«Insieme per Boves», che fu la lista del sindaco uscente, Maurizio Paoletti, ora candida il suo vice, Matteo Ravera. Ripresenta l'intera Giunta e qualche Consigliere uscente, accanto a delle novità, a giovani e giovanili... Lo slogan è «La nostra città, il nostro impegno», il programma sintetico parla di «continuità e futuro», «sostenibilità e competenza», «dialogo e trasversalità» (quindi superando divisioni ecologiche e scontri, che è molto confortante dopo quanto successo in questi ultimi anni) ed «esperienza e passione». Schiera Rita Ambrosoli, Massimo Borio, Gianluca Cavallo (consigliere uscente), Fabio Climaci (assessore uscente), Pierdomenico Dotta, Emanuela Dutto, Bruno «Mumo» Gastinelli, Luca Giordanengo, Raffaella Giordano (assessore uscente), Irma Goletto (consigliere uscente), Giorgia Lazzari e Nadia Tecco (assessore uscente).

«Boves Domani» candida sindaco l'ex assessore, ed ancora consigliere di maggioranza, Enrica Marianna Di Ielsi. Al suo fianco vi è un gruppo di esperienze ed età articolate, complete, al «debito» nella politica locale... I volti son tutti pubblicati,

sorridenti, nella vetrina dell'ex negozio della fioraia Paola Pellegrino, in Piazza Italia. Si tratta di Alice Barbera, Sabrina Barolo, Umbro Basso, Lorenzo Bovani, Mario D'Amico, Valentina Dutto, Andrea Fina, Dorella Galfre', Gianpiero Grenna, Cristina Meinero in Serra, Stefania Migliore in Esposito ed Adalberto William Rovere (detto Didi). Nei giorni scorsi dal Gruppo son arrivate proteste per problemi sui «social», con timori di «sabotaggi»,

Ovviamente entrambi questi gruppi fanno proposta programmatica nel segno della «continuità ed innovazione»...



«far vivere bene», «meglio», a Boves, sulla attenzione a servizi e persone (oltre che sul continuare con conti sani)... Anche sentendo gli elettori la scelta par più sulle «persone», sui candidati Sindaco ed i loro collaboratori, su chi «si conosce», vive nella propria frazione o nella propria strada, fa parte di questa o quella categoria professionale, di tal Associazione...

Campagna elettorale bovesana 2024: gli incontri

La lista «Obiettivo Vivere Boves», che candida sindaco Angelo Pellegrino, è stata la prima partita coi suoi appuntamenti elettorali (ovunque con ottima partecipazione)... Le altre due hanno scelto di muoversi solo da fine maggio, momento in cui, avvicinandosi la votazione, aumenta l'interesse degli elettori (la memoria della Cittadinanza vien, storicamente, giudicata piuttosto «breve», del resto). Vendono utilizzati i vari locali a disposizioni (osterie, saloni parrocchiali, sedi di Associazioni)... Ad esempio, a Mellana la «Boves Domani» di Enrica Marianna Di Ielsi si presenterà questo giovedì 23 maggio, alle 21, nei locali dell'Osteria frazionale, «Cavallo». La stessa sera la lista «Insieme per Boves» di Matteo Ravera sarà alla Antica Osteria di Madonna dei Boschi (sarà a

Mellana, in Oratorio, il 5 giugno), alle 20,45... Ai Cerati incontri parteciperanno alla sede del «Gruppo Alpini» (come quello di «Obiettivo Boves Viva», venerdì scorso 18). Incontro coi tre candidati, confronto unico, è stato mercoledì sera 22, all'Auditorium Borelli, come cinque anni fa organizzato dalla Associazione di commercianti «La Sporta», tramite la «Confcommercio» di Cuneo. Le elezioni son fissate nel pomeriggio di sabato 8 giugno e nella domenica 9 (anche Europee e Regionali piemontesi), con campagna elettorale, quindi, che si chiuderà il 6. «Obiettivo Boves Viva» partita il giovedì sera 9 maggio a Sant'Anna (ex scuole elementari), passati il giorno dopo nel Salone Parrocchiale di San Mauro, giovedì 16 a Castellar (Ristorante «Da Toju»), venerdì 17 ai Cerati (sede «Gruppo Alpini»), martedì 21 a Mellana (Salone oratoriale), giovedì 23 saranno a Rivoira (Salone Parrocchiale), giovedì 30 maggio a Fontanelle (Circolo Pensionati - Centro Incontri), venerdì 31 a Roncaia-Madonna dei Boschi (Salone Apice). Il momento finale sarà a Boves, in Auditorium Borelli, mercoledì 5 giugno (sempre alle 20,30). Il Gruppo già aveva fatto «giro», tra febbraio e marzo, a sentire le esigenze dei cittadini.

«Boves Domani», dopo Mellana, sempre alle 21, sarà a San Mauro venerdì 24, sede Comitato, all'Auditorium Borelli lunedì 27, a Fontanelle, Circolo Pensionati Centro Incontri, martedì 28, a Castellar, «Da Toju», giovedì 30, a Sant'Anna, ex scuole, venerdì 31, a Rivoira, Salone Parrocchiale, lunedì 3, ai Cerati, sede ANA, martedì 4, a Madonna dei Boschi, «Antica Osteria», mercoledì 5. «Insieme per Boves», dopo Roncaia-Madonna dei Boschi, invita, sempre alle 20,45, a Castellar, venerdì 24 maggio, al ristorante «Da Toju». Lunedì 27 sarà a Sant'Anna, ex scuole, martedì 28 all'Auditorium Borelli, mercoledì 29 dagli Alpini, ai Cerati, venerdì 31 San Mauro, Salone parrocchiale, lunedì 3 a Fontanelle, Centro Incontri, martedì 4 a Rivoira, Salone parrocchiale, mercoledì 5 a Mellana, Salone parrocchiale. La serata conclusiva del 6 sarà in Piazza Borelli.

NOTIZIE IN BREVE

Anche Boves aderisce a «Spazzamondo»

«Anche il Comune di Boves aderisce sabato 25 maggio all'iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo "Spazzamondo. Cittadini attivi per l'ambiente". Come ogni anno, cittadini, Amministratori, aziende, associazioni e alunni delle scuole scenderanno in campo per l'ambiente in occasione della più grande campagna collettiva di raccolta rifiuti in provincia di Cuneo. Una giornata simbolo che vuole lasciare un messaggio da portare avanti ogni giorno. L'iniziativa è organizzata dalla Fondazione, in collaborazione con Protezione Civile, ANCI Piemonte, UNCEM Piemonte, ANPCI, Cooperativa Erica, i Consorzi ACEM, CEC, CSEA e COABSER e con il patrocinio dell'ufficio Scolastico Provinciale di Cuneo. Spiega la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo promotrice dell'iniziativa: "Ogni giorno vengono gettati a terra centinaia di rifiuti - bottigliette di plastica, fazzoletti e mozziconi di sigarette; oggetti che inquinano la natura e deturpano l'ambiente. Da soli questi oggetti impiegano anni per essere smaltiti alterando l'ecosistema in cui viviamo, ma basta un piccolo gesto per fare la differenza e preservare la bellezza della nostra natura. Con l'iniziativa "Spazzamondo. Cittadini attivi per l'ambiente" vogliamo sensibilizzare i cittadini nella presa in carico di beni e spazi comuni, per la tutela e la valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente". Alle 9,30 vi saranno le ultime iscrizioni in loco e la distribuzione dei "kit", dalle 10 alle 12 vi sarà l'attività di raccolta, con alle 13 la conclusione. Per iscriversi vi è l'indirizzo <https://spazzamondo.it/>».

Corso di pesca in Valle Colla

La Associazione Sportiva Dilettantistica «Pescatori Valle Colla» (in collaborazione con la Federazione, Comune e «Cavallo Sport») organizza nuovo corso di pesca, per ragazzi dai sei ai quattordici anni, con qualificato docente l'istruttore Bernardino Dalmasso ed il tecnico Sergio Cavallo. Le lezioni teoriche sono in Biblioteca tra le 17 e le 18,30, con tessera omaggio della Federazione agli iscritti. L'ultima data prevista è questo 24 maggio, programma formativo completo in ogni aspetto (informazioni si possono avere dalla Ferramenta Daziano di Largo IV Novembre).

«Obiettivo Boves Viva», che raccoglie l'eredità della attuale minoranza (sul 40% di voti cinque anni fa), con il suo candidato Angelo Pellegrino (fratello dell'ex sindaco Luigi), è stata la prima a partire, con serie di incontri, tra febbraio e marzo, in frazione concentrica (per sentire le richieste dei cittadini), quanto l'ultima a definire una «squadra» (scegliendo con cura gli ultimi due «tasselli»), con componenti esperti ed altri giovani... A fianco di Pellegrino correranno, come per le altre due, persone di varia età, competenza ed esperienza, note e socialmente attive: da Ilaria

Cembalo, a Marco Franza, a Daniele Grasso, a Costanza Lerda (consigliere uscente), ad Angelo Marchisio (ex vicesindaco), a Franco Macario, a Giovanni «Gianni» Maccagno (ex assessore), a Giuseppe «Beppe» Marro (consigliere uscente), a Guido Olivero (ex consigliere), a Sergio Paruzza, a Luciana Rovera, a Noemi Viale (slogan «Fare bene per il bene di tutti»), con asterisco).

I programmi, di tre liste civiche, in cui appartenenze ideologiche paion vedersi poco come non mai a Boves, ci paion abbastanza simili, incentrati sulla intenzione di

DON BENVENTUO TORNATO ALLA «CASA DEL PADRE»



Tanti ricordano don Benvenuto Fantino come insegnante di religione alle scuole medie di Boves (e sapeva ben rapportarsi ai giovani, ai tempi che cambiavano ed alla realtà locale), altri come capellano della storica parrocchiale, Chiesa Vecchia, Santissima Trinità. In tutti lascia ottimi ricordi. Noi, l'ultima volta, lo incrociammo l'autunno scorso ai Cerati, durante Messa della domenica mattina nella cappellina frazionale, un po' più lento, ma sempre lucido e sorridente. Classe 1930, col sopraggiungere dell'età era seguito dagli altri preti bovesani (don Bruno Mondino, don Andrea Adamo e don Alessio Donna) nella casa canonica don Bernardi, di Piazza dell'Olmo. Aveva superato indenne la «pandemia COVID» (virus che aveva colpito il Parroco ed i suoi collaboratori). Era un robusto parroco di montagna, originario di Valdieri, stato anche all'ormai spopolato Gorre di Rittana (successore di don Natale Vallauri, trasferito nel 1961 a Mellana), ed in varie piccole realtà frazionali. È «tornato alla Casa del Padre» l'ultimo giorno di aprile, a novantaquattro anni, compiuti lo scorso 22 marzo, sacerdote da quasi settanta. Il funerale è stato nella mattina di venerdì 3, in Parrocchiale. La camera ardente era stata allestita dal giorno prima in Chiesa Vecchia, partendo dall'Ospedale «Carle» di Confreria di Cuneo, dove il religioso era spirato (ricoverato per problemi polmonari che non facevano pensare a fine tanto imminente). La salma è stata, poi, inumata nella sua Valdieri (non nella parrocchia del Clero a Boves). Oltre a Vescovo e Sacerdoti, lascia i nipoti Maria Grazia, Luciano e Pier Giorgio, le cognate Susanna e Pina, pronipoti e parenti. La Messa di «Trigesima» sarà celebrata in Chiesa Vecchia sabato 1° giugno, alle 20,30.

ADDIO AD EMMA GARDINI VEDOVA PAROLA



È morta domenica 28 aprile Emma Gardini, vedova Parola, classe 1934, novanta anni compiuti, storica maestra locale. Ancora la avevamo fotografata a sfilare a Pasquetta, con le «leve», in Piazza, a piedi. La ha portata via veloce patologia al pancreas, organo che notiamo molto sotto mira delle problematiche in questo periodo, più di quanto ricordiamo in passato. Niente ci fece pensare che sarebbe stato il suo saluto alla Comunità di cui faceva parte, di cui era stata componente attiva, volontaria in Parrocchia (cuoca a Saretto, catechista, lettrice, eucarista, ma anche attenta a seguire le pulizie, immane nei rosari...) ed in Casa di Riposo. Era molto nota anche per essere la moglie del maestro Giacomo Parola, grande appassionato di micologia, scomparso nel 2017. Furono sempre una coppia molto solida e coesa. Come capitava a tanti insegnanti di quella generazione, galeotto fu il lavoro, con incontro in una scuola «di montagna», nella frazione La Piat-ta di Montemarle. Con loro la scelta del destino fu particolarmente saggia, mettendo insieme due persone gentili e sorridenti, che tali restarono sempre, crescendo i loro figli e frequentando gli amici, nella loro Boves. Il libro biografico del maestro Parola, «Finestra sul passato», scritto con tutto il garbo che aveva il personaggio, è anche suo... Ha lasciato i figli Liliana, Monica ed Enrico, i nipoti, i fratelli Dario ed Erio, le cognate. I funerali, provenienti dall'Ospedale Santa Croce, nel pomeriggio di martedì 30, hanno fatto tappa davanti alla Casa di Riposo, prima della Parrocchiale... Riposa, accanto al marito, nel cimitero cittadino. La Messa di «Trigesima» sarà, sempre nella «sua» Parrocchiale, domenica 26 maggio, alle 11.

SCOMPARSO IMPROVVISAMENTE EZIO BALLARIO



L'ultima volta che abbiamo incontrato il noto ristoratore Ezio Ballario, in Piazza, poche settimane fa, non era proprio in piena forma, e se ne lamentava, con certa tristezza, ma nulla poteva far pensare ad una sua fine tanto prossima. Un malore lo ha stroncato nella mattina di lunedì 13 maggio, nella sua casa di Corso Bissalta. Classe 1945, settantanove anni, era stato molto provato, a livello respiratorio, dal COVID, durante la pandemia, che aveva colpito lui e la moglie, con ricovero. Bovesano di adozione (nato a Villafalletto), alpino, molto apprezzato era stato per il ristorante «La Taverna» e la sua tipica cucina piemontese, una esperienza durata ben trentina d'anni, dal 1968 (prima aveva lavorato a Cuneo ed in Liguria). Per qualche anno gli succedette «Erla la Merla», di Cinzia Cesano, esperta di erbe e verdure. Vulcanico, volitivo e comunicativo (tutto in lui parlava di vitalità, esuberanza, brillante intelligenza), è stato per decenni, oltre che vero «patriarca» di numerosa famiglia, punto di riferimento locale del tifo calcistico torinista, «granata» (ottima cosa era arrivare al ristorante dopo vittoria della sua squadra, con lui di ottimo umore, dietro i baffoni). Ci dicono di averlo visto a seguire la partita al Bar Roma ancora il giorno prima della morte. Lo ricordiamo anche a gestire, ormai in pensione, il bar del Palazzetto di Boves, durante le iniziative della Associazione calcistica locale (collegata alla società granata). Lascia, oltre a nipoti e pronipoti, la moglie Elide Vernassa, il figlio Danilo, con Cinzia, che ha seguito le sue orme (titolare di «Cibami», pizzeria ristorante di Via Cuneo, che ancora espone l'insegna de «La Taverna»), le figlie Denise, con Simone e Matteo, anche le cuoca a Cuneo (a «Il Girasole» di Piazza Galimberti), e Beborà, con Alessio, trasferiti a Firenze (attiva nel mondo dello spettacolo, anche lei con tratti di creatività paterna). Partecipati funerali son stati in Parrocchiale il pomeriggio del 15 maggio. La «Trigesima», sempre in «San Bartolomeo», è fissata per domenica 9 giugno alle 11.



Come tutti gli anni, maggio è momento in cui l'attivo Istituto Musicale cittadino propone tante iniziative, da saggi a concerti

Una primavera di musica in Piazza, e non solo

Adriano Toselli

Si son tenuti, le sere di martedì e mercoledì 14 e 15 maggio, con momento insieme all'Istituto Comprensivo «Antonio Vassallo» il giorno dopo, i saggi di fine anno dell'Istituto Musicale bovesano «Giovanni Mosca» (comunale, diretto dal giovane Filippo Ansaldi, ma gestito dalla Associazione «Atlante dei suoni»). Questi momenti non son stati molto pubblicizzati, ma hanno avuto, comunque, ottimo pubblico, per via della presenza di tanti allievi ed amici e parenti dei protagonisti, non avari di applausi, comunque tutti davvero meritati... Protagonisti son stati i vari corsi, a partire dai violoncelli («Ensemble» di otto), al pianoforte (Federico Bima, Penelope Corrado, Isabel Cavallera, Andrea Dalmaso, Arianna Cavallo, Cristian Montella, Cecilia Lazzari, anche voce), al canto moderno (Marco Campagna, Maria Bertaina, Emma Siciliano), alle batterie e percussioni (Liam Lisciandrello, Edoardo Corrado, Gabriele Revelli), al basso (Tommaso Peirone)... Gli allievi son stati seguiti con attenzione, ed affiancati, dagli insegnanti: Carla Revello, Daniele Danzi, Rosella Pellerino, Federico Piccolo, Luca Panicciari... Si è visto sfilare molto talento...

Nuovi appuntamenti musi-



cali del sabato mattina
Continuano i momenti dei «Mercati in musica» di questa primavera 2024, organizzati dall'Istituto Musicale bovesano «Giovanni Mosca» (introdotti da serata al Borelli). Dopo il violoncellista ed insegnante Luca Panicciari, sabato mattina 11 (a presentare suo CD, accompagnato anche da apprezzato tenore), la mattina del 18 maggio protagonista è stato Paolo Casolo, pianista itinerante nelle Piazze («onirico», con il suo «pianoforte a ruote», arrivato, con «incursione», alla «Casa di Riposo»). Questo sabato 25, sempre dalle 10,30, tocca a «Suoni sospesi», una «performance musicale in



cui Piazza Italia si trasformerà in una sala da concerto a cielo aperto» (nella «Giornata regionale del gioco libero all'aperto» saran coinvolti il «Teatro degli Episodi», le «Scuole dell'infanzia» ed il «Giocolegno»)...
In occasione della «Giornata regionale del gioco libero all'aperto» a monte di Piazza Italia sarà allestita un'area per i più piccoli che potranno approfittare gratuitamente dei giochi proposti dalla «Valle Varaita Giocolegno». Gli adulti invece potranno ammirare i lavoretti realizzati dai bambini delle tre scuole materne con materiale riciclato e, perché no, fare una piccola donazione aggiudicandosi una di queste curiose creazioni. «Saranno tre i tavoli colmi di fantasiosi oggetti realizzati dai bimbi delle scuole materne Monsignor Calandri, Divina provvidenza di Rivoira e Don Perelli di Fontanelle».
L'ultimo appuntamento sarà il mattino del 1° giugno con «Band on the Road», la «Ivan Wildboy Trio», «Rock&Roll since 1990» («dal 1990»), tra voce, chitarra, contrabbasso e batteria, «musica essenziale e potentissima, uno spettacolo senza tregua».

Fotografie di Michele Siciliano

Venerdì 31 maggio, alle 20,45, a Boves, sul sagrato della Chiesa parrocchiale di San Bartolomeo, in Piazza dell'Olmo, oppure, in caso di maltempo, nell'Auditorium Borelli, andrà in scena il concerto «Te lo dico così». Ad esibirsi saranno i ragazzi della «band» della Cooperativa sociale «Il Ramo», accompagnati dall'educatore (e musicista) Alessandro Cometto (già protagonista la sera dello scorso 10), insieme agli allievi dell'Istituto musicale di Boves, con i loro docenti, tra i quali il coordinatore didattico, il maestro Filippo Ansaldi.

IL 25 E 26 FESTA AI CERATI



«Torna sabato 25 maggio la grande festa della frazione Cerati di Boves. La «due giorni» all'insegna dell'allegria e della socialità inizierà con la «Cena con Delitto», alle ore 19,30, con la compagnia teatrale «Fuori di quinta». Come sempre ricco il menu proposto per la lunga serata di festa: tris di antipasti, nidi al forno, crinot al civet con contorno e dolce (euro 25). Domenica 26 maggio dalle ore 11 vi sarà Messa e alle 12 «Grande Polentata» con golosità varie e antipasto e dolce (a soli 13 euro). Dalle ore 15 chiuderà «Magie & intrattenimento per bambini». La prenotazione delle cene è obbligatoria (entro giovedì 23 maggio) da «Cavallera Casalinghi» (Piazza dell'Olmo 29 Boves)».

NOTIZIE IN BREVE

Ventiduesimo trofeo Resistenza

«La «XXII edizione del Trofeo della Resistenza», (IX Memorial Massimo Basiglio), la gara podistica regionale che ogni anno attira centinaia di sportivi e che prevede un percorso cittadino tra le vie di Boves con partenza e arrivo nell'accogliente piazza Italia, è fissata per il 29 maggio, mercoledì. La gara è una corsa su strada su percorso cittadino da ripetere due volte per un totale di 5,2 chilometri con partenza unica alle ore 20,30. La partecipazione è aperta a tutti gli atleti FIDAL delle categorie Allievi/e, Juniores, Promesse, Seniores 23-99 anni. Possono partecipare inoltre i possessori della Run Card e i tesserati degli Enti di Promozione Sportiva dietro presentazione di un certificato medico di idoneità agonistica atletica leggera in corso di validità. I possessori di Run Card e gli EPS sono esclusi dai premi in denaro. Le iscrizioni son da inviare entro domenica 26 maggio direttamente dalla sezione dedicata nell'online della propria società. Per i Run-card e gli Eps inviando una mail a sigma.piemonte@fidal.it La quota d'iscrizione è di 8 euro, da pagare tramite bonifico bancario intestato a A.s.d. Boves Run - Banca del Piemonte Agenzia di Savigliano indicando nella causale «cognome/nome Iscrizione Sulle strade del Colla», inviando poi la ricevuta a info@boves.run, possibilità di bonifico cumulativo per le Società, IBAN IT50B0304846850000000084906, o tramite satispay, inviando la ricevuta a info@boves.run, www.satispay.com/download/qrcode/S6Y-SHP-D68AF230-B526-4361-9FFE-7381263D263C, indicando i nominativi degli iscritti. Per le iscrizioni singole possibilità di pagare il giorno della gara. Eventuali iscrizioni il giorno della manifestazione, con una maggiorazione di 2 euro. I pettorali saranno consegnati in un'unica busta, ad un responsabile della Società, a partire dalle 18,30. Il pacco gara verrà consegnato a fine gara, restituendo i pettorale. È previsto solo il ristoro finale».

Il 2 giugno torna la «Spasgiada galupa», biglietti nella edicola di Giulia Bisotto, Piazza Italia

Domenica 2 giugno si ripete la «Spasgiada Galupa», giunta alla sua XXIII edizione, tra nove tappe gastronomiche, la Banda, l'invaso ed un Santuario. E' partita la vendita dei biglietti dall'edicola di Giulia Bisotto, in Piazza Italia 56. Programma completo sarà sul prossimo numero.



Scegli il tuo viaggio, al resto ci pensiamo noi!

Viaggi di gruppo 2024



19-23 Settembre 2024

**Normandia l'alta marea
a Mont S. Michel**

6 – 10 Ottobre 2024

**Sicilia Occidentale da Levaldigi,
scampoli d'estate**

11-13 Ottobre 2024

Val d'Orcia e treno a vapore

18 – 21 Ottobre 2024

Pellegrinaggio a Lourdes

11 – 21 Novembre 2024

Cuba

Seguici su:

www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

**Via Don Astre 93 – San Rocco di Bernezzo Telefono fisso: 0171-857098
Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837**

Iniziative e «passaggio di consegne» nel gruppo, tra sabato 18 e domenica 19, con convivio allo SMAC

Una festa impressionante per la «Croce Rossa»

Adriano Toselli

Il Comitato CRI (Croce Rossa Italiana), Organizzazione di volontariato, di Peveragno, ha mostrato il «radicamento» raggiunto, la sua forza organizzativa, la adesione raccolta.

Ottima occasione è stata la festa del 18 e 19 maggio, sabato e domenica, per i suoi quaranta anni, solo resa un po' malinconica dal saluto del suo storico presidente Claudio Tomatis, chiamato, ormai pensionato, ad impegno di livello provinciale.

Impressionante è stata la partecipazione, sin da sabato 18, con la giornata dell'Open Day del Soccorso, la «Cittadella del Soccorso», nel centro polifunzionale «A la sousta», sin dal mattino, simulazioni e stand espositivi, sin alla sera, la festa per i «giovani», intrattenimento con DJ Set e Radio Power Web.

In bella mattina di sole, come non sempre capita nel periodo, il ritrovo è stato ancora al centro polifunzionale, con corteo e sfilata verso la Parrocchiale (Santa Maria, «Da Val»), con majorettes («The Scarlet Stars») e Banda Musicale, tante autorità presenti, ancora mezzi schierati, fotografie...

Si è terminato con aperitivo e pranzo allo «S.M.A.C.».

Ovviamente non ha fatto mancare la sua presenza il Primo Cittadino di Peveragno con colleghi dei Comuni vicini (Boves in testa).



SMAC: LE SERATE MUSICALI TERMINANO IL 25



Il peveragnese «SMAC», («Spazio, Movimento, Arte e Cibo», Via San Giorgio 36), continuando a non trascurare i momenti di, partecipate, «feste private» (domenica 19 il pranzo dei quaranta anni del Comitato della Croce Rossa), e di vari altri appuntamenti (due sere prima momento sull'elettrosmog), chiude il suo ciclo di «serate musicali» primaverili, il sabato... Il 18 è toccato agli «Orient Express», con i successi dei «Pooh». Questo sabato 25 si termina con nuovo momento di «Voglia di disco», musica anni Ottanta e Novanta (sempre apprezzati). Per i pasti si parla sempre di cifre sui 25 euro. La formula è sempre la stessa cena con menu fisso oppure ingresso libero con consumazione obbligatoria. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 335.8331800.

BRIC A BRAC: DISTRARTE CON FRANCO BELLIARDO



Al «Bric a Brac» di Peveragno (Via San Giovanni 35) continuano le nuove esposizioni artistiche nel locale, «DistrArte», che esprimono un grande spessore artistico ed umano dei protagonisti. Dopo la creativa fotografa Antonella Lean (particolari «gastronomici» suggestivi e non solo), tocca al primo uomo (ma secondo a nessuno per sensibilità): il pittore naif Franco Belliardo. On line troviamo sua ottima presentazione. «Franco Belliardo nasce il 22 novembre del 1955. Di origini caragliesi, risiede a Chiusa di Pesio, in un contesto montano da cui trae, per i suoi coloratissimi paesaggi, profonda ispirazione. Scopre la passione per la pittura nel lontano 1996, dedicandosi dapprima alle tempere su carta e successivamente all'olio su tela. Nel corso degli anni ha partecipato a numerose mostre collettive, esponendo anche all'estero. Tra le più importanti ricordiamo: Firenze, Saluzzo Arte, Innsbruck, Tolone, Sanremo. Ha inoltre al suo attivo diverse personali: Cuneo, Manta, Centallo, Valleria, Torino (Galleria d'arte La Telaccia), Caraglio (Chiesa di San Paolo) spesso la Sala Mostre della Provincia di Cuneo. Le sue opere sono inserite in diversi cataloghi, molte altre sono custodite in collezioni private. Il critico d'arte Maurizio Mali, dice di lui: «È la natura a fare da protagonista nelle opere del Belliardo; la sua narrazione dà luogo ad un'essenza poetica coinvolgente, profondamente sentita dall'artista e vissuta con un romanticismo non comune. Stati d'animo, scene di vita quotidiana e memorie, si presentano in un'affascinante veste dal sapore naïf». Gli orari ora sono: dal mercoledì alla domenica, dalle 9 alle 14 e dalle 17 alle 22. I giorni di riposo restano lunedì e martedì. Per informazioni telefonare allo 0171.338240.

NOTIZIE IN BREVE

La «Compagnia del Birùn» aderisce a «Spazzamondo»

Comunicato perviene da Peveragno, dal Direttivo di storica Associazione.

«Anche quest'anno la Compagnia del Birùn aderisce al progetto 'Spazzamondo - Cittadini attivi per l'ambiente', promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, in partenariato con l'Amministrazione Comunale di Peveragno. L'iniziativa è in programma sabato 25 maggio a partire dalle ore 9,30 e prevede il coinvolgimento dei cittadini di tutta la Provincia di Cuneo in una grande campagna di raccolta di rifiuti abbandonati. Chi fosse interessato a partecipare potrà iscriversi selezionando il Comune di riferimento e compilare l'apposito "form" al seguente sito: www.spazzamondo.it. Una volta completata l'iscrizione i cittadini riceveranno una mail di conferma con l'indicazione del punto di distribuzione dei kit assegnati a ciascuno degli iscritti (composti da t-shirt, guanti antitaglio, pinze telescopiche e sacchi per la raccolta differenziata). Il form sarà aperto fino al 23 maggio. I kit saranno consegnati ai cittadini iscritti fino a esaurimento. La Compagnia del Birùn si occuperà della collina di San Giorgio e delle strade attigue. «Doutmse en andi» ("Diamoci una mossa"): vi aspettiamo numerosi!».

Il Ricetto: primo incontro per realizzare un «Atlante toponomastico»

Comunicato arriva dalla attiva Associazione peveragnese «Il Ricetto», con appuntamento, di sabato pomeriggio 18 maggio rinviato, per indisponibilità della relatrice. La nuova data è questo 25, sempre alle 15, nel Salone di Casa Ambrosino, per la realizzazione di, annunciato, «Atlante toponomastico».

«L'Associazione ha inserito nel programma 2024 l'avvio della ricerca e raccolta di toponimi del nostro Comune, per poter realizzare un «Atlante toponomastico» e poter conservare e tramandare questo importante patrimonio della nostra cultura e tradizione. Il progetto verrà seguito dall'Università degli Studi Storici di Torino ed è basato sulla collaborazione di vari Enti tra i quali l'Assessorato alla Cultura ed Istruzione della Regione Piemonte. L'Università di Torino ha la responsabilità scientifica dell'Atlante, definisce i criteri di raccolta, di trascrizione ed elaborazione dei dati, si occupa della formazione dei ricercatori, della supervisione delle ricerche e della pubblicazione. L'Atlante è una raccolta sistematica dell'intera rete di nomi che gli uomini hanno dato, per distinguerli, ai luoghi grandi e piccoli del territorio in cui vivono, ancora in uso o comunque vivi nella memoria degli abitanti. I nomi vengono raccolti sul terreno, direttamente dalla voce dei nativi, portatori di un patrimonio di conoscenze prevalentemente orale che, a maggior ragione, rischia di andare perso. La ricerca richiede quindi la disponibilità di persone, i ricercatori, che si impegnino ad assumere i dati dagli informatori, per lo più persone anziane, pastori, cacciatori, escursionisti e quanti hanno a che fare con il territorio, lo frequentano e lo conoscono. Sarà presente la dottoressa Federica Cusan, capo-redattrice dell'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano (ATPM), del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Torino. Ci illustrerà il progetto e spiegherà come raccogliere ed inviare le informazioni. Considerata l'importanza di questa ricerca e l'urgenza della trascrizione dei dati prima che vadano persi e dimenticati, auspichiamo che possiate partecipare a progetto. Molto importante sarà la partecipazione a questo primo incontro, sabato 25 maggio, in pieno pomeriggio primaverile, alle 15, nel salone al primo piano del centro culturale Ambrosino. Speriamo possiate dare la vostra disponibilità per diventare ricercatori e/o informatori. Vi aspettiamo.».



Un lungo corteo si è snodato, in centocinquanta da Municipio, a Parrocchiale, a ristorante, dopo le fotografie

In tanti sfilan per le leve beinettesi 2024

Non sarà ancora come a Boves e Peveragno, e neppure a Borgo San Dalmazzo, ma anche in un paese dalle origini profondamente agricole e con grande crescita negli ultimi decenni, come Beinette, la «Festa delle leve», importante per consolidare lo spirito di appartenenza, di Comunità, ha messo radici profonde.

L'appuntamento era, quest'anno, coi nati negli anni terminanti per «4» e «9», domenica mattina 19 maggio, davanti al municipio.

Vi han partecipato in quasi centocinquanta, su una popolazione di tremilacinquecento abitanti.

Si è formato un lungo corteo verso la Parrocchiale. Lo guidava, camminando sicuro, Giovanni Turco, classe 1934. Dalla chiesa si son aggregate le sue due «socio di leva», Margherita Quaglia e Giovanna Tomatis, serene e matriarche volitive...

Si è vissuto il momento in uno stile molto «beinettese»: tranquillo, amichevole, un po' «anarchico», tra persone cresciute ed andate a scuola insieme (anche se le generazioni più giovani non fan più il militare, i «coscritti»)...

Rispetto ad alcune volte in passato, il Comune ha ritenuto di mandare, a controllare il percorso, per sicurezza, anche giovane guardia municipale, il bovesano Francesco Becchis, davanti a tutti. Il corteo era chiuso dai nati nel 2014 (decenni) e



2019 (cinquenni), preceduti da due striscioni, attentamente seguiti, nel loro «debutto sociale», da genitori e nonni.

I partecipanti delle altre leve si son distribuite le spille. La leva del 1984 aveva anche cappellini colorati.

La Messa è stata momento centrale, in zona di profonda religiosità, seguita da fotografia di gruppo e posa di fiori al

cimitero (a ricordare i «soci di leva» deceduti). Il pranzo, con intrattenimento musicale, è stato al ristorante «La Ferrie-

ra «Da Nona», al confine con Pianfei, con un po' di tempo, tra un piatto e l'altro della tipica cucina locale, a «raccontar-

si», ad «aggiornarsi» a vicenda su quanto successo a tutti in questi anni, sui progetti «in testa»...

ATos

PROTEZIONE CIVILE E RACCOLTA RIFIUTI



maggio. Vedrà impegnati i cittadini nella pulizia di zone meno trafficate e pericolose. Un sentito grazie da parte di tutta l'Amministrazione comunale è stato rivolto a questi uomini e donne «sempre così volenterosi ed instancabili».

Martedì 14 maggio i volontari del Gruppo della Protezione Civile beinettese si sono impegnati nella raccolta di rifiuti nelle piazzole e lungo i bordi strada della Provinciale Cuneo-Mondovì (ex Statale) del territorio comunale ed in alcune zone in cui si verificano sovente abbandoni piuttosto consistenti, quanto deprecabili, di rifiuti. Quest'attività è complementare vista all'iniziativa «Spazzamondo», organizzata dalla «Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo», e a cui Beinette aderisce, che si terrà sabato 25

NOTIZIE IN BREVE

Passeggiata verso il Lago di Beinette, di fine «Progetto AMA»

Comunicato arriva dal presidente della Associazione beinettese «AttivaMente», Flavio Bertone.

«L'Associazione culturale AttivaMente, in collaborazione con la biblioteca di Peveragno organizza, nell'ambito del progetto «Ama, rispetta e vivi la tua Terra» una passeggiata conclusiva con meta lago di Beinette. Il ritrovo per la partenza a piedi da Peveragno è alle 17 dalla bella chiesa di San Rocco da Val, quello per la partenza a piedi da Beinette è alle 17,30 in Piazza Umberto I. I due gruppi si ritroveranno alle 18,15 dal lago di Beinette per un approfondimento su territorio e risorse idriche a cura di Grazia Dosio. Al termine vi sarà momento conviviale a cura di ciascun partecipante e successivamente si farà rientro verso il centro di Beinette e verso Peveragno. In caso di maltempo la passeggiata sarà rinviata. La partecipazione è libera e gratuita. Per maggiori informazioni scrivere all'indirizzo e-mail biblioteca-beinette@gmail.com o telefonare allo 0171.384.857».

Festa dei «piccolissimi»

Venerdì 24 maggio torna la «Festa dei piccolissimi», per bambini sin ai sei anni, alla «Annunziata», alle 17,30. Vi sarà la «benedizione delle mamme» e seguirà la passeggiata sin alla chiesa parrocchiale, dove verranno benedetti i bambini.

ECCO SU COSA PUNTANO I DUE CANDIDATI SINDACO A CHIUSA PESIO: IL NOSTRO RIASSUNTO DELLE LINEE RPOGRAMMATICHE

PROGRAMMI A CONFRONTO



Alcuni punti salienti del programma del candidato sindaco Claudio Baudino. In merito a **progetti e lavori pubblici**, oltre alla gestione e promozione delle strutture già realizzate (pista skiroll, percorsi turistici, castello Mirabello) l'obiettivo è il restauro della palazzina di caccia di Mombrisono, mentre per il Centro storico si ripropor-

ranno strumenti tesi a riqualificazione e ripopolamento. In merito al **turismo**, ci si propone il potenziamento delle attività dell'Ufficio turistico, con potenziamento canali di comunicazione (previsto un nuovo sito web turistico) e attivazione di nuove partnership. Nel capitolo **sport-verde** al primo posto c'è la realizzazione del Mountain

center, più la valorizzazione del Centro fondo Marguareis, riserva di pesca e pista ski-roll. In merito alle **frazioni** si prevede la nascita del "delegato di frazione" che esporrà le problematiche alla Giunta. Per Vigna prevista la prevenzione da dissesto idreogeologico e manutenzione al cimitero; per S. Bartolomeo la manutenzione della Scuola primaria, il ripristino area verde, e l'allargamento del cimitero; per Fiolera, promo-

zione di eventi all'Ecomuseo; per le Combe, riqualificazione della piazza principale; ex scuole protagoniste alle Combe, a Santa Maria Rocca e ad Abrau. Per le **associazioni**, previsto l'ampliamento del volontariato civico, con sostegno anche economico alle associazioni. Sulla **protezione del territorio**, collaborazione attiva con Protezione civile, AIB e Soccorso alpino, con completamento nuova sede presso le casermette. Su

servizi, sicurezza e ambiente: completamento nuova strada accesso area ecologica e orari di apertura più ampi, cassette videosorvegliate per conferimento rifiuti per i cittadini di frazioni non serviti dal porta a porta; incremento cestini e posacenere; ampliamento della rete di videosorveglianza; messa in sicurezza di attraversamenti pedonali. **Edilizia privata**: proposto un membro dell'Amministrazione dedicato al con-

fronto con i professionisti del territorio per l'Applicazione della Variante PRGC e Piano colore. **Commercio e artigianato**: rinnovato impegno per supporto negozi, artigiani, bar, ristoranti; ampliamento della riqualificazione del Centro storico; reperimento fondi per piazza Viglione. **Agri-coltura**: supporto ai Consorzi irrigui; completamento del peso pubblico; impegno per Serra degli Ulivi. **Scuola**: sostegno alle fami-

glie nel periodo estivo; garantire continua manutenzione ai plessi; sostegno all'attività di Officina CollegaMenti. **Cultura**: continuare la collaborazione con la Biblioteca, con completamento riqualificazione del piano superiore; sviluppo del Polo museale. **Sociale**: collaborazione con CSAC, Centro anziani, RSA, promozione di iniziative con le scuole. Nuovo impulso al **gemellaggio** con Cuges-les-Pins.

Bottasso: appoggiare le attività economiche con forme di sostegno

Alcuni spunti salienti del programma del candidato sindaco Diego Bottasso, che parte da una considerazione sulla passata Amministrazione definita "fin troppo attendista", con "opportunità derivate dai finanziamenti come il pnrr che ad oggi non sono state sfruttate al meglio". In merito alla **riqualificazione del centro storico** viene proposta più attenzione alle vie centrali del capoluogo che fino-

ra non hanno fatto parte dei rifacimenti stradale. Per l'**ingresso del paese**, priorità è reperire urgentemente risorse per piazza Aldo Viglione. Per le **frazioni**, l'obiettivo è avere realtà uniformemente coperte dei servizi e dalle infrastrutture, gli stessi di cui beneficia il capoluogo. In merito al **recupero dei fabbricati**, si sottolinea come molti stabili siano in stato di abbandono, e si propongono misure di age-

volazione al recupero dell'esistente, con incentivazione del restauro e riutilizzo volumi già edificati; allo stesso tempo si propone un programma di recupero delle borgate. In merito alla risorsa **acqua** si ravvisa la necessità di investire sull'acquedotto comunale, sia nel capoluogo che presso le frazioni. In merito all'**irrigazione**, concordia sul progetto Serra degli Ulivi, con attenzione alla gestione de-

gli impatti delle opere complementari e dell'opera sui Consorzi irrigui. Capitolo **strutture scolastiche ed impianti sportivi**: secondo lo schieramento richiedono un potenziamento; presso el scuole andranno proseguiti lavori di adeguamento strutturale. In merito alla **videosorveglianza**: viene ravvisato che l'attuale impianto va completato almeno sulle vie principali in entrata e

in uscita per il paese; ci si propone anche di reperire fondi anche per limitare l'eccessiva velocità nelle frazioni. In merito al **decoro urbano**, ci si fissa come priorità la manutenzione e la pulizia degli spazi pubblici. Capitolo **Centro polivalente**: viene rilevata l'assenza di una struttura idonea utilizzabile da associazioni, enti e cittadini. **Attività economiche**: si ravvisa che sono venute meno,



soprattutto quelle commerciali, e pertanto ci si propone un ruolo attivo per riattivare un provceso di sviluppo, condividendolo con imprenditori e associazioni di categoria e prevedendo forme di sostegno (come la defiscalizzazione di nuove aperture); nonché di collaborare a progetti di promozione del commercio, arti-

giano e turismo, con enfasi al settore agricolo, prestando attenzione alle esigenze derivate da cambiamento climatico. Infine, l'**associazionismo**, definito "la forza principale del paese": obiettivo è far lavorare con coesione tutte le realtà del volontariato della Valle Pesio, con il Comune a coordinare.

INAUGURATA SABATO PRESSO IL CENTRO MARGUAREIS

Dorotea Wierer per la nuova pista di skiroll

Grande festa a Chiusa, lo scorso sabato, per l'inaugurazione della pista di ski roll, con annesso poligono di tiro per il biathlon. Un percorso totale di 2,5 km, della larghezza di 4 metri, con due ulteriori anelli di 100 e 150 metri, che si snoda per il tratto iniziale a monte del Centro Sportivo Marguareis. Il progetto originario era stato concepito nel 2004 con l'Amministrazione Mucciarelli, con il successivo accordo programma in Regione con l'Amministrazione Bussi e la realizzazione con completamento a novembre 2023. Alla cerimonia erano presenti il presidente dello Sci Club Valle Pesio Alessandro Mauro, Sergio Gola in qualità di presidente della Valle Pesio Servizi, il consigliere regionale Paolo Bongioanni, il presidente del GAL Gesso Vermenagna Pesio Gian Pietro Pepino, il presidente del Parco Piermario Giordano e il sindaco di Chiusa Pesio Claudio Baudino. L'impianto è stato tenuto a battesimo dalla Nazionale maschile di biathlon guidata dai tecnici Fabio Cianciana e Andrea Zattoni: in piazzola erano presenti il veterano della squadra di Coppa del Mondo, Lukas Hofer, oltre ai più giovani Tommaso Giacomel, Didier Bionaz e Patrick Braunhofer; presente anche un secondo gruppo, curato da Daniele Piller Roner al tiro e da Riccardo Romani per la parte atletica,



formato da Daniele Cappellari, Marco Barale, Christoph Pircher, Nicolò Betemps e David Zingerle. Madrina d'eccezione, Dorotea Wierer, tre volte campionessa mondiale a livello individuale, una in staffetta femminile, due volte vincitrice della Coppa del Mondo di

biathlon, sicuramnete una testimonianza di eccezione per un impianto che, come sottolineato in sede di inaugurazione, è unico in Piemonte (e potrà fungere così da richiamo anche per le squadre Nazionali, nel prossimo futuro, con relative ricadute turistiche) e molto atteso dai

tanti appassionati in valle (e non solo) che ora potranno fare sport in sicurezza, senza i rischi derivanti dalla pratica sportiva in strada come accadeva nel recente passato. La nazionale è al lavoro in questi giorni in valle, per sedute di allenamento specifico.

ALLA SEDE DEL PARCO

Venerdì si presenta il Marguareis ultra tour

Venerdì 24 maggio alle ore 21, al Centro incontri Riccardo Mucciarelli presso la sede del Parco naturale Marguareis si presenta il MUT - Marguareis Ultra Tour, in programma domenica 8 giugno. Il Comitato organizzatore del Team Marguareis presenterà la gara proiettando foto, filmati e con interviste: un racconto per immagini e testimonianze della corsa che ha uno sviluppo di oltre 50 km, dislivello di 3.000 metri seguendo lo spettacolare tracciato del trekking escursionistico "Giro del Marguareis", percorso prestigioso e ambito dai "runners" che ha già raggiunto il numero massimo di iscrizioni. Sold out anche l'edizione "corta": Trail del Duca - TD di 19 km con circa 1250 metri di dislivello positivo, che si svolgerà totalmente in Valle Pesio con passaggio al Rifugio Garelli. La manifestazione prevede altri due eventi: una passeggiata ecologica intorno a Pian delle Gorre con la collaborazione dell'Associazione ODV Autismo Help Cuneo; una gara non competitiva sempre intorno al Pian delle Gorre, adatto a bambini e ragazzi dai 6 ai 16 anni, su itinerari diversi studiati in relazione all'età dei giovani runner. Ulteriori informazioni sul prossimo numero.

IN BREVE

Lavori: la Provinciale 5 a senso unico alternato

La Provincia di Cuneo ha ordinato l'istituzione di senso unico alternato sulla Provinciale 5 fino alle 18 di venerdì 7 giugno diurno e notturno esclusi sabati e festivi regolato da impianto semaforico e/o movieri per eseguire lavori di posa pas-sacavo e cavo elettrico necessari alla realizzazione di una condotta di adduzione dal Pesio.

Il 2024 è l'anno in cui l'interesse degli italiani per la sostenibilità ambientale è decisamente decollato: oltre l'80% è interessato al tema della sostenibilità e ai prodotti finanziari ad esso collegati e considera il riscaldamento globale come un fenomeno attuale e pericoloso. L'investimento green oggi è quindi entrato a far parte delle opportunità di investimento prese in considerazione dai risparmiatori, con un discreto balzo di qualità rispetto ad un passato atteggiamento di disinformazione e disinteresse, tant'è che oltre il 60% di chi investe i propri risparmi vorrebbe avere almeno una quota minima di investimenti sostenibili nel proprio portafoglio. Sono soprattutto i giovani (55%), i laureati (70%) e i redditi elevati (85%). Gli investimenti green sono interessanti sia per chi desidera adeguare gli

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Anche nel mondo degli investimenti la «sostenibilità» è un must



investimenti ai propri principi etici, sia per chi li considera un'opportunità per diversificare il proprio portafoglio finanziario. L'interesse per la sostenibilità

è il principale driver dell'interessamento a soluzioni di investimento green (60%), seguito dal desiderio di conoscere nuovi strumenti finanziari (25%) spesso consigliati da amici o conoscenti: i temi prevalenti sono quelli riferibili al clima (una sensibilità che in termini di investimento si traduce nel privilegiare il tema della transizione, dalla gestione dei consumi energetici a quella dell'acqua), alla produzione, al consumo responsabile ed alla salute. L'auspicio è che le politiche per far fronte al cambiamento climatico e a favore della sostenibilità ambientale permetteranno di

creare nuovi posti di lavoro in misura maggiore di quanti se ne distruggeranno. Cresce anche l'interesse per le tematiche sociali come quello della lotta alla diversità e alle pari opportunità, argomento verso cui le donne e i millennial mostrano maggiore sensibilità, ma anche il bisogno esplicito di essere affiancati da consulenti nelle decisioni sull'allocazione del proprio risparmio vista l'estrema complessità di questo momento storico, ancor più forte relativamente all'ipotesi di investire nel green. In testa alle sottoscrizioni 'green' ci sono i fondi bilanciati, scelti da chi deside-

ra investire responsabilmente, con l'obiettivo di ottenere un incremento moderato del capitale, bilanciando le opportunità di rivalutazione dei mercati azionari con una solida base obbligazionaria. I titoli sono selezionati attraverso un'accurata analisi ESG delle aziende e degli stati emittenti. Per un'efficace diversificazione dell'investimento spesso i risparmiatori non puntano su un unico fondo tematico ma costruiscono un portafoglio che ha come obiettivo il megatrend legato alla salvaguardia del pianeta attraverso tanti prodotti diversi. Sale la percentuale di chi investe in fondi obbligazionari (+

15%), preferiti da chi desidera investire responsabilmente in un'ottica di breve termine in titoli di Stato di breve periodo ed emittenti societari selezionati attraverso un'accurata analisi ambientale, sociale e di buon governo, con lo scopo di limitare i rischi al fine di preservare il capitale investito e ottenere un potenziale incremento graduale dei risparmi. L'investimento azionario di lungo termine in fondi 'green' è preferito dalla clientela 'boomer' (taglio medio 40.000 euro) mentre i risparmiatori più giovani puntano, attraverso la sottoscrizione di piani di accumulo, a 10 o 15 anni, su tematiche che avranno rilevante seguito in futuro come l'intelligenza artificiale, la tecnologia e la space economy.

Francesco Megna
responsabile commerciale
banking

I SOCI HANNO APPROVATO IL BILANCIO ED ELETTO LE NUOVE CARICHE SOCIALI

Banca Territori del Monviso: utile netto a quasi 11 milioni

da Saluzzo

«Abbiamo presentato ai soci un bilancio sano, frutto non solo di un'oculata gestione, ma di scelte dettate dalla nostra sensibilità verso i territori e le loro Comunità, verso i giovani e l'ambiente: ecco perché siamo particolarmente soddisfatti». Così il direttore Generale **Luca Murazzano** ha sintetizzato l'esito dell'assemblea di Banca Territori del Monviso che venerdì pomeriggio ha approvato l'esercizio finanziario 2023. Il trend di crescita, che prosegue da anni, è stato confermato dai numeri, a partire dall'utile netto che a fine dicembre dell'anno scorso ha sfiorato gli 11 milioni di euro, con un aumento di quasi il 30% rispetto all'anno prima. La raccolta complessiva, vale a dire il totale delle somme che soci e clienti affidano alla banca, è aumentata del 9,3% arrivando a sfiorare il miliardo e 400 milioni di euro. E anche gli impieghi, cioè le risorse che BTM ha utilizzato per sostenere i progetti di famiglie e imprese, sono stati incrementati del 3,4%, per un totale di 556 milioni.

«La crescita di Banca Territori del Monviso va oltre le cifre di bilancio - ha spiegato il presidente **Alberto Osenda** -. Il miglioramento dei conti e l'ampliamento territoriale, con l'apertura della nuova filiale di Collegno, sono stati possibili proprio perché BTM ha lavorato al servizio delle comunità territoriali: queste a loro volta sono cresciute, contribuendo a rafforzare la banca, creando un circolo virtuoso».

Quel circolo che ha permesso di nuovo di vedere Banca Territori del Monviso ai vertici tra gli istituti di credito più affidabili. **Ancora una volta, infatti, Altroconsumo Investimenti ha assegnato a BTM le 5 stelle per solidità.** Come si legge nel bilancio, l'aumento del patrimonio - che si attesta, a fine 2023, a 96 milioni di euro - ha consentito di migliorare ancora Cet1 Ratio e Cet1 Capital Ratio, gli indicatori che misurano la solidità della banca ed esprimono il rapporto tra capitale ordinario versato e le attività (impieghi e investimenti) ponderate per il rischio. Entrambi sono pari al 25,75%, valore tra i migliori



dell'intero sistema bancario italiano. Il buon lavoro svolto dall'intero Consiglio di Amministrazione nella gestione delle risorse è stato valutato positivamente sia da chi già conosceva Banca Territori del Monviso, sia da chi ha deciso di entrare a farne parte, tanto che il numero dei soci, a fine dicembre scorso, è arrivato a 9.576, +5,1% sull'anno, e continua a salire (oggi si contano 9.779 soci). In particolare, i giovani sono sempre più numerosi all'interno della compagine sociale di BTM. «Il loro spirito di iniziativa e innovazione è lo stesso che anima l'azione della banca,

visto che, tra i dipendenti, il 35% è composto di under 40 - ha ribadito il direttore generale Murazzano -. Questa naturale sintonia ci ha indotto a sostenere diverse iniziative per favorire il loro percorso di crescita umana e professionale: dai premi studio ai festival musicali, dagli eventi sportivi a quelli culturali. Senza dimenticare l'attenzione sempre maggiore alla sostenibilità ambientale per assicurare ai nostri giovani un ambiente pulito e un futuro migliore, attenzione che si esprime in azioni concrete come quelle che attiveremo per compensare la CO2 emessa per l'organizzazione

dell'assemblea dei soci e altri importanti progetti in ambito ESG che a breve sveleremo». A ricevere un particolare riconoscimento sono stati anche due dei **gruppi di studenti** del Baldessano-Roccati di Carmagnola che hanno partecipato al contest lanciato dalla banca per far creare loro una campagna di marketing per promuovere il conto gratuito Evo Giovani Soci. Durante l'assemblea i soci hanno poi proceduto all'**elezione delle nuove cariche sociali rinnovando Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale**, i cui componenti erano giunti al-

la naturale scadenza di mandato. A loro è andato il ringraziamento di tutti i soci per l'ottimo lavoro svolto e la gestione oculata e lungimirante della cooperativa di credito. **Un omaggio speciale è poi andato agli storici amministratori** Enzo Carle e Michele Tuninetti, nonché al presidente del Collegio Sindacale dott. Gianfranco Capello, che dopo tanti anni di servizio lasciano l'incarico. Il nuovo Consiglio di Amministrazione risulta oggi composto da: Giovanni Casale, Alessio Damilano, Federica Donetto, Francesco Gambino, Alberto Osenda, Alberto Domenico Rinaldi, Maura Vercellio; alla prima riunione il Consiglio procederà all'assegnazione delle cariche statutariamente previste ed all'attribuzione delle deleghe d'incarico specifiche. Il rinnovato Collegio Sindacale è invece composto da: Giovanna Renaudo (presidente), Massimo Gramondi e Gianluca Bracaloni (sindaci effettivi), Ilaria Gazzola e Tommaso Perri (sindaci supplenti). Confermati, nel collegio dei Probiviri, Giancarlo Maero (presidente), Lorenzo Ambrogio e Teresio Bosco; supplenti Maria Teresa Cavarero e Annalisa Coppola.

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Regionale del Piemonte

Al servizio del contribuente

Registrazione preliminare compravendita

Nell'atto di compravendita di un immobile si può detrarre l'imposta di registro fissa di 200 euro pagata in fase di registrazione del preliminare?

«Per registrare un preliminare di compravendita è dovuta l'imposta di registro fissa di 200 euro (indipendentemente dal prezzo della compravendita) e l'imposta di bollo. Se nel preliminare è previsto un pagamento, è dovuta anche l'imposta di registro proporzionale: se le somme sono versate a titolo di caparra confirmatoria, l'imposta di registro sarà pari allo 0,50%; sarà del 3% se a titolo di acconto sul prezzo di vendita. L'imposta di registro pagata in misura fissa di 200 euro per il contratto preliminare non è computabile dalle imposte dovute in sede di stipula del contratto definitivo di compravendita. Possono invece essere detratte le imposte versate in relazione alla caparra confirmatoria e al pagamento di acconti di prezzo. Il contratto preliminare (che viene chiamato anche compromesso) è l'accordo con il quale le parti si obbligano reciprocamente alla stipula di un successivo contratto definitivo, indicandone i contenuti e gli aspetti essenziali: il compromesso non è di per sé idoneo a trasferire la proprietà o a determinare l'obbligo di corrispondere il prezzo pattuito. Come abbiamo detto, se con il compromesso viene versata una caparra confirmatoria oppure un acconto è dovuta l'imposta di registro (dello 0,50% o del 3%, a seconda dei casi): in entrambi i casi, l'imposta pagata è imputata all'imposta principale dovuta per la registrazione del contratto definitivo. Nel caso in cui l'imposta proporzionale corrisposta per la caparra confirmatoria e per gli acconti di prezzo risulti superiore all'imposta di registro effettivamente dovuta per il contratto definitivo, spetta il rimborso della maggiore imposta proporzionale versata per la registrazione del contratto preliminare».



VERSO IL VOTO

Le Confederazioni dell'Artigianato incontrano i candidati alla Presidenza della Regione Piemonte



zione e per le politiche sociali. Si parte dalla richiesta di reintroduzione dell'Assessorato e dell'Osservatorio Regionale all'Artigianato e il sostanziale incremento del Fondo Unico per la Competitività, strumento indi-

spensabile per promuovere l'ammodernamento e l'efficiamento. L'attuazione delle ASA, le Aree di Sviluppo dell'Artigianato, la necessità di dare nuova spinta alla manifattura in Piemonte e all'export attraverso il potenzia-

mento delle infrastrutture, favorire politiche a favore dell'inclusione di giovani e donne anche attraverso nuove misure creditizie per l'artigianato. Fondamentale infine promuovere l'occupazione e il passaggio generazionale rafforzando la formazione e le accademie di filiera oltre alla riattivazione di tutte quelle misure specifiche per l'artigianato attualmente bloccate come l'Eccellenza Artigiana e Bottega Scuola. Giovanni Genovesio, Presidente di CNA Piemonte ha affermato che: «Ci sono necessità imprescindibili che dovranno essere soddisfatte per garantire la crescita e lo sviluppo sostenibile delle nostre imprese artigiane. Chiediamo il ripristino della do-

tazione finanziaria pre-pandemica del Fondo Unico dell'Artigianato. È essenziale che tale fondo ritorni ai livelli antecedenti alla crisi sanitaria, considerando il suo ruolo strategico nel supportare gli investimenti necessari per accrescere la competitività, modernizzare e innovare i processi produttivi delle nostre imprese. È attraverso tali interventi che possiamo realmente fare la differenza nel panorama economico attuale, caratterizzato da sfide sempre più complesse e da un'inevitabile trasformazione digitale. Inoltre, riteniamo cruciale il ruolo della formazione, che si pone come pilastro per rispondere efficacemente al fabbisogno occupazionale e al passaggio generazionale nel nostro mondo. Formare giovani artigiani e trasferire sapere e competenze tra le generazioni non è solo un investimento nel futuro di singole imprese,

CAMERA DI COMMERCIO - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA

(segue da pagina 1)

... Come valore aggiunto pro capite Cuneo ha registrato un dato medio superiore a quello regionale con 34.264 euro posizionandosi, per il secondo anno consecutivo, al primo posto tra le province piemontesi.

In questo contesto nel 2023 il mercato del lavoro ha confermato la propria solidità con un aumento dei livelli occupazionali e una contrazione del numero dei disoccupati (-2,4%).

Il tasso di occupazione provinciale si è attestato al 70,0%, con -0,3 rispetto al 2022, ma +0,6 rispetto al 2021 e +0,7 rispetto al 2019 (ultimo anno pre-pandemia), dato largamente superiore al 67,1% registrato dal Piemonte e quasi 10 punti in più rispetto al 61,5% che costituisce la media nazionale. Cuneo conferma di avere un mercato del lavoro sano, in grado di fronteggiare efficacemente le difficoltà degli ultimi anni.

Analizzando il tasso di disoccupazione (3,7%) appare evidente come la provincia di Cuneo mostri una situazione migliore rispetto alla media regionale (6,3%) e a quella nazionale (7,8%). In analogia con il livello nazionale anche nel Cuneese si riscontra un evidente scarto di genere: quello maschile si attesta al 3,3% e quello femminile al 4,2%. Il numero medio di occupati in provincia di Cuneo nel 2023 si è attestato a 261 mila, in diminuzione dello 0,6% rispetto alla media 2022. Il 56,5% è rappresentato dagli uomini, contro il 43,5% delle donne. Il 72,3% è costituito da lavoratori dipendenti, contro il 27,7% degli indipendenti.

Tra le forme giuridiche aumentano le società di capitale (+3,34%); per il terzo anno consecutivo **si rafforza il settore artigianale**, che rappresenta oltre un quarto delle realtà aziendali della provincia, registrando un aumento del +0,76%. È in calo la componente femminile (-0,92%), mentre le imprese guidate da giovani con meno di 35 anni crescono del 11,4%. Aumenta anche il numero delle imprese straniere (+10,2%) con un tasso di crescita più che doppio rispetto a quello regionale (+4,6%).

L'export ha registrato una crescita del 4,3% che ha portato il valore a sfiorare gli 11 miliardi di euro, con un aumento percentuale più ridotto rispetto a quanto fatto registrare a livello regionale (+7,3%) ma migliore rispetto alla stabilità del dato nazionale.

“Nel 2023 l'economia mondiale ha continuato a

La Granda conquista la medaglia d'oro in economia reale



Con oltre 22,4 miliardi di Pil (+7,7% più dell'anno scorso), il cuneese si conferma l'area più ricca del Piemonte

ca di Unioncamere Piemonte. In uno scenario internazionale che evidenzia una moderata espansione, l'incontro è stato occasione per volgere lo sguardo al futuro prossimo, grazie all'analisi condotta dai, Senior Specialist Sit (Strategie industriali territoriali) della società di ricerca Prometeia che ha affermato "L'economia provinciale ha mostrato una buona resilienza agli shock che

hanno caratterizzato il panorama internazionale negli ultimi anni. Il persistere di forti incertezze contribuisce a delineare per Cuneo uno scenario di crescita moderata, non dissimile da quella prospettata a livello regionale. All'espansione dell'economia provinciale contribuirà soprattutto l'industria, supportata da uno sviluppo dell'export più intenso di quello previsto per il Piemonte e l'Italia. Il

contributo dei servizi alla crescita del sistema locale, seppure significativo, sarà frenato dalla specializzazione relativamente minore nei comparti del terziario a più elevato valore aggiunto. Si prevede, invece, un ripiegamento per il settore delle costruzioni. Il progressivo esaurirsi delle agevolazioni fiscali per l'edilizia privata, infatti, non sarà compensato dall'aumento della componente pubblica degli investimenti legati all'attuazione del PNRR e tali dinamiche condizioneranno sia l'andamento del valore aggiunto provinciale che quello dell'occupazione”.

Rosaria Ravasio

CONFCOMMERCIO CUNEO

Una meravigliosa buona notizia: tante nuove aperture di negozi in città

Presidente Roberto Ricchiardi, «sprazzi di luce che fanno ben sperare per il futuro»

Rosaria Ravasio

Quasi ci si sente angosciati, quando attraversando le vie di una città non si vedono le insegne luminose dei negozi, tanto che il passo diventa frettoloso per avviarsi deciso là dove c'è un luce o una vetrina da spiare. Purtroppo per anni questo stato d'animo ci ha accompagnato lungo le vie del nostro capoluogo, tanto da farci perdere la buona abitudine di passeggiare sotto i portici per ripararci dalle intemperie o dalla calura estiva.

Un salotto a cielo aperto che molti ci invidiano, questa è la nostra città, ma il tempo dell'oscu-



rantismo sembra volga alla fine.

Dopo l'indigestione dei vari ipermercati e centri commerciali ecco che c'è un ritorno al desiderio di una nuova familiarità e di una ricerca del giusto equilibrio tra ciò che è nuovo e ciò

che non deve essere abbandonato. Nuove insegne e nuove vetrine stanno colorando la Cuneo con nascite di attività commerciali, turistiche e di servizi alle persone ed alle aziende. Tra le nuove attività aperte di recente troviamo

un negozio che offre prodotti tipici della Valle Grana, un rivenditore/centro assistenza per computer e tutto ciò che riguarda l'informatica, una profumeria specializzata in fragranze di nicchia, un'enoteca ed una nota catena di underwear proveniente da un centro commerciale.

Si tratta di un movimento positivo che da tanto, da troppo tempo non si osservava, una nuova vitalità imprenditoriale del territorio comunale. L'attività del Distretto del Commercio di Cuneo sta svolgendo il suo compito, dando nuova spinta anche al rinnovamento delle attività esistenti, qualificandone l'offerta e migliorandone l'attrattività.

“Quanto riscontrato nel recente passato - intervien **Roberto Ricchiardi**, presidente di Confcommercio Cuneo - fa ben sperare per il futuro, non soltanto per l'imprenditoria nascente, ma per la stessa crescita della Città”.



ASSEMBLEA ANNUALE CONFINDUSTRIA CUNEO - FOCUS SUL MONDO DEL LAVORO

“Fondati sul lavoro”: questo è il titolo dell'assemblea annuale di Confindustria Cuneo in programma per lunedì 27 maggio alle 17,30 presso la sede di via Bersezio 9 a Cuneo. Un appuntamento che si prefigura non soltanto come occasione per ragionare su uno dei punti cardine del mondo industriale, ma anche per fissare un orizzonte a cui tendere, per portare avanti un percorso che ponga le persone e la loro realizzazione professionale al centro dell'attenzione di chi fa impresa. L'incontro si configurerà sotto forma di un talk aperto in cui far intervenire e interagire relatori di alto livello, seguendo il filo di tre linee che si intersecano. Diritto, scelta e prospettiva, infatti, sono i focus intorno a cui si svilupperà il confronto, con lo scopo di comprendere l'evoluzione del mondo del lavoro attraverso punti di vista trasversali, partendo da una riflessione su come si sia evoluto il principio, scritto in Costituzione, secondo cui la nostra sia una “Repubblica fondata sul lavoro”, ma anche affrontare la sempre più dirimente questione della conciliazione tra vita e lavoro, partendo dall'esperienza di imprenditori alla prese con un equilibrio spesso non facile da trovare, ma indispensabile per una piena realizzazione. Si proverà ad andare anche oltre il contingente, ragionando intorno al senso e alla direzione verso cui il lavoro sta andando, per affrontare le dinamiche che saranno alla base dell'impresa di successo di domani.

Il tema nelle sue varie sfaccettature verrà affrontato attraverso i contributi del neopresidente di Confindustria nazionale, **Emanuele Orsini**, in collegamento, e la relazione del presidente di Confindustria Cuneo, **Mariano Costamagna** a cui seguirà un talk, moderato dal direttore generale di Confindustria Cuneo, **Giuliana Cirio**. Al confronto parteciperanno (in ordine alfabetico, non d'intervento): Matteo Caccia, autore e conduttore di Radio 24, la scrittrice e imprenditrice Francesca Cavallo, la filosofa Maura Gancitano, il giornalista economico Oscar Giannino, il direttore de La Stampa Andrea Malaguti, il filosofo Vito Mancuso e la vicepresidente di Confindustria Nazionale Lara Ponti.

Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta


**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 101.100 per Carcare e Altare

FORFUNDING DI ISP APPOGGIA LA COOP «TESORI DELLA TERRA»

da Cervasca

Costruire una “ecostalla”, totalmente eco-compatibile, ampliando gli spazi del caseificio esistente e ristrutturando “cemento free”, con materiali totalmente naturali, decostruibili e a impatto zero, la vecchia stalla: questo l’obiettivo del progetto “Ecostalla: allevamento etico per lo sviluppo rurale” della Cooperativa I Tesori della Terra di Cervasca. Intesa Sanpaolo, coadiuvata nella scelta da CESVI, ha deciso di sostenerlo attraverso il Programma Formula, dedicato a sostenibilità ambientale, inclusione sociale e accesso al mercato del lavoro per le persone in difficoltà. Su For Funding, la piattaforma di crowdfunding di Intesa Sanpaolo, fino a fine agosto sarà attiva una raccolta fondi che punta al traguardo di 100.000 euro, a cui tutti possono contribuire. La Banca parteciperà attivamente devolvendo 2 euro per molti dei prodotti acquistati dai clienti in modalità online e con la partecipazione alle donazioni di diverse società del Gruppo.

SVILUPPO RURALE ETICO, SOSTENIBILE E INCLUSIVO IN PROVINCIA DI CUNEO

L’idea di un modello di allevamento innovativo, etico e sostenibile, nasce a Cervasca, in Valle Stura, una decina di anni fa e ora grazie ai risultati incoraggianti della sperimentazione è pronta a diventare realtà. Risponde a tre importanti bisogni: potenziare l’inclu-



sione lavorativa di persone svantaggiate o fragili nel territorio di Cuneo, rafforzando la filiera agricola sociale; attenuare gli effetti negativi della filiera, quali l’inquinamento atmosferico e dell’acqua causato dall’uso di prodotti e sostanze chimiche; sviluppare la produzione di latte biologico per fare fronte alla crescente domanda di prodotti caseari di alta qualità, nel rispetto del benessere degli animali.

COME VERRANNO IMPIEGATI I FONDI RACCOLTI

- **Per la costruzione delle nuove strutture:** i fondi raccolti consentiranno di costruire la nuova ecostalla, più ampia e completa, totalmente in legno, completamente decostruibile e

a consumo zero di suolo, per la rimessa degli animali.

Luminosa e arieggiata, manterrà condizioni più sane e vicine a quelle naturali per illuminazione, temperatura e umidità dell’aria. A questa sarà aggiunta una struttura per lo stoccaggio dei foraggi, costruita sempre con materiali sosteni-



Rendering della futura ecostalla

bili. Per l’installazione degli impianti fotovoltaici, alimentati da fonti di energia rinnovabili: grazie all’installazione di un impianto fotovoltaico da 40 Kilowatt si potrà alimentare la stalla

in modo sostenibile e aderire a un interessante progetto di comunità energetica che sta nascendo sul territorio.

- **Per l’attivazione di sei**

tirocini con relativa borsa lavoro: ogni tirocinio garantirà a persone con disabilità o provenienti da situazioni di disagio una chance di inserimento lavorativo e un percorso formativo specifico nella filiera agricola sociale, in affiancamento a un tutor, continuando così il modello innovativo delle Unità Educative Territoriali in collaborazione con la Cooperativa Il Ramo. Nel sito aziendale, la Cooperativa I Tesori della Terra, in partnership con la Cooperativa Il Ramo, utilizza un’altra struttura sostenibile, realizzata totalmente in paglia, dove coinvolge una ventina di persone con disabili-

tà in attività connesse alla filiera agricola sociale, un progetto alternativo alle classiche attività del Centro Diurno.

QUANTE PERSONE BENEFICERANNO DEL PROGETTO

- **Ad oggi** sono circa 80 le persone che quotidianamente, a vario titolo frequentano la Cooperativa, e potranno già beneficiare dell’intervento: dai Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile (P.A.S.S.), allo stage, al tirocinio, al servizio civile, fino ai contratti di lavoro dipendente, per favorire l’autonomia personale e l’inserimento sociale di persone fragili.

- **Grazie al progetto, si prevede di coinvolgere e raggiungere ulteriori:** • 6 persone con disabilità o provenienti da situazioni di disagio attraverso l’inserimento lavorativo; • 20 ragazzi dell’Unità educativa territoriale della Cooperativa Il Ramo che operano giornalmente nel laboratorio per la produzione delle scatole imballaggio per il caseificio nella Casa di Paglia; • migliaia di clienti indiretti del caseificio, attraverso la grande distribuzione: oltre 70 mila clienti e 18 mila Kg di yogurt prodotto e distribuito a settimana; • circa 400 persone che ogni anno visitano la Fattoria Didattica della cooperativa: bambini e bambine, ragazze e ragazzi delle scuole della provincia di Cuneo, famiglie e cittadini che visitano il sito aziendale, frequentano le attività proposte e potranno in futuro scoprire l’ecostalla.

LE DICHIARAZIONI

Maurizio Bergia, presidente della Cooperativa I Tesori della Terra: «La nostra sfida è riuscire a dare dignità nel mondo del lavoro a persone che solitamente ne sono escluse. Siamo “Bio” da sempre per coltivare e allevare in armonia con l’ambiente, nel rispetto degli ecosistemi e dei cicli naturali»

Andrea Perusin, direttore Regionale Piemonte Sud e Liguria di ISP: «Abbiamo scelto e sosteniamo con convinzione questo progetto perché è perfettamente coerente con l’essenza della nostra sostenibilità: ogni giorno, con le nostre iniziative, siamo in prima linea per accelerare la transizione verso un’economia a basse emissioni e ci mettiamo al servizio di uno sviluppo della società realmente inclusivo, a favore della collettività e in particolare delle giovani generazioni».



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

DALLA SICCITÀ ALLE PRECIPITAZIONI PIOVOSE INCONTROLLATE: QUALE FUTURO?

La nuova realtà climatica impone un deciso cambio di rotta «ORA»

Rosaria Ravasio

L'anno scorso nel mese di maggio non parlavamo altro che di caldo estremo e di siccità, ma ora è esattamente il contrario. Sta piovendo ormai da parecchi giorni e c'è il rischio che le radici di diverse piante possano marcire e danneggiare i raccolti, mentre gli apicoltori fanno notare come i loro preziosi insetti abbiano problemi con i fiori e non riescano ad impollinare, a causa delle piogge abbondanti che li hanno fatti sfiorire. L'annata agricola, almeno per tutto il Nord Italia viaggia sul filo del rasoio e aspetta una tregua alla pioggia per iniziare la conta dei danni. Danni che diventano sempre più ingenti ogni anno, perchè gli eventi estremi si vanno intensificando. Ma ma cosa si sta facendo per arginare questi fenomeni? Interventi di natura idraulica, almeno in parte, sono stati fatti, ma evidentemente non sono sufficienti. Resta il forte dissesto idrogeologico del nostro territorio e la "carenza" di un sistema di indotti ed invasi, che permetta una distribuzione equilibrata dell'acqua, sia quando è scarsa, così come quando è troppo abbondante. Il cuneese e, se vogliamo un po' tutto il Piemonte, in queste ultime settimane di pioggia è stato "miracoloso", se ci si confronta con la situazione della parte occidentale d'Italia, dove si stanno susseguendo continue allerte rosse, con forti inondazioni e danni a coltivazioni, persone e cose. Non va meglio al Centro - Sud, dove da giorni il vento di scirocco porta sabbia dall'Africa, rendendo irrespirabile l'aria e, ciliegina sulla torta, si susseguono scosse sismiche nei campi Flegrei. Insomma cosa deve succedere ancora, perchè si possa passare dalle parole ai fatti?

L'annata agricola sta viaggiando sul filo del rasoio, prima l'inverno caldo e poi la grande pioggia: non c'è più tempo per leccarsi le ferite. Si deve agire

I cambiamenti climatici ormai non sono più cambiamenti, ma una nuova realtà che farà sempre parte del nostro quotidiano. Perciò dopo le lamentele, la conta dei danni, i miliardi spesi per ricostruire e quelli buttati via, a causa dei soliti "tangentari" corrotti, sarebbe corretto iniziare a pianificare un futuro sostenibile e circolare che parta da una nuova coscienza sociale. Sono azioni molto costo-

se, ma è necessario studiare strade virtuose che possano permettere la realizzazione di opere che garantiscano un futuro sostenibile a 360° e queste opere devono partire dalla base. **Creare regole civiche adeguate ai tempi, che valgano per tutti i cittadini, accompagnate da regolamenti più specifici e tecnici per ogni categoria economica coinvolta.** Fare una campagna di comunicazione semplice,



ma incisiva perchè tutti, ma proprio tutti capiscano quanto è importante oggi agire con una co-

scienza comune. **Molti, forse perchè non direttamente coinvolti dai fatti che accadono,**

non riescono ancora a capire la portata apocalittica del fenomeno che stiamo vivendo, ma se non

razionalizzeremo al massimo ciò che sono le nostre risorse non ce ne sarà più proprio per nessuno. Non ci sarà più cibo, faremo fatica a respirare o avremo sete. Le malattie si moltiplicheranno, anche perchè saremo tutti più deboli e debilitati, si susseguiranno periodi di siccità con rischi d'incendi e periodi di forti piogge e alluvioni. Così mentre siamo distratti dai soliti facinorosi, montati ad arte da burattinai estremamente scaltri, che inneggiano "l'anarchia" (altro che pro Palestina), noi rischiamo di far crollare il sistema economico d'Europa, Italia e, a cascata, Piemonte e Granda, perchè non stiamo prendendo il toro per le corna.

CIA CUNEO

Non è chiaro quale possa essere il trend della stagione 2024

Se l'inverno è risultato particolarmente caldo, la primavera si registra decisamente piovosa, ovvio che l'agricoltura in primis soffre di queste anomalie, perciò abbiamo intervistato **Daniele Carletto**, presidente di zona di Cia Cuneo: agrotecnico e, dal 2016, impegnato nella gestione dei terreni di famiglia ai 950 metri di quota di Tetto Baricca, nel Comune di Robilante. Un imprenditore che conosce bene le Terre Alte, ma che mantiene un confronto continuo con i "colleghi" delle aree di cui è rappresentante. Anche quelle verso la pianura. Gli abbiamo chiesto **quali sono le prospettive per la stagione 2024:**

"Non abbiamo avuto un inverno con le condizioni climatiche caratteristiche del periodo. Le temperature erano alte. La neve e la pioggia - è vero - sono cadute in abbondanza, ma soprattutto negli ultimi due mesi quando doveva ripartire l'attività. Quindi se, per quest'anno, il problema siccità potrebbe essere risolto, dobbiamo fare i conti con un ritardo nelle lavorazioni. E,



Daniele Carletto alla fiera del marrone di Cuneo

al momento, non è ancora ben chiaro quale sarà l'andamento dell'annata agricola. Però, una prima conseguenza negativa c'è già stata: a causa delle precipitazioni tardive, la produzione primaverile di miele da parte delle api è andata completamente persa". **Come si può affrontare il momento?**

"I mutamenti climatici si fanno

sentire. Le stagioni stanno cambiando e si verificano, spesso, eventi estremi. Per un'azienda diventa molto difficile prevedere la programmazione delle colture da mettere in campo e i tempi della loro coltivazione. Tuttavia, dobbiamo, per quel che si può e nel modo migliore possibile, adattarci e adeguarci a queste trasformazioni. Non ci sono alternative. Adoperando-

Carletto: «Purtroppo quest'anno abbiamo completamente perso la produzione di miele primaverile»

ci, inoltre, come abbiamo già sempre fatto, per dare il nostro contributo nella riduzione dell'impatto ambientale durante il percorso produttivo. Mitigando, così, gli effetti dannosi provocati dal clima". **Altre questioni in ballo?**

"Le spese per l'energia e le materie prime hanno avuto un assestamento. Ci auguriamo che le tensioni politiche internazionali non le facciano di nuovo alzare in modo esponenziale. Altro auspicio è che i prezzi di vendita dei nostri prodotti si mantengano a livelli adeguati per consentire alle aziende di essere sostenibili a livello economico". **In questa situazione di incertezza come si deve muovere l'agricoltore?**

"Puntare sempre sulla qualità

delle produzioni. E chi ha una struttura logistica e organizzativa che glielo permette, diversificare l'attività. Vendere direttamente ai consumatori rimane un percorso fondamentale, ma, insieme a questo, occorre offrire alle persone e ai turisti altre proposte. Come i laboratori didattici, lo sport legato al tempo libero, il trekking. Bisogna diventare un punto di riferimento per quanti, oltre ai prodotti, vogliono conoscere e visitare le incantevoli bellezze del nostro territorio".

Cosa serve dalle Istituzioni?

"Devono sostenere, ad esempio attraverso bandi mirati dello Sviluppo Rurale, quanti decidono di investire nelle aree svantaggiate, in particolare di montagna. Perché se quelle zone sono mantenute in buone condizioni e fruibili da quanti le visitano, il merito è soprattutto degli agricoltori. Interventi svolti, spesso, senza ritorni economici, ma i cui benefici ricadono sull'intera collettività attraverso la prevenzione del dissesto idrogeologico o il poter passeggiare o andare in bicicletta utilizzando strade e sentieri".

NOTIZIE IN BREVE

CONFAGRICOLTURA CUNEO

50° compleanno per il Favla di Cuneo che racconta: «La storia del welfare in agricoltura»

Giovedì 23 maggio 2024 l'Ebat-Favla della provincia di Cuneo ha festeggiato il suo 50° compleanno. All'evento è intervenuto il presidente dell'Ente Bilaterale Agricolo Territoriale **Giancarlo Bandiera** e i rappresentanti delle organizzazioni datoriali e sindacali del settore agricolo: Coldiretti, Confagricoltura, Cia, Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil. Nel corso dell'iniziativa è stata presentata la pubblicazione realizzata da Ebat-Favla Cuneo con la collaborazione di Autorivari "La storia del welfare in agricoltura", che ripercorre le tappe principali che ha vissuto l'ente contestualizzandola nell'evoluzione del comparto agricolo cuneese e arricchendola con una appendice ricca di dati. Per maggiori informazioni telefonare allo 0171/692477 o scrivere a info@favla.it.

COLDIRETTI CUNEO

Il tasso di povertà relativa più alto del Nord è in Piemonte, scatta la solidarietà

Iniziativa solidale al mercato contadino di Campagna Amica a Cuneo: 1 quintale di alimenti donati dalla Coldiretti alle famiglie cuneesi in difficoltà. Più di un piemontese su dieci ha una spesa inferiore alla cosiddetta "linea di povertà", ossia più bassa dei consumi italiani medi, un dato che pone il Piemonte in testa alla classifica delle Regioni del Nord Italia per incidenza di povertà relativa individuale, pari all'11,7%. È quanto evidenzia, sulla base dei dati ISTAT, Coldiretti Cuneo che, sabato 18 maggio al mercato contadino di Campagna Amica a Cuneo in corso Giovanni XXIII, 15/bis, ha

destinato ai più bisognosi un quintale di prodotti agroalimentari di grande qualità frutto del lavoro degli agricoltori Campagna Amica. Nella Granda sono in aumento le persone che faticano ad acquistare beni anche di prima necessità e sono costrette a chiedere aiuto per mangiare facendo ricorso alle mense per i poveri o ai pacchi alimentari. Ma contro la povertà cresce la rete di solidarietà - evidenzia Coldiretti Cuneo - che si è estesa dalle organizzazioni di volontariato alle imprese e ai cittadini, coinvolgendo il mondo agricolo, da sempre attento al tema dell'equità sociale e del benessere collettivo e protagonista negli ultimi anni di iniziative solidali di grande impatto, dalla "spesa sospesa" nei mercati di Campagna Amica alle maxi consegne alle famiglie bisognose durante il periodo del Covid. La più recente iniziativa di solidarietà nata dalla terra si è svolta sabato 18 maggio al mercato contadino di Campagna Amica a Cuneo, con un quintale di prodotti donati dalla Coldiretti all'associazione

"Pane al Pane" di Cuneo.

Ortofrutta fresca, conserve di pomodoro fino e miele di castagno e millefiori verranno distribuiti sul territorio per sostenere le persone in difficoltà economica. "Un segno tangibile della solidarietà del mondo agricolo verso le fasce più deboli della popolazione per garantire a tutti l'accesso al cibo" commenta **Enrico Nada**, Presidente di Coldiretti Cuneo, che spiega: "La stragrande maggioranza di chi è costretto a ricorrere agli aiuti lo fa attraverso la consegna di pacchi alimentari che rispondono maggiormente alle aspettative dei nuovi poveri che, per vergogna, prediligono questa forma di sostegno piuttosto che il consumo di pasti gratuiti nelle strutture caritatevoli". "Con Campagna Amica portiamo avanti iniziative concrete come le donazioni di cibo di prima qualità provenienti dalle realtà agricole locali. La nostra Coldiretti si conferma così una forza sociale impegnata a costruire sinergie virtuose sul territorio per contrastare le nuove povertà" dichiara **Fabiano Porcu**, Direttore di Coldiretti Cuneo

Cultura

TRE GIORNI DI INCONTRI NEL PICCOLO E SUGGERITIVO BORGO

Festival della TV: i «tempi incerti» della comunicazione invadono Dogliani

Inizia venerdì 24 maggio l'edizione 2024 del Festival della TV di Dogliani, ormai appuntamento fisso per tutti i professionisti e gli appassionati di informazioni, comunicazione e cultura. La tematica del 2024 è «Tempi esponenziali», unito alle celebrazioni per i 70 anni di Rai e di televisione italiana. Tanti gli ospiti che animeranno gli incontri nel piccolo borgo della Langa condividendo con il pubblico esperienze, competenze e aneddoti.

Di seguito il programma completo.

Venerdì 24 maggio

Piazza Umberto I:

16.00: Le Cortesie per gli Ospiti. Csaba Dalla Zorza, Tommaso Zorzi, Roberto Valbuzzi con Alberto Infelise
17.00: Non solo Pechino Express. Costantino della Gherardesca con Roberto Pavanello
18.00: Urbano Cairo dialoga con Barbara Palombelli
19.00: Consegna Premio PULSEE LUCE e GAS Gender Equality a Monica Maggioni
19.10: Monica Maggioni dialoga con Francesca Sforza

Piazza Belvedere:

16.00: La Narrazione di un territorio e il suo risvolto turistico. Bruno Bertero con Emanuela Rosa-Clot
17.00: Fabio Caressa e Eleonora Caressa con Elvira Serra
18.00: La cultura tra investimento pubblico e privato. Alessandro Giuli, Evelina Christillin, Giuliana Cirio con Francesco Marino
19.00: Come raccontare un territorio attraverso un film: il caso Trifole. Umberto Orsini, Gabriele Fabbro, Mariano Rabino e Steve Della Casa

Cinema Multilanghe sala grande

Torna con un programma più ricco che mai la rassegna "Recondite Armonie", in cartellone da domenica 26 maggio a giovedì 19 settembre. Il primo concerto si tiene presso la chiesa di Sant'Andrea a Savigliano, in scena "Coro Vox Armonica", Elena Zegna voce recitante, all'organo Eric Hallein, il tutto diretto dal maestro Sergio Daniele. Le prime note sono intorno alle 21.00. Anche questa edizione 2024 propone una pluralità di forme espressive, spaziando dalla musica classica, alla musica popolare, passando per la raffinatezza della musica jazz-blues, fino a arrivare alla musica liturgica, con costanti riferimenti letterari. Tra i filoni più importanti di questa edizione "Organi Vespera", la kermesse organistica su organi storici: da Vittino a Vegezzi-Bossi, quasi 500 anni di esperienza liutaria. I con-

KERMESSE PROVINCIALE CON GLI AMICI DELLA MUSICA DI SAVIGLIANO

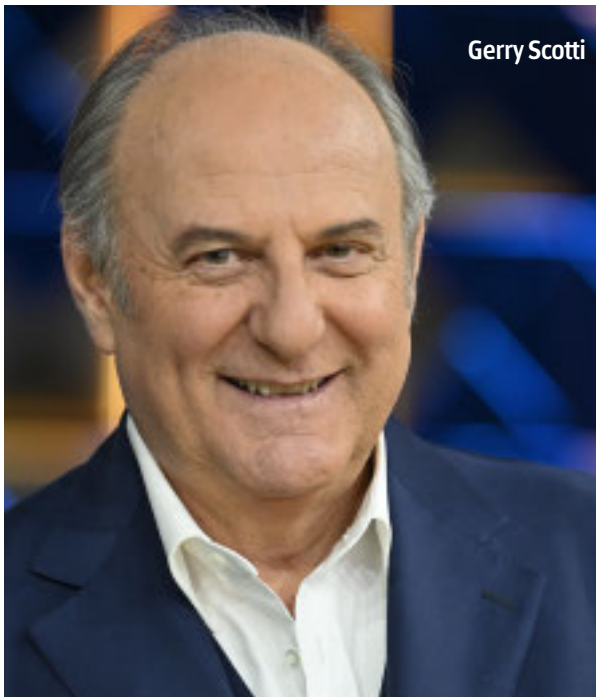
Al via l'edizione 2024 di «Recondite Armonie»

certi - preceduti da una breve lettura meditativa - hanno sempre la partnership dell'attuale ditta organaria Vegezzi Bossi - Brondino, con i quali si propone la valorizzazione delle squisitezze foniche degli strumenti, storici e moderni del nostro territorio. Testimonianza dello stretto rapporto fra l'Associazione e il patrimonio organistico piemontese, la rassegna "Organi Vespera" accoglie da anni alcuni fra i più rinomati organisti del panorama europeo, coinvolgendo al contempo questo strumento in programmi musicali caratterizzati dalla varietà del repertorio e degli organici coinvolti.

Passiamo poi a sabato 15 giugno, alle ore 21.15. Nella chiesa parrocchiale di Passatore concerto inaugurale per il restauro dell'organo dei fratelli Vittino di Centallo, da ricordare che si tratta di uno strumento musicale datato 1873. L'organista è Enrico Zanovello. Mercoledì 26 giugno il palco del Museo Ferroviario di Savigliano ospita l'edizione 2024 del "My Train Comin' Blues". Elcke Rotscheid alle percussioni, organetto e flauti insieme alla voce recitante Oliviero Vendraminetto presenta la piece "Nel Paese dell'Amore", reading sulla magia dell'intimità. Il giorno seguente, gio-

vedì 27, "Quartetto Areasud", con Maurizio Cuzzucra alla chitarra e ukulele, Franco Barbanera flauti e cornamuse, Gianpiero Cannata basso-voce e Mario Gulisano alle percussioni. Arriviamo a venerdì 28 con "Before Dinner": sul palco la vocalist Claudia Paradiso accompagnata da Alberto Poggio alle tastiere, Michele Chiara-vallotti al sax, Mario Crivello contrabbasso e Giuliano Scarso alla batteria. La mini rassegna si conclude sabato 29 giugno a Monforte d'Alba - presso l'Azienda Agricola Conterno Fantino - con la presenza sul palco del "Fulvio Albano Parisian Quartet", gruppo

jazz formato da Adam Pache alle percussioni, Nicolas Rageau al basso, Ramona Horvath e Fulvio Albano al sax tenore. "Opera in Piazza a Bra", giovedì 1° agosto, in scena nella piazza Caduti per la Libertà "Tosca", tre atti di Giacomo Puccini su libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica. Il Coro "Sordello" è diretto dal maestro Nina Monaco. Tutto il mese di agosto e parte di settembre, in calendario in varie chiese del cuneese, prosegue la rassegna dedicata alla musica con organo. Prossimo appuntamento organizzato dagli Amici della Musica di Savigliano gli "Aperitivi musicali della domenica". Si comincia il 10 novembre con il trio "Michelangeli" per terminare domenica 1° dicembre con "Viaggio Italiano e Le Ninfee".



Gerry Scotti



Cristina Parodi



Francesca Fagnani

Domenica 26 maggio

Piazza Umberto I:

10.30: Enrico Mentana dialoga con Annalisa Cuzzocrea
11.30: Oltre il Terzo polo Tv: il caso Warner Bros. Discovery. Aldo Cazzullo con Alessandro Araimo
12.30: Dario Vergassola dialoga con Pietro Galeotti
15.30: Faccia a Faccia. Giovanni Minoli e Salvatore Merlo
16.30: Cash or Trash - Chi offre di più?. Paolo Conticini con Alberto Infelise
17.30: Due volti, mille storie. Corrado Formigli e Luca Zingaretti
18.30: Non solo Le Iene. Max Angioni con Alberto Infelise

Piazza Belvedere:

11.15: Evadere l'evasione. Fausto Amodei e i Cantacronache. La nascita della canzone d'autore in Italia. Fausto Amodei, Giovanni De Luna con Carlo Pestelli
12.15: Little Big Italy. Francesco Panella con Paolo Vizari
15.15: Dal Post: l'informazione spiegata bene. Luca Sofri con Claudio Giunta
16.15: La Biblioteca dei Sentimenti. Franco Arminio con Simonetta Sciandivasci
17.15: Memologia: dialogo sui meme. Claudia Grande, Daniele Zinni con Max Magaldi
18.15: Cronache di Spogliatoio. Giulio Incagli, Giuseppe Pastore, Fernando Siani con Emilio Targia

Piazza Carlo Alberto:

10.30: Il Forno delle Meraviglie. Con Fulvio Marino e Lorenzo Cresci
11.30: Saranno Cuochi. Riccardo Valentini e Chef Gipponi dialogano con Lorenzo Cresci.
16.00: La buona Terra. Dal

campo alla tavola. Marco Pedroni, Francesco Cancellato, Chiara Bardini e Rudi Bressa
17.00: Antonio Ornano dialoga con Emilio Targia
18.00: Di cosa si parla quando si parla di Ambiente. Federico Quaranta, Teo Musso, Kristian El Dosoky, Giovanna Zacchi, Monica Pansquarelli con Rudi Bressa

CASA CONFINDUSTRIA CUNEO

Piazza Umberto I:

Venerdì 24 maggio
Ore 19.00: Il Coraggio di provarci. Una storia controvento di Cristina Scocchia con Giuliana Cirio

Sabato 25 maggio

Ore 9.30: Happy Days di Emilio Targia con Paolo Cornero
Ore 11.00: Laboratori e attività per bambini e famiglie
Ore 14.30: Leadhers di Tonia Cartolano con Raffaele Viglione
Ore 16.00: Laboratori e attività per bambini e famiglie
Ore 18.30: Love Harder di Barbara Stefanelli con Giuliana Cirio

Domenica 26 maggio

Ore 9.30: La Rassegna Stampa di Mario Sechi
Ore 11.00: Laboratori e attività per bambini e famiglie
Ore 14.30: L'Altra. Storia di un'amante. Elvira Serra con Andrea Lucatello e Raffaele Viglione
Ore 16.00: Laboratori e attività per bambini e famiglie

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti



Propaganda RSI: illustrazione di Giulio Bertoletti

166a puntata

Il nostro Autore è convinto che i migliori siano quei cittadini che vogliono estirpare il male fino “alla radice”, dare un taglio netto al passato, cosa ritenuta indispensabile per potersi incamminare verso un radioso avvenire. Pertanto, tabula rasa nei confronti degli italiani, militari o civili che siano, compromessi con la Repubblica; nessuna recriminazione, dunque, per quanto sta capitando, anche se la cosiddetta ‘giustizia popolare’ può apparire “eccessivamente rigorosa”. Come nel caso di una donna, madre di tre figli e in attesa di un quarto, alla quale si attribuiscono gravissime responsabilità a motivo - si dice - della nefasta influenza da lei esercitata nei confronti del marito, altrettanto colpevole, ma purtroppo scampato con la fuga alla meritata punizione. Sentiamo come l'acrimonioso vegliardo presenta la vicenda: “Ecco, fra i tanti, un episodio che direi accessorio. Una donna, condannata a morte quale istigatrice del marito, ragioniere ed uno dei più zelanti faccendieri attorno alla greppia nazifascista, sottrattosi con la fuga al giudizio della Corte, viene, col volto imbrattato di fuliggine, portata in giro per le vie della città, fatta segno alle minacciose invetti-

ve delle popolane...” L'episodio - definito da Fresa “accessorio” - della condanna a morte della donna “istigatrice del marito”, fu raccontato dall'Autore avallando tout court l'accusa formulata nei confronti dell'imputata: una spia che aveva sfruttato i poveri arricchendosi coi loro averi. Infatti, sul n. 7 del 5 maggio 1945 del giornale cuneese “Giustizia e Libertà”, al titolo di “Giustizia”, si poteva

leggere questo comunicato: “Il Tribunale Straordinario di guerra, riunitosi presso la V Zona di Cuneo, ha giudicato per direttissima, condannandoli alla pena capitale, mediante fucilazione alla schiena, i seguenti criminali di guerra (seguiva un lungo elenco di nominativi, tra i quali era indicata appunto la “spia che aveva sfruttato i poveri”, ndr). Adelina Conte, residente a Cuneo. Imputazione: ausi-

liaria, collaborava col marito, v. Commissario Prefettizio di Cuneo, nella lotta contro i partigiani. Spia emerita, ha accumulato ingenti ricchezze a danno dei poveri”. Intanto, balza subito agli occhi una ridicola, mostruosa contraddizione insita nel testo dell'accusa: ci si chiede come sia possibile accumulare ingenti ricchezze sfruttando i non abbienti. Ora, tutti conoscono in nu-

merose edizioni, presentate di volta in volta da autorevolissime persone definite tali, delle “Lettere dei condannati a morte della Resistenza italiana”. Quasi nessuno, invece, sa dell'esistenza del volume “Lettere dei condannati a morte della RSI” (Il Borghese e Ciarrapico editori associati, Roma 1975); il motivo è intuibile: erano italiani anche costoro, però dalla “parte sbagliata”, quindi, censura e oblio. Ma qui, almeno, visto che il nostro non troppo obiettivo reporter ha voluto tirare in ballo questo fatto, riprodurremo quanto serve per fare finalmente un po' di luce sulla figura della quarantunenne signora Adelina Maria Margherita Magnaldi (tale era il nome completo di quella “spia emerita” condannata alla pena capitale). Leggiamo dal testo ‘proibito’:

“In realtà in casa della Magnaldi non viene trovato che squallore e miseria, tanto che le due figliuole, Carla di dodici anni e Dora di sei, trovano a stento chi le

accoglie, in assenza dei genitori. Il loro padre, infatti, insieme col figlio Lucio di quindici anni, è latitante perché ricercato a morte da coloro che vogliono giustiziaare marito e moglie insieme uniti”. Madre e figlie, dunque, avevano sperato invano che almeno la propria condizione femminile le avrebbe preservate dalla furia omicida dei “giustizieri in libertà”. Il marito si chiamava Giovanni Conte; era vicecommissario prefettizio di Cuneo, Direttore Provinciale del Commissariato Nazionale del Lavoro. Perciò si spiega l'accanimento contro di lui e la famiglia. Prima dell'esecuzione, le fu concesso di scrivere la seguente lettera, fortunatamente conservata e giunta sino a noi:

“Lucio, Carla, Dora, tesori miei, la vostra mamma che vi ha tanto amati, sta per lasciarvi; io nulla ho da rimproverarmi, perciò me n'andrei tranquilla e rassegnata, se

non mi straziasse il pensiero di Voi, miei figli amatissimi. Lucio, tu, da maggiore, se Dio avrà voluto togliervi anche il papà, veglierai sulle tue sorelle, tu Carla, mia diletta, farai da mamma a Dora, che resterà, così piccola, priva delle carezze materne. Studiate, crescete buoni e abbiate sempre vivo l'esempio di vostro padre che vi ha tanto amato tutti e che vi ha dato prove indubbie del suo amore. Se, poi, la notizia della sua morte non fosse vera, avrete in lui una guida, un appoggio. Caro Vanni tanto amato, mi dicono che sei morto. Io non voglio crederlo. Qualcosa mi dice che non è vero. Se sei vivo, ti raccomando i piccoli. Amali anche per me, sorvegliali, fa' che non sentano la mia mancanza. Ti ho amato tanto, caro Vanni; esaudisci il mio desiderio, così sarò più contenta. Addio, miei cari, ricordatemi e pregate per me che io di lassù dove sarò, pregherò per voi. La vostra mamma.”

Su “La Guida” del 2 novembre 2023, a pagina 41, il ricercatore Sergio Costagli, in un lungo articolo dedicato al partigiano Aldo Sacchetti (a capo con Dino Giacosa, durante la Resistenza, del Servizio X), ha accennato alla “mattanza rimossa” - parole sue - avvenuta in un solo giorno a Cuneo, il 3 maggio 1945, di decine di accusati di fascismo, tra cui dieci donne. Costagli ricorda, tra le condannate a morte, Adelina Magnaldi in Conte, confondendola però con diversa fucilata nelle stesse circostanze: “una ventenne, Maria Magnaldi, incinta”; in realtà, intendeva qui riferirsi ad un'altra donna, pur essa incinta come la quarantunenne Magnaldi: l'ausiliaria torinese Maria Caterina Chiavazza (non ancora ventenne, essendo nata il 1° agosto 1925).

(continua)
Ernesto Zucconi



Fossano, aprile 1945: in primo piano, a sinistra, il comandante partigiano Piero Cosa a colloquio con Aldo Sacchetti

BANCASTORIE

FACCIAMO FESTA!

Nelle comunità, specialmente di lavoro, esistono eccome le persone che si occupano dei fatti altrui: quante volte certi colleghi per ficcanasare vengono ad intromettersi in faccende che non li riguardano. E il loro interesse si esplicita con consigli, ammonizioni, giudizi non sempre graditi né richiesti. E' il caso di Serafino, bancario di lungo corso, detto Fino, di cognome Naso, al quale rende onore “naseggiando” nelle vicende personali dei colleghi. Tra una pratica e l'altra egli non manca di captare le storie di quanti operano con lui nell'Istituto di Credito, e sembra provarci gusto a prenderne qualcuno di mira per essergli prodigo di commenti ed esortazioni. “Ho saputo che hai problemi con tua moglie. Eh, purtroppo succede, specie quando il matrimonio ha varcato i primi bol-

lori e la convivenza si fa routinaria. Come pensi di rimediare?” “Beh, se permetti, saranno fatti miei, no?” “Scusa, non voglio mica offenderti; però guarda che la vita a due è come una diga: si comincia da una piccola crepa e se non si provvede subito si rischia che tutto vada a carte quarantotto!”. Ma il Fino Naso prova un'eccitazione speciale ad occuparsi specialmente dello stato di salute dei colleghi. E basta un colorito smorto, un breve cedimento, perché subito interviene: “Oh, stamattina ti vedo pallida: non stai bene?” “No, è che ho dormito poco”. “Come mai?”

“Beh, sentivo un fastidioso dolorino al fianco”. “Attenta a non prenderlo sottogamba! Una mia conoscente aveva iniziato pure lei con un dolorino al fianco, e adesso si trova sotto una lapide al cimitero. Fatti vedere subito da un medico!”. Ultimamente questo bancario ha preso di mira un neoassunto, un tipo in gamba in predicato di carriera. “Ho notato - gli dice - che stai dimagrendo. Pratici una dieta?” “No, faccio sport, sarò per questo che perdo qualche chilo”. “Mmm, ti consiglio di tener d'occhio questi cali: a volte sono sintomi di guai in arrivo!”. “Figurati, sto benissimo”.

“Sarà, però guarda che qui, per far carriera, occorre dimostrare un buon tasso di salute!”. Poiché Fino Naso insiste su questa solfa, un giorno il bancario in questione gli fa: “Senti, la sai la storia del maiale e del cavallo?” “No, perché?”. “Adesso te la racconto e capirai il perché. Dunque in una stalla vivevano in amicizia un cavallo e un maiale. Una mattina entra il padrone col veterinario, al quale dice. “Guardami 'sto cavallo. Non mi sembra più tanto per la quale, il che mi rincresce perché gli sono affezionato”. Il veterinario fa la sua visita, poi dice: “Massì, sta invecchiando: se non

si tira su, rischia di lasciarci la pelle”. Non appena usciti i due, il maiale fa al cavallo: “Ehi, sveglia! Datti una regolata se non vuoi finir male”. Un mese dopo, stessa scena: il veterinario nota un ulteriore indebolimento dell'animale, col rischio d'una fine non lontana. Di nuovo il maiale interviene: “Dai, sforzati, prendi le medicine, mangia: guarda che la faccenda va prendendo una brutta piega!”. Tempo dopo il veterinario, con dispiacere del padrone, decreta: “Se entro un paio di settimane questo cavallo non cambierà, bisognerà portarlo al macello”. Dopodiché il maiale stre-

pita con l'amico: “Forza, tirati su, mostrati migliorato se vuoi scapparla!”. Il cavallo allora si dà da fare: prende i ricostituenti, mangia del buon fieno, compie esercizi di respirazione, fa ginnastica; insomma ringalluzzisce tanto, che alla visita successiva il veterinario esclama. “Perbacco, questo cavallo é rinato! Può ancora tirare avanti a lungo!”. Il padrone, assai contento, gli dice: “Evviva, festeggiamo a dovere questa buona notizia: stasera banchetto per tutti, ammaziamo il maiale!”. Finale: il giovanotto di belle speranze è diventato vicedirettore della banca; il che comunque non ha comportato il sacrificio di Naso Fino, che però - avendo stufato un po' tutti con le sue ficcanaserie - è stato trasferito in una sede con pochi impiegati e clienti.

Angelo Giudici

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

Il «nostro» tempo... ci plasma la vita e i ricordi

La Dottoressa
Carla Tosco

Il tempo è un dono prezioso, qualcosa di cui godere appieno: è nelle piccole gioie quotidiane, nei momenti trascorsi con chi ci è caro, nelle esperienze che arricchiscono la nostra vita. È una sfida costante: è il ritmo frenetico dei nostri giorni, che ci impone scadenze e pressioni, e ci sembra che non sia mai abbastanza per fare tutto ciò che vorremmo. Il tempo guarisce: con il passare dei giorni, delle settimane, e degli anni, le ferite emotive si attenuano, i ricordi dolorosi si fanno meno vividi. È un *viaggio*, un percorso fatto di tappe e traguardi, di momenti di crescita e di cambiamento, che ci fa riflettere sulla nostra esistenza, ci costringe a confrontarci con il passato, a vivere il presente e a sognare il futuro. È un *maestro*: ogni istante che passa ci insegna qualcosa, ci offre lezioni preziose, per celebrare i nostri successi ed imparare dai nostri errori.

Può essere un enigma, un concetto sfuggente e complesso sul quale molti filosofi e pensatori da sempre si interrogano: **cos'è realmente il tempo?** È una costruzione della mente umana o una dimensione fondamentale dell'universo?! Sicuramente è una delle dimensioni più importanti della nostra esistenza, ma la sua percezione è sorprendentemente soggettiva: ognuno di noi vive il *suo tempo*, che è leggermente diverso da quello degli altri, sia perché il tempo varia, seppur impercettibilmente, a seconda dell'altitudine del luogo in cui ci troviamo, sia perché le emozioni, le nostre esperienze, il contesto in cui ci troviamo, ma anche l'età e il movimento... possono influenzare la velocità con cui ci paiono scorrere i minuti e le ore. Perfino la febbre altera la nostra percezione del tempo, accorciandolo! È curioso come, nel

secolo scorso, uno psicologo che voleva indagare sul senso individuale del tempo, chiedendo alla moglie, che aveva l'influenza, quando secondo lei fosse passato un minuto, si accorse che più si alzava la temperatura corporea e più la donna sottostimava il trascorrere del tempo: oltre i 39 °C, un minuto per lei durava appena 34 secondi. Anche se lo misuriamo con orologi e calendari, pur essendo universale, il tempo assume significati diversi per ciascuno di noi: è un'impalcatura, instabile e soggettiva, che si espande e si contrae, di tutte le nostre esperienze, ed è una caratteristica propria dell'essere umano. Siamo gli unici esseri viventi ad avere una consapevolezza, una coscienza del tempo: gli animali vivono istintivamente, in un "qui e ora" assoluti; l'istinto, che è una risposta rigida a uno stimolo, li estrae dalla percezione consapevole del tempo, non fanno programmi né ripensano con nostalgia a situazioni vissute nel passato.

Più si è avanti negli anni, più il tempo sembra scorrere velocemente. Il nostro metabolismo con l'avanzare dell'età, si sa, rallenta, e anche il nostro orologio biologico con il tempo può perdere qualche colpo! Studi neurologici e farmacologici mostrano come la percezione del tempo sia connaturata nel nostro sistema neuronale e invecchi man mano che invecchiamo, favorendo quel senso del



tempus fugit. Invecchiando, poi, ogni anno tende a diventare automaticamente più routinario, e la ripetitività ci sembra accorciare la durata dei giorni, che in qualche modo vengono legati insieme dalla nostra mente. Il senso del tempo è alimentato dalle nostre esperienze, e dipende anche dalla quantità di novità che incontriamo nella vita e dalle cose che facciamo. Per questo è così diversa quando siamo bambini, tutto ci sembra nuovo e il tempo sembra non passare mai.

«Quanto manca?» è il mantra dei bambini di tutto il mondo, una domanda che sembra insinuarsi in ogni momento della giornata: che "manchino" cinque minuti, cinque ore o cinque giorni,

per loro, l'attesa è una tortura epica, oltre che un concetto incomprensibile. Per un bimbo il tempo, non potendolo "toccare con mano", non esiste, esiste solo il *qui ed ora*, ed ogni momento è unico ed irripetibile. Quando si è piccoli infatti tutto è nuovo, ogni esperienza appare eccezionale, lo scorrere del tempo non intacca mai la bellezza e l'unicità di ciò che avviene sotto i propri occhi. Più invecchiamo, meno sorprese e meno esperienze salienti abbiamo, e il tempo si "accorcia".

"Ho perso la cognizione del tempo"... è la frase tipica con cui si giustificano gli eterni ritardatari, che vivono in un fuso orario tutto loro, o che ci viene da dire quando siamo così immersi in un'attività da

non sapere più che ora sia. A volte, può essere indice di una tendenza a procrastinare, a rimandare costantemente compiti e impegni, spesso per paura del fallimento o per pura mancanza di motivazione. In alcuni casi, si tratta di un fenomeno più complicato, che può avere radici profonde: perdere la cognizione del tempo non è sempre una questione di distrazione o di scelte personali, in alcuni casi può essere un sintomo di patologie neurologiche o psichiatriche, di disturbi come quello da deficit di attenzione o di una condizione di ansia o di depressione.

Il *tempo interiore*, dunque, non coincide sempre con quello dell'orologio, e la capacità di percepire, proces-

sare e valutare la durata degli eventi è una facoltà complessivamente gestita dal nostro cervello, che si intreccia strettamente con altre sensazioni, in particolare con il senso del *tatto*, in virtù di una dualità funzionale della corteccia somatosensoriale: gli stimoli tattili non vengono semplicemente elaborati in termini di intensità o qualità, ma incorporano anche una dimensione temporale. Recenti studi ci svelano che le rappresentazioni del tempo e del tatto condividono una piattaforma nevralgica e agiscono in sinergia, mostrandoci una nuova prospettiva sulla natura delle nostre percezioni sensoriali e illuminandoci su quanto le nostre esperienze del mondo esterno siano molto più interconnesse di quanto si pensasse in passato.

Il nostro cervello, poi, ha *filtri* importanti per percepire il tempo, fra i quali vi sono sicuramente le emozioni: la felicità e le sensazioni positive ci inducono a sottostimare il tempo che passa, tant'è che "Il tempo vola quando ci si diverte", mentre la noia, la rabbia, lo stress e la paura tendono a sovrastimarlo, ed ecco che quando ci sentiamo in pericolo gli attimi diventano eterni. Anche se quando ci si diverte il tempo vola, di quell'esperienza si conserva poi molti più ricordi di quelli che si hanno dei momenti di noia, e qui subentra il legame fra la percezione del

tempo e la memoria, che dobbiamo distinguere fra *memoria* "di lavoro", a breve termine, percepita sul momento, e memoria "episodica", a lungo termine vista in retrospettiva. Pensiamo alle vacanze: mentre viviamo la sospirata settimana di ferie, il tempo scorre rapidissimo e sembra volare, poi però, una volta tornati a casa, quel tempo ricco di momenti eccitanti, quando lo richiamiamo alla memoria, ci sembra molto più lungo.

Scriveva Eugenio Montale: **"Il tempo degli eventi è diverso dal nostro"**. Mentre il tempo degli eventi segue regole e ritmi propri, il "nostro" tempo, quello personale e interiore, è un mosaico complesso di percezioni e ricordi che dà forma alla nostra esperienza del mondo. Tendiamo a creare narrazioni interne di noi stessi: una vita piena di tante storie diverse risulterà, in retrospettiva, più soddisfacente rispetto ad una costretta all'uniformità. Se ognuno di noi avesse più controllo sul proprio tempo, misurandolo sulla base non soltanto dell'orologio ma anche di come il nostro vissuto ci rimane impresso nella memoria, nel cuore e nell'anima... potremmo crearci tanti più nuovi ricordi ed una storia di vita ricca di significato!

A cura del Dott. Matteo Paganelli, Podologo di Lilium Spazio Medico - via Roma 62, Cuneo

Il Podologo: il professionista della salute dei nostri piedi

I nostri piedi sono i pilastri del nostro corpo, fondamentali per la nostra mobilità e per il benessere generale. Eppure, spesso li trascuriamo, dimenticandoci di quanto siano essenziali per una vita attiva e senza dolori. È qui che entra in gioco una figura professionale fondamentale: il **Podologo**.

Il Podologo non è un esperto di pedicure, bensì un professionista sanitario, in possesso di laurea universitaria abilitante, specializzato nella prevenzione, diagnosi e trattamento delle patologie del piede. Con una formazione specifica e approfondita, è in grado di affrontare una vasta gamma di problematiche, dai comuni calli e duroni alle condizioni più complesse come le deformità e le patologie croniche. Le sue competenze spaziano dall'anatomia e biomeccanica del piede alla patologia, dermatologia e ortopedia. **L'equilibrio, l'assetto posturale e la deambulazione sono possibili grazie alla struttura e alla funzionalità del piede.** Utilizzando strumenti diagnostici avanzati, il Podologo è in grado di valutare la salute dei nostri piedi, identificando eventuali problemi che potrebbero influenzare la qualità della vita, in ogni fase. Il bambino che inizia a muovere i primi passi, l'adolescente che pratica attività sportiva, l'adulto che deve mantenere la propria integrità fisica ed efficienza lavorativa, l'anziano che vuole assicurarsi la migliore autonomia di movimento: tutti necessitano di piedi in buona salute. Come per ogni altro organo, la salute del piede va salvaguardata in quanto da esso possono avere origine di-



TI ASPETTIAMO!

PASSI SICURI

IL PODOLOGO RISPONDE

La salute dei nostri piedi è fondamentale per il benessere generale, in ogni fase della vita.

LUNEDÌ 3 giugno

Dalle ore 18:00 alle ore 20:00

In Lilium Spazio Medico via Roma 62, Cuneo

L'evento è GRATUITO con posti limitati
info e prenotazioni 0171.693530
eventi@spaziomedico-lilium.itlilium
SPAZIO MEDICO

La deformità è in realtà a carico del letto ungueale, a cui segue quella dell'unghia. Il podologo tramite l'**ortonixia** è in grado di recuperare in maniera indolore la curvatura corretta dell'unghia eliminando in maniera totale e definitiva il dolore. L'intervento del Podologo si è inoltre rivelato fondamentale nella prevenzione e cura delle complicanze del piede diabetico, ma anche nelle affezioni derivanti dalla postura, nel piede piatto del bambino, nel piede dell'anziano. In fase di visita identifica i fattori che potrebbero aver contribuito alla genesi della problematica, come ad esempio l'uso di calzature inadatte, una scorretta igiene o la presenza di patologie, esamina accuratamente il piede rilevando possibili alterazioni con strumenti specifici, definisce poi il trattamento più opportuno e le modalità appropriate per intervenire per risolvere o gestire il problema. Il Podologo è l'unico che può effettuare altri interventi come le **ortesi in silicone** e **ortesi plantari**. Le ortesi digitali in silicone sono dispositivi medici realizzati su misura su calco diretto sulle dita del paziente: hanno la funzione di correggere, proteggere e scaricare una zona della cute dolente, a rischio lesione o esposta a conflittualità continue. È una soluzione indolore e non invasiva.

sturbii e patologie che si riflettono anche su altre parti del corpo. Alcuni dei problemi, tra i più noti e comuni, su cui il Podologo è chiamato a intervenire sono verruche, callosità, ipercheratosi (comunemente chiamati duroni), alluce valgo, ulcere diabetiche, elomi interdigitali (comunemente chiamati occhi di pernice), unghie ipertrofiche, deformi e incarnite, unghie a tegola, unghie inspessite, onicografosi, micosi e onicopatie generali. Il riconoscimento di queste patologie non è sempre facile, come non è semplice il loro trattamento. Un errore in fase di analisi spesso comporta un errore di trattamento che causa un peggioramento della patologia dolorosa e una mancata guarigione. In alcune di queste patologie come le ulcere o le unghie incarnite è molto impor-

tante rivolgersi subito a un professionista del settore per risolvere la problematica in maniera rapida e efficace: un trattamento errato peggiora la situazione rendendo molto più complessa la guarigione. Molto importante, ma spesso più complesso di quanti si pensi, è riconoscere una verruca. Le *verruche* sono lesioni cutanee di natura benigna, la cui comparsa è dovuta a un'infezione virale provocata dal contatto con uno dei tanti ceppi del virus del papilloma umano (HPV), che penetra nella pelle attraverso graffi o piccole ferite. Si tratta di un disturbo che può insorgere tutto l'anno, ma è molto più frequente durante la bella stagione, perché è con il caldo e l'umidità che questo virus trova il suo habitat ideale per diffondersi. Laddove, per una diagnosi non corretta, una

verruca venga scambiata per un callolo e trattata come tale, la patologia peggiora, aumenta il dolore e si promuove la diffusione del virus con il rischio di contagiare parenti e amici. Ecco perché è importante affidarsi alle cure di un Podologo, che è anche l'unico professionista in grado di curare alcune patologie come, ad esempio, le *unghie a tegola*. Detta anche unghia a "pinza", è una deformazione acquisita dell'unghia, di origine controversa, non rara nell'età adulta e senile, consistente nell'incurvamento su se stessa dell'unghia, i cui margini laterali tendono ad avvicinarsi fra loro fin quasi a toccarsi. Può essere dolorosa, non di rado si associa a micosi ungueale, e sovente si complica con l'incarnimento dell'unghia, dovuto ad un imprudente o eccessivo taglio di questa.

Il Podologo utilizza **tecniche di trattamento incruenti, ortesiche ed idromassoterapiche**, cura gli effetti negativi che alcune attività lavorative o sportive possono avere sul piede e fornisce al paziente le **giuste informazioni sanitarie per prevenire l'insorgenza di dolori o fastidi**. Consiglia al paziente, in piena autonomia professionale, le tecniche terapeutico-riabilitative di cui ha bisogno. Opera anche in stretta collaborazione con medici e specialisti, oltre a svolgere un importante ruolo sentinella sul territorio per l'identificazione delle principali patologie che necessitano un intervento terapeutico da parte di altri professionisti, qualora durante la visita vengano riscontrate patologie non appartenenti al proprio ambito di cura. Uno degli aspetti più importanti del lavoro del podologo è la **prevenzione**: attraverso controlli periodici e consigli personalizzati, il podologo può aiutare a prevenire l'insorgenza di patologie serie. Questo è particolarmente importante per gli sportivi, i diabetici e le persone anziane, che sono più predisposti a sviluppare problemi ai piedi. Ignorare piccoli fastidi o tentare soluzioni fai-da-te può spesso portare a un peggioramento delle condizioni, rendendo i trattamenti futuri più complessi e prolungati: rivolgersi a un professionista qualificato significa risparmiare tempo prezioso e ricevere cure specialistiche che possono fare la differenza tra una vita attiva e senza dolori e una limitata da fastidi e problemi cronici. In Lilium lunedì 03 giugno dalle ore 18 alle ore 20 si terrà l'evento **"Passi Sicuri: il Podologo risponde"**: un incontro di informazione, per scoprire i segreti di questa professione e capire quando è necessario consultare un podologo... un'occasione imperdibile per la salute dei nostri piedi! L'evento è gratuito, si richiede la prenotazione: eventi@spaziomedico-lilium.it

CULTURA E TRADIZIONE

Silvano Osella

L'inquisizione, meglio il periodo dell'inquisizione dove i diritti di ogni persona venivano lesi, la libertà era un'utopia e la dignità era concessa secondo il credo che doveva essere rigorosamente nella religione cattolica, diversamente le donne erano bruciate anche se solo avevano i capelli rossi e possibili streghe, caratteristica che avevano molti provenzali comprese le lentigini, inoltre molti,molti calvinisti, compresi il popolo del Delfinato e la Provenza. Sol tanto Casa Savoia continuo a perseguirli, compreso gli ebrei, perchè il valore di quelle terre era dato dai confini. Oggi, pochi, troppo pochi difendo e valorizzano quelle tradizioni che erano e sono anche patrimonio della terra Piemontese e soprattutto delle Vallate del Cuneese, Pinerolo,Oulx,Pragelato, comunque patrimonio Europeo. Questo preambolo perchè un calvinista, conosciuto col nome di Henry Dunant, ma in verità e chiarezza era Jean Henry Dunant nato Ginevra,Svizzera, nel 1828, da una famiglia benestante, borghese, e di religione calvinista. Un uomo religioso,

che gli studi non volevano impossessarsi di lui, (come direbbe la mia cocca di nipote), però uomo di grande umanità e soprattutto coscienza (cosa che oggi manca a tanti uomini e donne di potere). La Città di Ginevra, Calvino, la fece diventare la prima Città senza divertimenti e manifestazioni di lusso. Molti oggi non sanno cosa sono i Calvinisti,ma descritti in parole semplici sono persone cristiane protestanti che svolgono il loro credo con una teologia sulla sovranità di Dio e soprattutto riconosce come unico capo Gesù Cristo e non il Papa, Cardinali, Vescovi o i concili e tutti i titoli a seguirsi della Chiesa Cattolica e il loro sfarzo. Tutto questo per esaltare il gesto di un organo, dal nome, non importante, ma importantissimo per le guerre, per i teatri di guerra, per gli esseri umani



che ne hanno la necessità “LA CROCE ROSSA”. Fu lui, un calvinista, a creare questa organizzazione mondiale. Tutto iniziò nel 1859, il 24 giugno, quando per un appuntamento mancato da Napoleone III a Castiglione delle Stiviere. Napoleone III era imperatore della Francia e aiutava i patrioti italiani che cercavano di unificare la penisola, mentre l'Au-

stria non voleva. Su quel terreno, si era appena terminata quella battaglia cruenta con il corpo a corpo con spade, fucili con puntone inserito, chiamata: “la battaglia di Solferino”. Gli storici ci narrano, che in Lombardia, in quello che la storia chiama la seconda guerra d'indipendenza, ci furono circa 200.000 combattenti e per i francesi 1622

morti, per il Regno Sardo 869, per gli austriaci 2292 morti, ma cosa spaventò Dunant furono i feriti 8530 per la Francia, 3982 per il Regno Sardo e 10807 per l'Austria. Immaginate che cosa vide in quella giornata, e tutto ciò lo portò a scrivere un libro “Un ricordo di Solferino”, dove descrisse i gemiti e il dolore che echeggiavano nel paese, il sangue

che scorreva, e la città trasformata in un ospedale a cielo aperto. Lui, Dunant, calvinista, protestante convinto concluse il suo testo che era stato il testimone di una vera tragedia umana, da numeri e dolore incredibile e si dovevano fare delle associazioni e organizzazioni di soccorso pronte a intervenire per ogni necessità ed evenienza. Ma soprattutto ebbe la capacità e l'inventiva di creare e ribadire l'importanza di un'organizzazione sopra le parti, non attaccabile dai soldati e garantire un'assistenza internazionale ai feriti delle guerre. Queste idee sicuramente all'epoca risultavano molto all'avanguardia, anzi rivoluzionari e molto importanti. Il libro venne pubblicato nel 1862 in ben 400 copie, un numero considerevole per l'epoca e la grande presenza dell'analfabetismo, ma venne nuovamente ristampato e nel 2 mese dell'anno 1863 risultavano già tre edizioni. Il libro venne tradotto dal

francese in olandese,italiano e tedesco. Tutte le case regnanti iniziarono a contattare il calvinista Dunant e vollero condividere la sua proposta. Una società ginevrina, fu la prima risposta messa in essere, con una base di volontari operatori sanitari che affiancavano l'esercito.Cinque dei suoi componenti, compreso Dunant,crearono un comitato che avrebbe avuto il compito di presentare l'idea ai congressi internazionali e fu il predecessore del Comitato Internazionale della Croce Rossa. Si iniziò nell'ottobre del 1863 con circa 30 incaricati di 14 Paesi riuniti a Ginevra e poi via, via sino ai giorni nostri. Tutto si deve a Dunant, compreso il riconoscimento sul braccio, una fascia bianca con la croce rossa al centro, che osservando la bandiera Svizzera e un omaggio che ha voluto fare al suo paese d'origine, oppure una casualità? Un uomo che la storia di oggi cita poco, benchè il suo movimento creato, oggi, è la più importante organizzazione mondiale atta a salvare le vite umane e molte volte, colpite perchè la stupidità e la voglia di strapotere non ha nessun limite e non conosce la vergogna e la dignità. Grazie a un uomo come Dunant molti militari e non solo gli devono la vita e l'assistenza dopo le cure.

«SALE E PEPE»



INGANNI
Ha detto Mark Twain: “E’ molto più facile ingannare la gente, piuttosto che convincerla che è stata ingannata”. Sembra un po’ la storia dei partiti politici italiani

sotto elezioni. Alcuni si danno da fare per ingannare la gente con fumosità di programmi e spudorate accuse agli avversari; altri si sforzano di aprire gli occhi agli elettori sugli inganni che subiscono. Chi vincerà in seguito? Mah, dipende da quanto la gente si fa influenzare.

SCOLARI

A Torino una classe di seconda elementare di Chieri, in visita al capoluogo, è stata dirottata dalle maestre all'università, sotto occupazione da parte di centri sociali a favore della Palestina. Qui sono stati indottrinati, forniti di slogan e bandierine, ed hanno sfilato gridando “Palestina libera!” Ragazzini e ragazzine di 7-8 anni. Come ai tempi della Hitlerjugend o dei balilla, con lavaggi del cervello diversi ma pur sempre lavaggi del cervello.

Angelo Giudici

ËL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGA PIEMONTEISA

Magg : ël mèis dla bela stagion . . .

Magg o Maj a veno dal nòm ‘d Maia, la dea dla fecondità (peui Cerere për ij Roman) sposa ‘d Conso, dio dij grané, tuti j’ agn al prim ‘d Magg a ricevìa Vulcano (spos ëd Venere . . . carìa ‘d còrn) ch’a-i portava l’omage ‘d na treuva prègna coma auguri ‘d prosperità dla Tèra (la parola maiale a deriva dcò chila da Maia). Parèj le feste ‘d metà primavera, a onoravo l’artom ëd Proserpina dòp ël longh invern ant ël regn d’Ade, tant’a l’é che ‘l prim ëd maj (calendimaggio) a l’é a la metà tra l’echinòssi ‘d primavera e ‘l solestrel d’ istà. Tante d’autre sirimònie antiche as gropavo al sto mèis (coma “La festa ‘d chi travaja” al prim ëd magg, ch’a arcòrda cola antica dël

Calendimaggio) ma i na parlo peui n’autra vira. Adess i gionto sì dontré proverbi dël mèis : Tempesta ‘d Magg a pòrta via pan, vin e formagg ; Èd Magg a-i nass ij làder ; Nì a Magg nì a magion, gavte nen ‘l pelisson ; Ant ël mèis ëd maj a l’é ch’a pieuva mai ; Pieuva ‘d Magg a fa chërsì l’erba e calé ‘l gran ; A Magg a ventria ch’a pissëisso manch ij rat ; S’a pieuv al vënner sant, a pieuv a magg tut quant.

Candida Rabia



«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«La casa oltre il lago» e «Nessun fiore è nato per uccidere»



Casey Fletcher è un’attrice, rimasta vedova da poco. Il marito Len è affogato nel lago Greene, di fronte alla casa di famiglia del Vermont, dove stavano trascorrendo una serena vacanza lontana dal frastuono della Mecca del cinema. L’elaborazione del dolore è questione tanto più difficoltosa per un’alcolista come Casey che sua madre, la famosa Lolly Fletcher, l’ha spinta a segregarsi tra i boschi per evitare che qualche giornalista possa fotografarla ubriaca e rovinarle la carriera. Sola e afflitta, Casey non trova altro passatempo che sorvegliare bourbon seduta sul dondolo in veranda. Armata di binocolo passa il tempo osservando Tom e Katherine Royce, l’affascinante coppia che vive nella casa oltre il lago. Tom è un innovatore tecnologico di successo che ha investito tutto il suo patrimonio in Mixer, una app di grande successo., mentre Katherine, un’ex modella, è una donna bellissima. Quella costruzione moderna, con vetrate gigantesche, con l’illuminazione notturna costituisce un vero e proprio gioco per Casey, che si diverte a scrutare tutti gli ambienti e i movimenti dei

suoi occupanti. Un giorno, Casey salva Katherine dall’annegamento e le due stringono così un’amizizia. Ma più si conoscono, e più Casey li osserva, più diventa evidente come il loro matrimonio non sia perfetto come sembra Quell’innocente chiacchierata si rivela di colpo sinistra, quando Katherine scompare dopo una lite con il marito piuttosto violenta alla quale Casey ha assistito sempre da lontano. L’atteggiamento sospetto di Tom e la persistente assenza di Katherine mettono in moto anche l’ispettore Wilma Anson mentre verità inquietanti vengono a galla e trasformano quella che era iniziata come un’avventura in una storia sui sensi di colpa, sulle ossessioni. Dov’è finita Katherine? E Tom è davvero il marito spietato che pensa Casey La casa oltre il lago un libro che non lascia tregua, un thriller avvincente dove nulla è ciò che sembra in un mix di personaggi coinvolgenti e dinamici che interagiscono in una atmosfera intricata con un colpo di scena finale che lascia il fiato sospeso.

Riley Sager «La casa oltre il lago» TimeCrime - Fanucci, Pagine 368 - Euro 16

Rosa Terruzzi torna con Le Miss Marple del Giambellino ne “La ballata dei padri infedeli” una nuova indagine affiancata da una spalla d’eccezione: Diego Capistrano, in arte Il Gatto con gli Stivali, rapinatore mascherato che potrebbe essere il padre di Libera. Un nuovo capitolo , sulla vita di queste donne, insieme a quella della figlia di Libera, la poliziotta Vittoria. Donne diversissime l’una dall’altra ma unite dalla passione per la verità e la voglia di risolvere casi di cronaca nera.

È fine ottobre, Libera è appena tornata dall’Isola d’Elba dove ha passato qualche giorno con Gabriele, il suo amore segreto, quando viene a sapere che in città è tornato Il Gatto con gli stivali, In una Milano grigia di fine ottobre, Libera è in preda a un turbine di emozioni: se da un lato l’attrazione che prova per lui è innegabile, dall’altro è in crisi per le avance di Furio e per via della richiesta del commissario di appendere le indagini al chiodo – specie adesso che è così vicina a scovare il Gatto con gli Stivali, all’anagrafe Diego Capistrano, il rapinatore mascherato che potreb-



be essere suo padre. Nonostante le incertezze, Libera decide di dare comunque la caccia al latitante. affiancata dalla madre Iole e dalla Smilza, le socie di sempre, ancora più determinata a far venire a galla la verità. È così che le Miss Marple del Giambellino scoprono che l’uomo è rientrato in città, e che sta portando avanti un’indagine privata: Hamma, il padre del suo protetto, è scomparso dopo una rissa con un gruppo di peruviani, lasciandosi dietro una scia di sangue. Era uno spacciatore, e tutto fa pensare a una resa dei conti tra bande rivali; ma il suo corpo non è mai stato ritrovato. Libera e le donne della famiglia Cairati avevano “assaggiato” il gusto amaro di smascherare i colpevoli e il sottile piacere di mettere ordine dove non c’era, così decise a vederci chiaro che finiranno per unire le forze, svelando segreti che avranno conseguenze insidiose e arrivare alla verità qualunque costo.

Rosa Terruzzi
La ballata dei padri infedeli
Sonzogno Editore
Pagine 160 - Euro 16.00

SPORT

TENNIS

Country Club Cuneo: bene la B2 maschile



Il Country Club Cuneo ha festeggiato con una vittoria netta il recupero della prima sfida del campionato di serie B2 rinviata a sabato 18 maggio causa maltempo. Sui campi del TC Sale è arrivata l'affermazione per 6-0. Quattro punti sono arrivati dai singolari e due dai doppi. Nelle partite individuali successi per Andres Canovas Fernandez (6-1 6-0 su Marcello Bossi), per Andea Gola (6-0 6-2 su Felipe Derdoy), per Guido Giovanni Becchis (6-2 6-1 su Giovanni Panariti) e per Pietro Casciola che ha fermato 6-2 6-0 Francisco Jose Pacheco. Doppi vincenti per Andres Canovas Fernandez e Pietro Casciola (successo per 10-0 al match tie-break contro Derdoy e Bassi) e per Gola e Becchis (duplica 6-1 a Quaglini e Francisco Pacheco). Ieri il Country Cuneo ha riposato. In campo sabato 18 maggio altre formazioni del club di viale Angeli. L'Over 50 ha vinto per 3-0 contro il TC Verdellago proseguendo la marcia spedita in vetta al proprio girone. Per quanto concerne le squadre under sono arrivate due sconfitte di misura e una più

netta nel 1° turno della fase regionale. L'under 12 femminile si è arresa al doppio di spargio alle pari età del Villaforte Tennis di San Salvatore Monferrato; l'under 14 femminile B ha ceduto 2-1 con il Verde Lauro Fiorito e l'under 12 maschile si è arresa 3-0 al Circolo della Stampa Sporting di Torino: "Nel complesso - ha dichiarato Moreno Baccanelli, direttore tecnico del circolo cuneese - un ottimo comportamento dei nostri giovani che si sono dimostrati competitivi, al di là dei risultati finali". Ieri sono scese in campo anche la squadra di D1 maschile, la D2 maschile e la D2 femminile. La D1 maschile ha centrato un netto successo (5-1) contro il TC Pinerolo; la D2 maschile ha dovuto rinviare il match contro il Pozzo Strada di Torino causa maltempo. La D2 femminile, composta da giovani emergenti, ha lottato ma si è arresa (0-3) alle forti portacolori del TC Tescaro di Chivasso. Soddisfazione infine per la vittoria di Bertola Talete nel Trofeo Kinder di categoria under 13 sui campi del TC Albisola.

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Ottimo argento ai Cds Assoluti – Fase regionale

Mondovì, 11/12 maggio - L'Atletica Roata Chiusani di Cuneo ha ottenuto un risultato eccezionale nella fase regionale dei Cds Assoluti, confermandosi come una delle principali realtà dell'atletica piemontese. Per il secondo anno consecutivo, la squadra maschile si è piazzata al secondo posto della classifica generale, migliorandosi di ben 1200 punti rispetto all'anno precedente, riducendo sensibilmente il distacco dal Cus Torino, la prima potenza regionale. Tra le prestazioni di spicco, rilevante la straordinaria performance di Cui Lihong nei 10 km di marcia. L'atleta della nazionale cinese, allenato da Sandro Damilano, ha completato la gara in 39'37", portando ben 1144 punti alla causa della squadra. A Cui Lihong e a tutto il suo Staff va un particolare ringraziamento per il contributo determinante. Nelle varie prove previste dalla manifestazione, l'Atletica Roata Chiusani ha ottenuto tre vittorie grazie ad Andy Gatto nei 110 metri ostacoli, a Luca Coppola nel salto in lungo e alla staffetta 4x400. Inoltre, Allassane Diallo ha conquistato il secondo posto nei 400 metri ostacoli, mentre Alessandro Massa nel salto in alto e Tommaso Bosio nei 3000 siepi hanno ottenuto due terzi posti. Un altro motivo di orgoglio per la

squadra sono i minimi richiesti per la partecipazione al Challenge Assoluto, in programma a Brescia il 15 e 16 giugno, ottenuti da Allassane Diallo, 53"54 nei 400 metri ostacoli e da Andy Gatto, 14"63 nei 110 metri ostacoli. Le gare hanno registrato anche altri due minimi validi per i Campionati Italiani Juniores e Promesse, che si terranno a Rieti dal 26 al 28 luglio: Alessandro Massa ha superato l'asticella a 1,97 metri nel salto in alto under 23, mentre Tommaso Bosio ha chiuso i 3000 siepi under 20 in 9'52». Il direttore tecnico dell'ASD Atletica Roata Chiusani, Fabio Milano, ha voluto esprimere i suoi complimenti a tutti gli atleti ed ai tecnici che hanno reso possibile questo prestigioso risultato. Grazie a loro, la società parteciperà per la prima volta nella sua storia alla finale B dei Campionati Italiani di Società, che si terrà il 21 e 22 Settembre, occasione che permetterà all'Atletica Roata Chiusani di confrontarsi con le migliori società d'Italia, confermando ancora una volta il valore e la determinazione del team.

Successo ai Cds Allievi di Alessandria

Alessandria, 18/19 maggio - Grandi risultati per l'Atletica Roata Chiusani presente ai Campionati Regionali riservati alla Cate-

goria Allievi/e. La manifestazione, che si è svolta ad Alessandria, ha visto brillare le giovani promesse della squadra cuneese. Irene Giraudo ha realizzato il suo personal best nei 100 metri con un tempo di 12"50, conquistando il secondo posto in regione. Questo straordinario risultato le ha assicurato la convocazione al prestigioso Brixia Meeting, gara per rappresentative regionali più importante d'Italia, che si terrà a Bressanone il prossimo 26 maggio, nella quale Giraudo sarà impegnata nei 100 metri e nella staffetta 4x100. L'Atletica Roata Chiusani ha inoltre ottenuto tre minimi di partecipazione per i Campionati Italiani Allievi, in programma a Molfetta dal 5 al 7 luglio: la staffetta 4x100, composta da Blengino, Giraudo A., Serale e Giraudo I., ha fermato il cronometro a 50"22. Diletta Perisello ha raggiunto la misura di 11,89 metri nel lancio del peso, mentre Asia Giraudo, al suo debutto nella specialità, ha concluso i 400 ostacoli in 1'08". Il direttore tecnico dell'ASD Atletica Roata Chiusani, Fabio Milano, ha espresso grande soddisfazione per i risultati ottenuti, sottolineando l'importanza del traguardo raggiunto dalle atlete. Questi successi permetteranno loro di essere protagoniste nella massima competizione italiana riservata alla categoria under 18.



I GRANDI MAESTRI DEL Barocco e CARAVAGGIO

Rubens - Preti - Giordano - van Dyck - Reni - Dolci - da Cortona - Ribera - Sustermans - Sirani - Furini - Lanfranco - Mastelletta - Guerrieri

a cura di Pierluigi Carofano

PROROGATA FINO AL 24 GIUGNO
Altri 30 giorni per ammirare
i 20 capolavori dell'arte barocca!
Ex CHIESA DI SANTO STEFANO / MONDOVÌ / CN
Via Sant'Agostino, 24 - Mondovì

da martedì a venerdì dalle 15,00 alle 19,00
sabato e domenica dalle 10,00 alle 20,00

+39 342 191 4572
mostra@baroccoecaravaggio.it
www.baroccoecaravaggio.it



prevendita su
ticketone+

REGIONE
PIEMONTE

COMUNE DI
MONDOVÌ

Città di
Mondovì

ATL

CONFEDIMENSIONE

CONFINDUSTRIA CUNEO

FONDAZIONE CRC

HOWDEN

BARBERA

BCC PIANFEL E
ROCCA DE' BALDI

ARPRONA

STUDIO
lenardo

PRODOTTA E ORGANIZZATA DA

PM

CON LA COLLABORAZIONE DI

BLOCAL

laBISALTA

laBISALTA

laBISALTA

laBISALTA

laBISALTA

laBISALTA

laBISALTA

laBISALTA

laBISALTA

laBISALTA

laBISALTA

MEDIA PARTNER UFFICIALE

il Giornale

MEDIA ADVISOR

Prokalos

SPORT

AUTOMOBILISMO

La coppia Gino-Michi vincente nello storico rally delle Valli Cuneesi

L'imprenditore Alessandro Gino di nuovo re del rally storico delle Valli Cuneesi. Navigato da Daniele Michi, su Bmw M3, si è aggiudicato sabato sera a Saluzzo la gara organizzata dallo Sport Rally Team di Piero Capello. Ha chiuso con un tempo totale di 51'07.6, vincendo tre delle sei prove speciali allestite sulle strade occitane dell'antico Marchesato, per complessivi 70 chilometri circa, su un percorso globale di 243 km. Gino era già stato vincitore assoluto di tre edizioni del rally quando si correva con le vetture moderne, e poi ancora l'anno scorso, già in versione storica.

Seconda piazza, a 20"2, per i biellesi Marco Bertinotti e Davide Rondi, su Porsche 911 RS (scuderia Rally & Co), che hanno siglato due tratti cronometrati. Gradino più basso del podio per Giorgio Bernardi, navigato dal saluzzese Paolo Allamandi su Subaru Legacy 4WD a

58»9 (Sport & Comunicazione), giunti anche primi fra gli under 30. Fra le varie categorie, Gino primo di Raggruppamento 4, Bertinotti primo di Raggruppa-

mento 2, e Pastrone, il decimo assoluto, primo di Raggruppamento 3. Quasi 70 gli equipaggi alla via, sabato mattina. La gara, seguita da un folto pub-

blico, era valida per TRZ Trofeo Rally di 1° Zona, Memory Nino Fornaca, Historic Rally Cup Michelin e Coppa 127 Pro Energy per quanto riguarda il ral-



ly storico, e per la North West Regularity Cup per la regolarità rally, competizione che ha seguito il rally storico, con una ventina di partecipanti. In questo caso, per la media 60 vittoria di Maurizio Vellano e Ottavio Molina su Audi 80, primi con 780 penalità mentre per la media 50, con sole 259 penalità raccolte a bordo di

Peugeot 205 GTI, la coppa è di Fabio e Paolo Verdone. Il Valli Cuneesi regala ai protagonisti vari premi. Ad aggiudicarsi la vittoria nell'Historic Rally Cup Michelin con vetture gommate con pneumatici da tredici pollici è il torinese Paolo Pastrone, undicesimo assoluto su Opel Kadett GT/E, assistito alle note da Luca Pieri. Nell'Hi-

storic Rally Cup Michelin, successo per il biellese Claudio Azzari che, in equipaggio con Lorenzo Chiodi, ferma la sua Porsche 911 RS al venticinquesimo posto della classifica assoluta. Il Memory Nino Fornaca è del cuneese Davide Aime in coppia con Sara Oliveri su Peugeot 205 Rallye. Nella bella sfida tra Fiat 127 che ha animato la Coppa 127 Pro Energy, ad avere la meglio è il pavese Daniele Ruggeri navigato da Martina Marzi. Il premio di equipaggio femminile più veloce di questa edizione va alle cuneesi Laura Galliano e Camilla Gallese su Peugeot 205 Rallye. La gara, svoltasi senza incidenti, è stata soleggiata fino alla fine, salvo il diluvio invece all'arrivo di Saluzzo. E' stata conclusa da 49 equipaggi del rally storico sui 66 partiti e da 16 su 18 della regolarità.

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

Anastasiia Kapralova giocherà a Cuneo



Anastasiia Kapralova giocherà a Cuneo: un talento russo per la Granda Volley. "Sono concentrata sulla prossima stagione per iniziare a lavorare e a conoscere il resto della squadra. Spero che tutte insieme possiamo raggiungere risultati importanti. Voglio aiutare la squadra nel miglior modo possibile, crescendo partita per partita". Queste le prime parole di Anastasiia Kapralova dopo l'arrivo a Cuneo. Il talento classe 2004 è alla seconda stagione in Italia, dopo che lo scorso anno ha difeso di colori della Igor Gorgonzola Novara. Inoltre la giovane russa ha vinto un Mondiale Under 18, proprio contro l'Italia nel 2021. Nella passata stagione sono stati 18 i punti messi a segno dalla classe 2004. "L'arrivo di Kapralova è rilevante perché mette uno sguardo sul futuro. È sempre importante creare un mix di gioventù ed esperienza". Queste le parole dei co-presidenti Bianco e Manini.

DANZA

Musica e colori

Alla casa di riposo San Antonio di Caraglio sono stati invitati i ballerini della scuola di ballo di San Benigno diretta dalla maestra Ornella Morano. Con i loro cambi di vestiti colorati e le svariate coreografie hanno allegrato il pomeriggio degli ospiti con i balli di gruppo e i balli di coppia. Era presente una ballerina speciale che, pur con qualche difficoltà motoria, con le danze latine americane ha fatto scatenare gli ospiti anche quelli su una sedia rotelle.

AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON
“MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

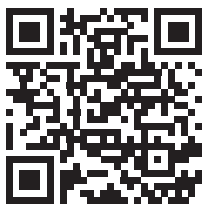
Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON
“MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



Annunci Economici

*Per inserire il tuo annuncio su La Bisalta scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208***

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Vorrebbe incontrare un uomo, non importa se un po' piu' grande, ma serio con cui formare famiglia, lei è 30enne, nubile, bellissima, lunghi capelli rossi e occhi nocciola, bel sorriso, viso acqua e sapone, non si truca, lavora in un supermercato, autista volontaria per il 118, nella sua vita manca solo l'amore vero. telefonare solo nel pomeriggio, grazie. 338 4953600

Viso delicato, da bambolina, biondina, occhi verdi, fisico mozzafiato, alleva bovini, nell' azienda agricola di famiglia, 36enne, e' semplice, ama andare in bicicletta, ma anche stare in casa e cucinare per gli amici, il suo sogno nel cassetto e' quello di incontrare un uomo, non importa l'eta', ma sincero, fedele, con cui sposarsi o convivere, lei sarebbe disponibile anche a trasferirsi. no stranieri, grazie. 371 3319185

Lavora nella farmacia comunale del suo paese, italiana, 46enne, molto bella, capelli neri, grandi occhi celesti, ha un portamento femminile, indossa sempre abitini e gonne, ha un buon carattere, riesce a sorridere e trovare il lato positivo di ogni cosa, vive sola e vorrebbe incontrare un uomo che la renda completamente felice, non importa l'eta', ma che sia pronto, come lei, a innamorarsi di nuovo. 349 8258417

Impiegata presso un'agenzia, 56enne, ha un carattere passionale, fisico slanciato e armonioso, castana, due bellissimi occhi blu, e' una donna che si nota, divorziata da tempo, non ha avuto figli, vive sola, fa volontariato, nel suo cuore manca solo un uomo, anche piu' grande, buono, semplice come lei, che le voglia bene, e con cui vivere... 379 2140159

Adorabile 64enne, vedova, senza figli, castana, occhi celesti, molto carina, ha modi cortesi, ama la buona cucina, coltiva il giardino, e l'orto, e' automunita, e gode di ottima salute, ha casa propria, vive semplicemente della sua pensione, conoscerebbe uomo onesto, ben'educato, anche piu' maturo, con cui farsi buona compagnia, e per condividere vita tranquilla, e se lo incontrasse, sarebbe disponibile anche a trasferirsi. 347 3531318

VARIE

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e re-

centi, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

HAI MAI PENSATO DI ANDARE VIA, IN UN POSTO LONTANO, E INIZIARE A VIVERE, VIVERE UNA VITA NUOVA, SOLO TUA, VIVERE DAVVERO. CI HAI MAI PENSATO???

Anna e Anna agenzia per single, organizza viaggio nei fiordi norvegesi su grande nave da crociera, partenza prevista nel mese di luglio 2024, data esatta ancora da confermare, a prezzo VERAMENTE VANTAGGIOSO!!!! Dai prova, saremo tanti single all'andata, al ritorno Chissà??

Chiamami al **349 5601018**, Annamaria

CEDESI

Cedesì per motivi familiari BAR TAVOLA CALDA a Boves (CN).

Buon giro d'affari, adatto a coppia o nucleo familiare.

Richiesta Euro 28.000

NO PERDITEMPO 3924251659

Borghetto Santo Spirito affittasi o vendesi alloggio , comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici. Telefono: **0174 787237**

CEDESI

in centro Beinette avviatissimo negozio alimentari/gastronomia ideale per conduzione familiare. Trattativa privata. **TELEFONARE: 3664404801**

VENDESI

rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio

Trattativa privata al **3497331895**

CERCASI

Cerco terreni boschivi da acquistare 366 2872118

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.

Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.

Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane /commissioni / passeggiate/ letture /musei /teatro.

Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove

380 2086867

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mapamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

Figurine, albi a striscia Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI.

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Mikì - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album

SCARPE uomo/donna/ bambino, estive/invernali, ben conservate, vendo euro 2,00 al pezzo. Tel. 339 4422953

VESTIARIO bimbo/a da 3 a 8 anni, tantissimi capi con scarpine e giochi vendo in blocchi di visi per fasce di eta' ad euro 50 al blocco. Tel. 338 2155379

CULLA da viaggio+carrozzina 'PEG PEREGO' completa di borsa porta-oggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

CASALINGHI vari+biancheria+oggettistica vendo in blocco euro 50,00 causa trasloco. Tel. 333 4845885

ACCESSORI BIMBI box, sdraietta da tavolo, seggiolini au-

to, passeggino, seggiolone pappa, e altri accessori bimbi, tutto in buono stato vendo ad euro 40,00 cadauno, per 2 pezzi euro 70,00. Tel. 347 9114825

ABBIGLIAMENTO uomo/donna, estivo/invernale, diverse taglie, buone condizioni, vendo in blocco ad euro 1,00 al pezzo, giacche e giacconi euro 5,00 al pezzo, ideali per mercatino dell'usato. Tel. 339 4422953

Vendo Step Domyos modello ST230 causa inutilizzo. In ottime condizioni, riproduce il movimento equivalente degli step professionali: dotato di pedali indipendenti l'uno dall'altro, contapassi, calorie e frequenza step. Ideale per allenarsi in casa, si chiude con un solo movimento. Molto stabile grazie al suo materiale che lo rende immobile durante l'esercizio. Euro 50. Chiamare al 328.4111248.

LAVORO

Signora italiana volenterosa automunita e non fumatrice offresi per pulizie, stiro o altro lavoro purchè serio in Bra e dintorni tel. 339 3776550

SIGNORA italiana cerca lavoro come addetta alle pulizie, stiratura, assistenza anziani e commessa. 331-5252796

Signora cerca lavoro come commessa, servizio pulizie e stiratura. 331-5252796

CERCASI RAGAZZA con abilitazione parrucchiera, possibilmente automunita, per apertura nuovo salone di acconciature in Bra. Tel. 339 7722586 (dopo le ore 17)

VENDESI o AFFITTASI

appartamento di nuova costruzione arredato a nuovo in San Bartolomeo Casa Marguerais (vicinanze di Chiusa di Pesio): MQ 60 piano rialzato; MQ 60 piano seminterrato; garage incluso.

Trattativa privata al **3497331895**

CERCASI

Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane

3450183304

La Massucco Costruzioni ricerca:

• **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.

• **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.

• **Operaio manovale** addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.

Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:

info@massuccostruzioni.com

SIGNORA MASSIMA SERIETA' cerca lavoro come badante, collaboratrice domestica 24 ore su 24. Tel. 389 78988772

Signora piemontese cerca lavoro come collaboratrice domestica, zona Cuneo e dintorni. Tel: 3408260226

Massima serietà, cerco impiego come baby-sitter, commessa. Per 16 anni sono stata titolare di una tabaccheria. 349-6092613

Cerco lavoro come donna delle pulizie, assistenza anziani. 320-1790560

SIGNORA cerca qualsiasi lavoro h24 purchè serio (badante, pulizie...). Tel. 327 6693472

SIGNORA cerca lavoro come badante (13 anni di esperienza), cameriera, pulizie. Tel. 388 3665179

SIGNORA cerca lavoro come aiuto cuoco, domestica, assistenza (8 anni di esperienza). Tel. 320 2211365

OPERAIO GENERICO - anche giardinaggio - cerca lavoro, anche su tre turni, zona di Bra. Tel. 338 2248039.

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali, no agenzie

laBISALTA
il settimanale della Grande

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Cinema VOS - Der Himmel uber Berlin - Il cielo sopra Berlino: giovedì 23 maggio ore 21.00
Spettacolo della Sale Academy: sabato 25 maggio ore 21.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
O.V. - Marcello mio: dal 23 al 29 maggio ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 2:
Il gusto delle cose: dal 23 al 29 maggio ore 20.30, sabato primo spettacolo ore 17.45, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.45

Sala 3:
Furiosa: a Mad Max saga: dal 23 al 29 maggio ore 20.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.30
I dannati: domenica 26 maggio ore 15.10

Sala 4:
I dannati: dal 23 al 26, martedì 28 e mercoledì 29 maggio ore 21.00, sabato e domenica primo spettacolo ore 18.00
Furiosa: a Mad Max saga: domenica 26 maggio ore 15.00
O.V. - I dannati: lunedì 27 maggio ore 21.00

Cinema Lux Busca

Incontri d'autore: Gianrico Carofiglio: giovedì 23 maggio ore 21.00
La chimera: venerdì 24 maggio ore 21.00
Northern liowa Orchestra: domenica 26 maggio ore 21.00

Nuovo Cinema Lux Centallo

Fela - Il mio Dio vivente: venerdì 24 maggio ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
Vangelo secondo Maria: dal 23 al 29 maggio ore 20.20 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

Sala 2:
Abigail: dal 23 al 29 maggio ore 20.20 e ore 22.40, sabato e domenica primo spettacolo ore 15.00
Back to black: sabato 25 e domenica 26 maggio ore 17.30

Sala 3:
Una storia nera: giovedì 23, venerdì 24 e dal 27 al 29 maggio ore 20.15 e ore 22.35, sabato 25 maggio ore 15.10, 17.30 e 22.35, domenica 26 maggio ore 15.10, 17.30, 20.15 e 22.35
Garfield - Una missione gustosa: sabato 25 maggio ore 20.15

Sala 4:
Challengers: giovedì 23, venerdì 24 e dal 27 al 29 maggio ore 20.00 e ore 22.40, sabato 25 maggio ore 14.30, 17.00, 20.00 e 22.40, domenica 26 maggio ore 15.10, 18.10 e 21.10

Sala 5:
The fall guy: dal 23 al 29 maggio ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

Sala 6:
Furiosa: a Mad Max saga: giovedì 23, venerdì 24, martedì 28 e mercoledì 29 maggio ore 21.30, sabato 25 maggio ore 15.30, 18.30 e 21.30, domenica 26 maggio ore 17.00 e ore 20.00
O.V. - Furiosa: a Mad Max saga: lunedì 27 maggio ore 20.20

Sala 7:
La profezia del male: dal 23 al 29 maggio ore 20.30 e ore 22.40
Garfield - Una missione gustosa: sabato 25 e domenica 26 maggio ore 15.00 e ore 17.20

Sala 8:
Atmos - Furiosa: a Mad Max saga: dal 23 al 29 maggio ore 20.30, sabato spettacoli pomeridiani ore 14.30 e ore 17.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 9:
If - Gli amici immaginari: dal 23 al 29 maggio ore 20.15 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30

Sala 10:
Il regno del pianeta delle scimmie: giovedì 23, venerdì 24 e dal 27 al 29 maggio ore 20.30, sabato 25 maggio ore 14.30, 17.30 e 20.30, domenica 26 maggio ore 15.00, 18.00 e 21.00

**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, per mette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE